

Meccanica

POLITICA INDUSTRIALE

Legge quadro sul made in Italy: valorizzazione delle Pmi, formazione professionale nei distretti industriali di eccellenza e nuovi strumenti finanziari. La parola al ministro delle Imprese Adolfo Urso

a pagina 4



INDUSTRIA EUROPEA

L'andamento dell'industria europea delle macchine utensili e le prospettive per il futuro; l'esigenza che la politica intervenga per favorire gli investimenti. L'opinione del presidente di Cecimo, Heinz-Jürgen Prokop

a pagina 14

Primo Piano

Macchine utensili, l'Italia sorride

Gia eguagliando i livelli dell'anno scorso, incorniciato dal rush finale che da ottobre a dicembre è valso un incremento del 5,4 per cento degli ordini interni e del 2,4 per cento di quelli esteri, l'industria italiana della macchina utensile, robotica e automazione chiuderà il 2023 con il vento in poppa. Ma al netto della "falsa partenza" del primo trimestre, che ridimensiona il carnet del 23,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, è probabile che la stima verrà arrotondata persino per eccesso, in virtù dei quasi nove mesi di lavoro assicurato che le aziende hanno in pancia. «Parliamo in pratica del doppio del normale - chiarisce Alfredo Mariotti, direttore generale di Ucimu-Sistemi per produrre - il che induce a ritenere che tutti gli indicatori economici possano migliorare. Dalla produzione, che dovrebbe crescere del 6 per cento sul 2022, alle esportazioni del 3,1 per cento, alle consegne sul mercato interno, in rialzo del 5,3 per cento».

Prima della battuta d'arresto di inizio anno, anche la domanda di macchine utensili brillava per vivacità. Ora invece, che sensazioni avete?



Alfredo Mariotti, direttore generale di Ucimu-Sistemi per produrre

>>> segue a pagina 3



DEFORMAZIONE PROFESSIONALE

Si accendono le luci su un evento unico in Italia, la fiera biennale dedicata alle macchine per la deformazione e il taglio della lamiera e alle tecnologie collegate. Grande partecipazione di operatori del settore e in particolare espositori e buyer. Appuntamento a FieraMilano Rho dal 10 al 13 maggio

a pagina 6

Impresa e sviluppo

Obiettivi ambiziosi

Nello scenario attuale, la proiezione estera delle imprese italiane resta fondamentale. A febbraio 2023, la crescita dell'export in valore è molto più sostenuta verso i mercati extra Ue (+17,2 per cento) rispetto all'area Ue

L'export dell'Italia, nel 2022, è balzato a 625 miliardi di euro e vale il 32 per cento del Pil del nostro Paese. A rimarcare la forza del made in Italy è Matteo Zoppas, neo presidente di Ice Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, in occasione di Top 100, evento organizzato dal



Matteo Zoppas, neo presidente Ice Agenzia

gruppo editoriale Gedi a Udine. «Più export significa più economia e più posti di lavoro. Investiamo molto nel promuovere il made in Italy, cioè ciò che è fatto bene, ciò che è fatto meglio. Nei settori delle tre "F", food (agroalimentare), fashion (moda) e furniture (mobili e arredo), abbiamo primati non da poco. E

>>> segue a pagina 12

ALL'INTERNO



Accademia della piegatura

A Verona una scuola unica a livello europeo per la lavorazione della lamiera

Federazione internazionale robotica

La presidente Marina Bill parla delle nuove tendenze della robotica industriale



Dal 2002

**Trasformiamo il tuo acciaio
e lo rendiamo unico**

**Esperti nella
lavorazione della
lamiera. Mettiamo al
vostro servizio tutta la
nostra competenza e
qualità, combinando
tecnologia
all'avanguardia,
prestazioni e
affidabilità.**

**Nati per
SPICCARE**



Sede produttiva e amministrativa
Via IV Novembre, 95
12058 – Santo Stefano Belbo (CN)
Tel. 0141843772
info@lasergi.com
www.lasergi.com

Follow us





GOLFARELLI EDITORE
INTERNATIONAL GROUP

Colophon

Direttore onorario
Raffaele Costa



Direttore responsabile
Marco Zanzi
direzione@golfarellieditore.it

Redazione
Renata Gualtieri,
Tiziana Achino, Lucrezia Antinori,
Tiziana Bongiovanni,
Eugenia Campo di Costa,
Cinzia Calogero, Anna Di Leo, Alessandro Gallo,
Simona Langone, Leonardo Lo Gozzo,
Michelangelo Marazzita,
Marcello Moratti, Michelangelo Podestà,
Silvia Rigotti, Giuseppe Tatarella

Relazioni internazionali
Magdi Jebreal

Hanno collaborato
Fiorella Calò,
Francesca Druidi, Francesco Scopelliti,
Lorenzo Fumagalli, Gaia Santi, Maria Pia Telese

Sede
Tel. 051 223033 - Via dell'Indipendenza 67
40121 - Bologna - www.golfarellieditore.it

Relazioni pubbliche
Via del Pozzetto, 1/5 - Roma

Meccanica
Registrazione al Tribunale di Bologna
n. 8601 in data 24/03/2023

>> continua dalla prima

Macchine utensili, l'Italia sorride

I QUASI NOVE MESI DI PRODUZIONE ASSICURATA ADDOLCISCONO I PENSIERI DEI COSTRUTTORI DI FRONTE A UN PRIMO TRIMESTRE 2023 PARTITO LENTO. ALFREDO MARIOTTI FA IL PUNTO, SCOMMETTENDO SU LAMIERA COME VETRINA PER VALORIZZARE LE NUOVE TECNOLOGIE

Gia eguagliando i livelli dell'anno scorso, incorniciato dal rush finale che da ottobre a dicembre è valso un incremento del 5,4 per cento degli ordini interni e del 2,4 per cento di quelli esteri, l'industria italiana della macchina utensile, robotica e automazione chiuderebbe il 2023 con il vento in poppa. Ma al netto della "falsa partenza" del primo trimestre, che ridimensiona il carnet del 23,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, è probabile che la stima verrà arrotondata persino per eccesso, in virtù dei quasi nove mesi di lavoro assicurato che le aziende hanno in pancia. «Parliamo in pratica del doppio del normale - chiarisce Alfredo Mariotti, direttore generale di Ucimu-Sistemi per produrre - il che induce a ritenere che tutti gli indicatori economici possano migliorare. Dalla produzione, che dovrebbe crescere del 6 per cento sul 2022, alle esportazioni del 3,1 per cento, alle consegne sul mercato interno, in rialzo del 5,3 per cento».

Prima della battuta d'arresto di inizio anno, anche la domanda di macchine utensili brillava per vivacità. Ora invece, che sensazioni avete?
«Se le previsioni saranno rispettate, quest'anno i consumi stabiliranno un nuovo record salendo a 6,8 miliardi di euro. Migliorando ulteriormente i 6,6 miliardi toccati nel 2022, quando siamo passati dall'essere il sesto Paese consumatore di macchine utensili al quarto Paese consumatore, dietro a colossi come Cina, Germania e Stati Uniti. Per quanto riguarda il consumo di alcuni comparti nel nostro settore abbiamo addirittura superato la Germania e siamo vicini a superarla anche per quanto riguarda i consumi totali di macchine utensili».

Quali fattori hanno stimolato questa escalation di richieste e di quali tecnologie in primis?

«Sul fronte domestico una spinta determinante, specie nel biennio post-2020, l'ha data il Piano 4.0, attivando una grande mole di investimenti in sistemi di produzione di ultima generazione. In termini globali invece, alle



Alfredo Mariotti, direttore generale di Ucimu-Sistemi per produrre

aziende medio-piccole - che costituiscono circa il 90 per cento del nostro settore - ha sicuramente giovato l'accorciamento delle catene di fornitura a seguito di fenomeni come il Covid-19. Tuttavia questo non deve indurle a ripiegare esclusivamente sul mercato interno perché, in un momento di riorganizzazione delle catene del valore, perdere di vista le opportunità sui mercati esteri potrebbe costare caro. A livello di tecnologie, l'Italia ha sorpassato la Germania per consumo di macchine utensili a deformazione, salendo dai 704 milioni del 2011 a 1,7 miliardi di euro del 2021».

Proprio su queste macchine si accenderanno le luci di Lamiera 2023. Chi salirà in passerella a Milano e cosa vedremo di particolarmente gustoso?

«A questa edizione, che ricorre un anno dopo la precedente per poter tornare al suo tradizionale posizionamento negli anni dispari del calendario espositivo, hanno aderito numerose aziende che non avevano mai partecipato prima. Tra queste vi sono anche espositori turchi e cinesi, a riprova che l'Italia è una piazza interessante per gli operatori della deformazione di tutto il mondo. Di particolare interesse sarà quest'anno la proposta delle oltre 40 imprese provenienti dal mondo del laser: oltre alle tecnologie per taglio laser, plasma e termico, per lamiera, barre, profilati e tubi, Lamiera proporrà qui una esaustiva offerta di sorgenti, prodotti consumabili e macchine, per dare ai vi-

sitatori una panoramica completa su un settore dalle applicazioni sempre più diffuse».

Lamiera non è solo vetrina, ma anche piattaforma di dibattito su temi strategici per l'industria dei beni strumentali come la transizione green. Come vi state evolvendo su questo terreno?

«L'utilizzo corretto delle risorse, la scelta di fonti alternative, ma anche il riciclo del materiale sono approcci di sostenibilità che, per funzionare, devono coinvolgere tutta la filiera. Sul modello di quanto stanno facendo, ad esempio, le aziende siderurgiche portando avanti un lavoro che avrà ripercussioni positive anche sul settore delle macchine utensili. Ucimu ha assunto una posizione netta in questa partita, impegnandosi a rilasciare il proprio marchio solo alle aziende che hanno a cuore la sostenibilità ambientale, economica e sociale. Inoltre attraverso un modello di valutazione definito con l'Università Cattolica, siamo una delle prime associazioni confindustriali ad aver realizzato un bilancio di sostenibilità del settore, presentato a febbraio scorso».

Altro nodo cruciale è quello della formazione, specie dopo il mancato rinnovo del credito 4.0. Come andrà sciolto?

«Come emerso da una nostra recente indagine, la mancanza di competenze colpisce gravemente anche il nostro settore e quindi dovrà essere centrale nell'ambito della riformulazione del piano. La transizione digitale, in particolare, dovrà accompagnarsi a un percorso parallelo di evoluzione di quelle figure che nell'impresa digitale saranno necessarie, dagli operatori tradizionali delle macchine utensili, ai montatori meccanici, agli esperti di dati e sicurezza. Occorre infine assicurare un orizzonte temporale di medio-lungo periodo per consentire alle imprese di pianificare gli investimenti. Garantire semplicità e automaticità degli strumenti senza stravolgerne l'impianto: sono queste le priorità che devono guidare la revisione del Piano».

• Giacomo Govoni

Strumenti per il made in Italy e l'industria

IN ARRIVO LA LEGGE QUADRO SUL MADE IN ITALY AMPIAMENTE ANNUNCIATA DAL MINISTRO DEL MIMIT ADOLFO URSO, DOVE SI AFFRONTERÀ IL NODO FORMAZIONE. PROMESSO ANCHE UN PIANO PER L'AUTOMOTIVE E LO SVILUPPO DELLA MICROELETTRONICA. I PROGETTI DEL GOVERNO MELONI PER I PROSSIMI MESI

di Francesca Druidi

Il governo varerà nelle prossime settimane in Cdm la legge quadro sul made in Italy che interverrà su molti aspetti, dalla crescita delle Pmi alla valorizzazione e tutela della produzione italiana, sino alla formazione di competenze in settori chiave quali alimentazione, moda e arredo. Il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso è tornato sul tema in un'intervista al Qn del 16 aprile. «Si partirà dalla formazione delle competenze, dall'idea di aprire licei del made in Italy in ogni distretto industriale di eccellenza. Scuole per le arti e i mestieri tipici: la mappa sarà disegnata insieme con le associazioni di categoria e con i ministeri». Altro obiettivo sarà creare strumenti per la lotta alla contraffazione e alla concorrenza sleale che sfrutta l'Italian Sounding. L'esecutivo intende mettere in campo strumenti finanziari per «dare più forza e gambe al made in Italy nel mondo. Noi vogliamo attirare più investimenti stranieri», esplicita il ministro Adolfo Urso ricordando come il Mimit abbia aperto uno sportello unico e attivato tutor che accompagneranno i progetti industriali di lungo periodo. In merito alla creazione di zone economiche speciali sul modello polacco, Adolfo Urso ha ribadito: «abbiamo già creato otto zone economiche speciali, più la zona logistica del porto di Venezia. In futuro non riguarderanno solo aree di crisi o di



declino industriale come il Mezzogiorno, ma anche aree strategiche industriali e settori di investimento che potranno godere di incentivi, bonus agevolazioni, norme e regole di sburocratizzazione. Potremmo anche implementare i contratti di sviluppo che prevedono defiscalizzazioni per progetti di ampio respiro», ha aggiunto il titolare del dicastero sempre al Qn. Per il suo ddl «ci sono già 100 milioni nella Finanziaria. Vogliamo aumentare la dote e studiare qualcosa di simile a un Fondo sovrano Italia».

UN PIANO NAZIONALE DELLA MICROELETTRONICA
Nell'ambito del programma di "Pavia

capitale della Cultura di Impresa 2023", promosso da Assolombarda Pavia, Adolfo Urso ha partecipato il 21 aprile a un incontro sulle prospettive del distretto della microelettronica pavese, nato nel 2022 dall'accordo di partenariato tra Università e aziende (ad oggi 17), esempio virtuoso di ricerca e trasferimento tecnologico. Proprio in quell'occasione il ministro ha annunciato un piano nazionale sulla microelettronica che costituirà «l'applicazione, per la prima volta in Europa, del "chips act" europeo. Il Centro nazionale sul digitale sarà l'atto esecutivo della nostra strategia». Quello di Pavia, rincara Adolfo Urso, è il modello da esportare. «Un modello di partecipazione e collaborazione tra università e impresa da replicare in altri territori. È vitale che, accanto alle eccellenze di sempre, si debbano mettere a valore anche quei saperi innovativi legati al digitale».

NUOVI INCENTIVI E TRANSIZIONE, LA STRATEGIA DEL GOVERNO PER L'AUTO

Urso rinnova, inoltre, l'impegno del governo sul settore automotive. «Siamo impegnati nella realizzazione di un piano industriale che, da una parte, supporti in maniera significativa le imprese del settore nella transizione ecologica e, dall'altra, preveda un sistema più efficace di incentivi che consenta nei prossimi anni di rottamare il parco

auto inquinante», ha spiegato il ministro, in collegamento con il festival della mobilità sostenibile Eco. L'obiettivo è delineare una strategia da presentare in Cdm e Parlamento entro la fine di giugno. «Abbiamo attivato un confronto con le categorie, le imprese e i sindacati, e ci siamo impegnati in Ue perché ci sia fin da ora un futuro certo per il motore endotermico in modo che gli investimenti siano fatti in maniera compiuta, ovviamente soprattutto sull'elettrico ma anche sul motore endotermico a combustibile ecologicamente sostenibile». Adolfo Urso ha inaugurato il 18 aprile lo stabilimento Iveco Bus a Foggia che, insieme a quello di Torino, produrrà mille autobus l'anno elettrici e ibridi. «È un giorno importante per la Puglia, il Mezzogiorno e l'Italia, per l'in-



Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del made in Italy

dustria dell'automotive italiana, in questo caso dei bus, che potrà finalmente riprendere la strada della produzione», ha osservato a margine dell'inaugurazione il ministro, ricordando che «negli ultimi dieci anni la produzione di autobus in Italia si è ridotta di dieci volte e abbiamo dovuto importare prodotti da altre nazioni. Con questo stabilimento, finanziato anche con le risorse pubbliche, sarà possibile tornare a produrre in Italia e quindi contribuire alla crescita dell'intera filiera dell'automotive. Dobbiamo assolutamente salvaguardare la nostra industria che è l'asset portante del sistema produttivo del Paese», ha concluso Adolfo Urso. •

RICONOSCIUTA L'AREA DI CRISI DI MELFI

Sottoscritto dal ministro Adolfo Urso il decreto per l'area di crisi complessa del comparto industriale San Nicola di Melfi in provincia di Potenza, uno dei principali della regione Basilicata, specializzato nel settore automotive. Previsto lo stanziamento di 20 milioni di euro per il finanziamento di progetti di riqualificazione e riconversione produttiva delle aziende della filiera, secondo le modalità e procedure previste dalla legge 181 del 1989. Il perimetro dell'area di crisi industriale complessa è stato esteso anche al sistema locale del lavoro di Potenza, arrivando a comprendere 43 Comuni. «Con questo decreto, che già stanziava le prime, importanti risorse, ho voluto accelerare l'iter per avviare i primi bandi entro l'anno. Con la Regione Basilicata abbiamo lavorato in tempi record perché convinti che la duplice transizione ecologica e digitale rappresenti un'opportunità di rilancio per il territorio di Melfi».



**Contribuiamo a costruire un futuro sostenibile
grazie a una nuova energia.**

Produciamo energia pulita da fonti rinnovabili in nove paesi in Europa. Abbiamo convertito con successo il nostro portafoglio di asset: player del mercato oil fino al 2008, in pochi anni abbiamo modificato radicalmente il nostro business, per trasformarci in operatore 100% rinnovabile. Siamo #SDGsContributors perché abbiamo allineato la nostra strategia industriale con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Ci impegniamo quotidianamente nella realizzazione di una transizione energetica equa ed inclusiva.



www.erg.eu



Un evento attrattivo su scala internazionale

L'EDIZIONE 2023 DI LAMIERA REGISTRA UN FORTE INTERESSE CON ADESIONI IN CRESCITA. DI ANNO IN ANNO LA RILEVANZA DELLA MANIFESTAZIONE SI RAFFORZA SEMPRE DI PIÙ, ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

di Francesca Druidi

Sta quasi per finire l'attesa per Lamiera, la manifestazione internazionale dedicata alle macchine per la deformazione e il taglio della lamiera e alle tecnologie ad esse connesse, in programma dal 10 al 13 maggio 2023 a fieramilano Rho. Promossa da Ucimu-Sistemi Per Produrre, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e organizzata da Ceu-Centro Esposizioni Ucimu, la rassegna torna al suo posizionamento tradizionale: quello degli anni dispari. Come sottolinea il suo slogan "La perfezione per deformazione", Lamiera si annuncia come evento attrattivo su scala internazionale, in grado di offrire una proposta espositiva di alto livello qualitativo ai diversi player: grandi costruttori italiani ed esteri di macchine, robot e automazione; Pmi specializzate nelle soluzioni supercustomizzate; contoterzisti; specialisti di accessori e tecnologie ausiliarie ma anche per i player del mondo digitale, della consulenza, la cui presenza cresce all'interno del settore. C'è grande attesa per l'edizione 2023 non solo da parte degli espositori abituali, in rappresentanza di tutti i principali segmenti in repertorio, ma anche da parte di nuove imprese e di aziende che, dopo anni di assenza, hanno deciso di tornare a esporre a Lamiera. «Conferme, new entry e ritorni danno la dimensione dell'interesse per questo evento che, di edizione in edizione, consolida la sua posizione di unico riferimento per il settore in Italia e migliora il suo appeal anche presso gli operatori esteri rafforzando la sua immagine a livello internazionale», ha affermato Alfredo Mariotti, direttore generale Ucimu-Sistemi Per Produrre. I dati confermano che Lamiera 2023 vede già la partecipazione di oltre il 20 per cento di nuovi espositori, nazionali e internazionali, in particolare provenienti da Cina e Turchia. «Segno che il settore della deformazione è in pieno movimento e che l'Italia è una piazza interessante per gli operatori del comparto di tutto il mondo». La partecipazione del pubblico, ha aggiunto il direttore generale Ucimu, sarà incentivata anche dalla parziale concomitanza della fiera con Made in Steel, manifestazio-



ne dedicata alla filiera siderurgica, che si svolge nei padiglioni vicini a quelli occupati da Lamiera.

MACCHINE E TECNOLOGIE PER LA CRESCITA DEL COMPARTO

Fortemente rappresentata sarà la proposta di tecnologie dedicate al taglio della lamiera. Parteciperanno, infatti, oltre 40 imprese, espressione della migliore produzione internazionale. Oltre alle tecnologie per il taglio laser, plasma e termico, per lamiere, barre, profilati e tubi, Lamiera proporrà una esaustiva offerta di sorgenti, prodotti consumabili e macchine, garantendo così agli operatori presenti in mostra una completa ed esaustiva panoramica sul segmento del laser le cui applicazioni sono sempre più diffuse. La manifestazione porrà in generale l'accento su sei temi tecnologici che hanno un impatto sempre più determinante sul settore. Innanzitutto, "FabbricaFutura", dedicata a software e tecnologie per la connettività e la gestione dei dati, all'automazione e ai sistemi digitali e di robotica applicata alla lavorazione della lamiera. "Saldat-

tech" offrirà una panoramica dell'ampio e diversificato mondo della saldatura, tra le più importanti tecnologie per la giunzione della lamiera; "Fastener Industry" metterà in mostra viti, bulloni, sistemi di serraggio e fissaggio. Il "Mondo dei trattamenti termici e di superficie" aggregherà macchine, impianti, accessori e consumabili, dedicati ai trattamenti pre e post-produzione, per materiali ferrosi e non ferrosi, così da garantire una visione completa di questo segmento in continua evoluzione. "Metrology & Testing" sarà centrata su sistemi, macchine di prova e misura e controllo qualità fondamentali per la produzione di comparto; "Blech Italy Service", l'area dedicata a subfornitura tecnica e servizi all'industria del comparto. «Grazie all'integrazione di tematiche innovative e sempre più presenti nel mercato della deformazione- ha dichiarato Alfredo Mariotti, direttore generale di Ucimu-Sistemi per Produrre- Lamiera si presenta come fiera in continua crescita e al passo con l'evoluzione del comparto. Partecipare alla fiera offre la possibilità di intercettare i nuovi trend del mercato e pia-

nificare nuove strategie di business: per questo l'interesse del settore verso la fiera è molto forte, come confermano le numerose adesioni raccolte, ancora in crescita».

LAMIALAMIERA, VALORE CULTURALE AGGIUNTO

Anche quest'anno, sulla scorta del successo delle passate edizioni, Lamiera proporrà un fitto programma di conferenze, eventi e incontri di approfondimento culturale e tematico a cura di organizzatori ed espositori ospitato all'interno di LamiaLamiera, una vera e propria arena allestita all'interno del padiglione 13. Tra i temi trattati, particolare attenzione sarà riservata al taglio laser e a come i macchinari laser stanno trasformando l'industria. Spazio anche alla Cybersecurity, all'Intelligenza artificiale e alla robotica con la conferenza stampa tenuta da Siri (Associazione Italiana di Robotica e Automazione), dal titolo "Robotica: i numeri di oggi e le nuove frontiere", un'istanza della robotica in Italia e nel mondo che segue l'evoluzione nell'ultimo decennio cercando di tracciare il suo sviluppo nel prossimo futuro. •

20%

NUOVI ESPOSITORI PRESENTI A LAMIERA 2023. REALTÀ NAZIONALI E INTERNAZIONALI, IN PARTICOLARE PROVENIENTI DA CINA E TURCHIA

UN MERCATO DINAMICO E RICETTIVO

L'industria italiana delle tecnologie per la deformazione riveste un ruolo di primo piano sui mercati internazionali, dove occupa i vertici delle graduatorie di produzione, export e consumo. Nel 2021 l'Italia è risultata seconda nella classifica mondiale di produzione, registrando un incremento del 18 per cento rispetto al 2020, che ne ha portato il valore a 2,8 miliardi di euro. La precede la Cina (7,7 miliardi) e la segue la Germania (2,3 miliardi). È invece terza nella graduatoria di export con 1,3 miliardi di euro (+14,4 per cento) dopo Germania e Cina (1,4 miliardi) che la precedono di poco. Infine, l'Italia è risultata il secondo più importante mercato di consumo di tecnologie per la lavorazione e deformazione della lamiera con un valore di 1,7 miliardi (+22,7 per cento) dopo la Cina (7,3 miliardi).

La siderurgia che mette al centro le persone

di Renato Ferretti

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA CAPACITÀ DI RISPONDERE AL MERCATO, IL PROGRESSO TECNOLOGICO E LA CURA DELLA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO. IL MODELLO PROPOSTO DA LEONARDO MEZZABOTTA PER UN SETTORE CHE RIMANE STRATEGICO

Flessibilità, innovazione, competenze e impegno per la sostenibilità. Tutte voci che nel bilancio di qualsiasi azienda fanno la differenza, certo. Ma come si raggiungono i livelli più alti di queste caratteristiche così decisive? Non esiste una ricetta infallibile, ovviamente, ma per Leonardo Mezzabotta, titolare dell'anconetana Fratubi Srl, c'è un aspetto che quanto meno permette un vantaggio considerevole: l'esperienza. L'esempio della società marchigiana si inserisce nel campo della siderurgia e non solo inquadra il settore nei suoi elementi principali, ma rende chiara l'importanza della storia su cui poggia un'impresa. La Fratubi, dunque, opera nella zona industriale del porto di Ancona ed è uno dei punti di riferimento per la vendita di prodotti siderurgici. «Forte di un'esperienza maturata già a partire dagli anni Settanta nel campo dei rottami in ferro - premette Mezzabotta -, la Fratubi è attiva dal 1982. L'attività consiste nel commercio di prodotti siderurgici, sia al dettaglio sia all'ingrosso, in particolare tubi in ferro, profilati in ferro, lamiere piane e pressopiegate, tubi e raccordi per oil&gas e completiamo la gamma con gli stessi prodotti in acciaio inox e alluminio... un vero e proprio polo siderurgico al centro dell'Adriatico. Con i nostri servizi siamo in grado di soddisfare qualsiasi richiesta, anche quelle delle imprese più esigenti. Tra i nostri punti di forza, oltre all'estrema puntualità nelle consegne, il taglio a misura di tutto il materiale commercializzato e la logistica in consegna, con autogru per la nostra regione e con agenzie di trasporti per il resto d'Italia ed estero».

L'azienda oggi festeggia i 40 anni. «Ed è già giunta alla terza generazione, un traguardo importante che ha visto protagonista una famiglia fortemente legata ad Ancona e al suo porto. È un traguardo, ma anche l'opportunità di voltarsi e guardare la lunga e ripida strada che si è percorsa, un momento di importante verifica dello stato di fatto, di definizione di chi vo-



gliamo essere, di pianificazione necessario per sapere come raggiungere l'obiettivo precedentemente prefissato e decidere come agire per il futuro. La nostra esperienza nella commercializzazione di prodotti siderurgici con fornitori e clienti in tutto il mondo, ci ha permesso non solo di interpretare e preventivamente modularci rispetto ai cambiamenti del settore, ma di crescere e raggiungere, il più elevato successo della nostra attività».

Quali sono gli elementi più importanti nella vostra attività e che trovano nell'esperienza una risorsa?

«Solidità dell'azienda, lealtà verso i nostri clienti, competenza nel settore, volontà di superarci, lungimiranza di

mettere sempre al centro della nostra offerta il cliente come persona, ingegno e capacità di innovare la nostra proposta, e lo spirito di squadra: sono ormai caratteristiche fondamentali del nostro Dna. Tutto questo ci ha permesso di mutare pelle, per cavalcare il mercato e affrontare con il giusto spirito le sfide di questi anni».

Qual è la mission su cui fate leva?

«Consiste nell'offrire un servizio di qualità, professionale e puntuale a tutti i nostri clienti, partecipando anche ai tavoli di progettazione, per offrire supporto tecnico nell'individuazione dei prodotti più adatti al manufatto da realizzare. La nostra esperienza ci permette di acquisire com-

messe di prodotti semilavorati e non, da importanti aziende del territorio nazionale e internazionale. Attraverso innovative ed efficienti realtà artigiane locali da noi selezionate, siamo in grado di offrire particolari lavorazioni su richiesta del cliente rendendoci un interlocutore strategico per l'intera catena del valore».

Come descrivereste la posizione di mercato che ora ricoprite?

«Grazie ad una sapiente gestione ed ai risultati ottenuti, nel corso del tempo abbiamo stretto accordi con grandi tubifici, ferriere e con importatori di tutto il mondo e questo ci permette da anni di poter servire al meglio piccole, medie e grandi aziende sia del territorio marchigiano sia del resto d'Italia ed Europa. La nostra società è partner di importanti aziende municipalizzate del territorio, di imprese edili costruttrici di grandi opere pubbliche e private, di importanti cantieri navali, di evolute aziende di stampaggio dell'automotive e di piccole e medie imprese a cui offriamo l'alta qualità di ser-

Leonardo Mezzabotta, titolare della Fratubi, con sede ad Ancona - www.fratubi.it



vizio che ci contraddistingue».

A quale obiettivo, in concreto, state mirando per il prossimo futuro?

«Il risultato finale sarà realizzare un innovativo polo siderurgico nelle Marche che mette al centro le "persone", l'innovazione e la sostenibilità. Per fare questo servono grandi spazi, che vogliamo cercare di ottenere qui, senza delocalizzare. Perché questo è il posto dove siamo nati». •

UN MODO PIÙ VERDE

«L'economia circolare nel settore siderurgico è progettata sul principio dell'auto-rigenerarsi - spiega Leonardo Mezzabotta, titolare dell'anconetana Fratubi Srl -: il prodotto dalla progettazione alla produzione, sino alla fine della sua vita, deve poter essere riciclato completamente e tutte le fasi che questo attraversa devono essere ecosostenibili. Dopo circa quarant'anni di analisi di tali processi, è stato accertato che questo sistema è sostenibile. Oltre a poter riciclare al 100 per cento i prodotti finiti giunti a fine vita, anche le scorie derivanti dalla produzione posso essere riciclate e rimpiegate nello stesso processo produttivo. Nel settore siderurgico, sin dai primi anni Novanta, le più grandi acciaierie europee hanno intrapreso un percorso di profondo rinnovamento produttivo, basato sulla riduzione al 100 per cento dei rifiuti di produzione, reintegrandoli nei processi produttivi. Ed è su questa base che Fratubi incardina il proprio impegno».

L'importanza di una giusta digitalizzazione

di Andrea Mazzoli

PARTNER STRATEGICO PER LE IMPRESE, COMED OFFRE UN SERVIZIO DI CONSULENZA CHE COINVOLGE DIVERSI ASPETTI DELL'ATTIVITÀ DI UN'AZIENDA, SUPPORTANDOLA NELLE MIGLIORI SCELTE DI TRASFORMAZIONE DIGITALE PER AUMENTARNE LA REDDITIVITÀ. NE PARLIAMO CON IL TITOLARE NUNZIO VERNAZZANI

Parlare oggi di digitalizzazione aziendale significa andare ben oltre il tema dell'Industria 4.0, di grande importanza ma non sufficiente a traghettare un'azienda nell'attualità di un mercato in continua evoluzione. Per aumentare in maniera efficace la redditività di un'impresa, infatti, occorre non soltanto un sistema di produzione ottimizzato ma anche una strategia di digitalizzazione capace di ottimizzare i diversi processi aziendali, così da rendere le imprese sempre più efficienti e competitive. In questa direzione, e grazie a una lunga esperienza nel settore della trasformazione digitale, l'azienda COMED Srl si propone sul mercato con un ruolo di consulenza a 360 gradi, offrendo un'ampia gamma di servizi che vanno dal supporto in fase di processo a quello informatico, garantendo soluzioni altamente personalizzate e in grado di soddisfare perfettamente le aspettative dei propri clienti.

«Il nostro esclusivo impegno nel software e nella consulenza – racconta Nunzio Vernazzani, titolare della COMED –, permette alla nostra società di offrire soluzioni tecnologiche all'avanguardia e, soprattutto, su misura per i nostri clienti. L'azienda ha infatti focalizzato il proprio core business sul supporto nelle scelte Ict e si è fortemente specializzata nell'analisi dei processi aziendali, proponendo innovazioni tecnologiche atte a migliorare gli indici di performance di un'impresa».

Fondata nel 1994 per iniziativa di un nu-



cleo di professionisti provenienti da ambienti universitari e imprenditoriali, COMED ha saputo affermarsi come realtà solida, contraddistinguendosi per una vision moderna capace di analizzare con prospettiva l'attualità del mercato italiano.

«Tra i nostri servizi offerti – continua Nunzio Vernazzani –, figurano non solo quelli meramente informatici come la progettazione di infrastrutture di networking, analisi e gestione della sicurezza dei dati e degli accessi, implementazione di esigenze per il disaster recovery e lo storage, analisi e sviluppo di software personalizzato, l'assistenza sistemistica e la formazione, ma anche una vasta gamma di opportunità che vanno dalle ricerche di mercato al project leader per finire con l'organizzazione aziendale».

Coniugando esperienza e innovazione, COMED si dimostra un partner ideale a cui affidarsi con fiducia per ridise-

gnare processi e modelli di un'impresa che desidera preservare una posizione di rilievo all'interno del proprio mercato di riferimento, in direzione di una rivoluzione digitale a tutto tondo e che coinvolga tanto i sistemi produttivi, quanto le macchine e le strategie.

«L'industrializzazione 4.0 ha permesso alle aziende di affrontare la propria digitalizzazione con particolare attenzione ai rischi grazie, e soprattutto, agli incentivi europei e statali – aggiunge Nunzio Vernazzani –, Ma la trasformazione digitale, oggi, dev'essere intesa in un termine più ampio, che non impatti solo con le industrie ma anche con aziende di distribuzione e servizi, che non hanno la possibilità di fare progetti in 4.0. Oggi molte aziende, infatti, tendono a selezionare software gestionali in grado di garantire, oltre all'eventuale integrazione con le macchine, la gestione di dati non strutturati, ad esempio documenti Pdf oppure mail

che garantiscono una maggiore tracciabilità dei processi, e soprattutto software in grado di consentire agli utenti la loro fruizione non più attraverso il meccanismo di menu e sotto menu, bensì con diagrammi di processo che guidano l'operatore da passo a passo. Questo abbate notevolmente i costi di formazione e consente alle aziende di avere processi più snelli ed efficienti».

Lungo la strada dell'efficientamento aziendale, COMED offre, quindi, una consulenza sana e consapevole che, attraverso strumenti di gestione e controllo, valorizza il potenziale di un'im-

COMED si trova a Napoli - www.comed.it



presa, aumentandone la redditività dei processi.

«La digitalizzazione delle diverse attività di un'azienda – conclude Nunzio Vernazzani –, se affiancata da gestionali ad hoc, offre numerosi vantaggi che non si limitano esclusivamente all'avanzamento della produzione. Oggi, per esempio, avere una macchina in un impianto industriale dotata di numerosi parametri, che magari hanno anche poco a che fare con l'avanzamento della produzione, quanto piuttosto con la macchina stessa, ci permette di avere sia un maggiore controllo sui costi energetici sia sullo stato di efficienza dell'impianto, così da prevenire eventuali danni e arresti di sistema che comprometterebbero la produzione e di monitorare nel dettaglio gli utili di un'azienda».

SISTEMI DIGITALI, SOFTWARE E CONSULENZA D'IMPRESA

Con sede a Napoli, COMED nasce nel 1994 per fornire ad aziende e Pmi italiane un supporto ad hoc che le accompagni in una trasformazione digitale di successo. Con uno staff competente e una visione pionieristica, la consulenza di COMED non si esaurisce nella proposta delle migliori scelte Ict, ma interpreta le esigenze e gli obiettivi dei propri clienti per offrire strategie innovative dedite a un efficientamento aziendale sempre più personalizzato. Grazie alla propria esperienza, COMED si propone come partner ideale per una trasformazione digitale capace di coinvolgere diversi sistemi di gestione, non soltanto quello produttivo, per una sempre più efficiente redditività aziendale.



your reliant partner



Del Vicario engineering puro stile italiano

Le tecnologie più innovative per la produzione industriale incontrano la qualità della manifattura italiana

Del Vicario Engineering è una azienda metalmeccanica specializzata nella lavorazione dei metalli. Il leit motive è di rendere realizzabili le idee dei clienti.

La Del Vicario nasce nel 1978 per volontà del suo fondatore.

Come ogni storia di successo è nata come azienda artigiana in un garage per poi diventare nei suoi 40 anni di storia una realtà industriale.

Il marchio distintivo è la passione per il lavoro che unita all'esperienza e innovazione tecnologica fanno della Del Vicario Engineering un partner tecnico per i propri clienti. Accompagnando i propri clienti nello sviluppo e nell'industrializzazione di nuovi prodotti, non perdendo mai di vista: design, calcoli strutturali e funzionalità tecnica.

Indirizzo:
Via G. Capodaglio, 13 | 62019 Recanati (MC)

Telefono/Fax:
Tel. 071 - 978766 | 071 - 7506126 Fax 071 - 7505252

Online:
www.delvicario.it | sales@delvicario.it

Non fermarsi mai

di Elena Ricci

L'ANALISI DI ELVIO PAVANELLO, CHE NEL SETTORE DELLE MACCHINE UTENSILI VANTA UNA LUNGHISSIMA ESPERIENZA, CI APRE LE PORTE DI UN AMBITO INDUSTRIALE LA CUI SPINTA INNOVATIVA CONTINUA DA ANNI, MIGLIORANDO PERFORMANCE E PRESTAZIONI

Consulenza, progettazione, realizzazione, assistenza. Quando si parla di macchine utensili, quanti sono gli aspetti da tenere in considerazione? E quali quelli che fanno davvero la differenza? Per rispondere dovremmo aggiungere sicuramente alcuni criteri, come il grado di avanzamento tecnologico degli strumenti, competenze ed esperienza del personale che segue il committente. E a proposito di committente, le sue esigenze e richieste sono forse un nodo ancora più centrale per dare il quadro del contesto in questo mercato. Come è evidente, la questione è tutt'altro che semplice e sciogliere la matassa è compito da professionisti. Uno di questi è Elvio Pavanello, titolare dell'aretina Pav.El Steel Srl, che ci guida fra le caratteristiche dell'ambito facendo leva sulla propria esperienza decennale. Un primo punto è la strategia operativa con cui l'azienda si muove sul mercato di oggi. «Cerchiamo sempre soluzioni innovative, incrementando la gamma di prodotti che offriamo – spiega Pavanello –. Miriamo a proporre principalmente prodotti che abbiano un buon rapporto qualità/prezzo. Oltre a questo, una delle prerogative che più caratterizzano Pav.El Steel è quella di non fermarsi alla sola vendita del macchinario, ma di occuparsi anche

Pav.El Steel si trova a Cavriglia (Ar)
www.pavelsteelsrl.com



ASSISTENZA A 360 GRADI

Seguiamo i nostri clienti in tutto e per tutto, anche grazie all'apporto del team di persone qualificate e professionali

delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, così come della vendita di ricambi. C'è da evidenziare che produciamo noi stessi macchine con ottima qualità di taglio, sempre attenti alle tecnologie di ultima generazione per avere una migliore prestazione. La nostra macchina al plasma Plasteel, per esempio, è stata presentata per la prima volta nel maggio 2010. Da allora arrivano grandi soddisfazioni da parte dei clienti che apprezzano la sua robustezza e la sua affidabilità, oltre che la possibilità di inserire eventuali allungamenti o aggiunte. Infine, siamo in grado di seguire i nostri clienti in tutto e per tutto, anche grazie al sostanzioso apporto nel team di persone qualificate e professionali».

Con queste premesse, l'imprenditore di base ad Arezzo guarda a un mercato che si può ampliare. «Ci siamo posti come obiettivo quello di allargare il nostro pacchetto clienti su tutto il territorio nazionale – dice Pavanello – e contemporaneamente di affacciarci in misura sempre maggiore anche al panorama dei mercati esteri. E siamo certi di poter raggiungere questo obiettivo se rimarremo fedeli alla filosofia aziendale per cui innovazione e qualità sono senz'altro due colonne portanti. Vo-

all'individuazione della soluzione più adeguata per il pagamento. È per tale ragione, peraltro, che ci avvaliamo anche della collaborazione di consulenti specializzati per proporre leasing o finanziamenti che rispondano alle necessità del cliente. Nel suo insieme, la nostra offerta è caratterizzata da macchine di qualità, efficienti ed evolute, a prezzi contenuti o, in alternativa, macchinari usati, i quali vengono accuratamente selezionati, "retrofittati" e adeguati alle normative di sicurezza in vigore da parte dei nostri tecnici qualificati. In particolare, la vendita di macchinari usati ha un peso rilevante nell'ambito delle nostre dinamiche operative, in quanto va a soddisfare quella fascia di clienti che per diversi motivi non scelgono il nuovo. Siamo così in grado di rispondere adeguatamente alle loro esigenze con ottimi prodotti, dal momento che le macchine usate vengono retrofittate direttamente all'interno della nostra officina, con il valido contributo anche di tecnici esterni specializzati di nostra assoluta fiducia».

Il titolare di Pav.El Steel spiega i vantaggi degli strumenti che compongono l'offerta dell'azienda. «Le macchine che proponiamo contribuiscono sostanzialmente ad aumentare la produttività perché sono affidabili, precise e intuitive, permettendo così all'utilizzatore di guadagnare tempo e di incrementare quindi la propria operatività e, di conseguenza, la propria competitività. In conclusione, oltre a seguire attentamente il cliente nel pre-vendita e in tutte le fasi che riguardano l'acquisto della macchina, ci adoperiamo anche in fase di post-vendita, fornendo assistenza tempestiva e altamente professionale, a cura di tecnici in grado di risolvere problemi idraulici, elettrici, elettronici, meccanici e di software. Inoltre, forniamo i servizi relativi alle manutenzioni ordinarie o straordinarie e ci occupiamo altresì della vendita di ricambi».

gliamo offrire il meglio ai nostri clienti, proprio per questo motivo non ci fermiamo mai e siamo costantemente alla ricerca di prodotti di qualità e di soluzioni innovative».

Per quanto riguarda la configurazione del mercato «oggi i clienti, oltre a richiedere prodotti che presentino un buon rapporto qualità/prezzo – continua Pavanello –, chiedono di essere supportati sotto ogni aspetto: dalla scelta del macchinario più adatto, secondo le loro specifiche esigenze, fino

COME LA PASSIONE INSEGNA

Elvio Pavanello, titolare di Pav.El Steel Srl, riassume alcuni elementi caratterizzanti dell'impresa aretina, con cui spiega la competitività della società all'interno dell'ambito in cui è attiva. «Da un'esperienza decennale nel settore delle macchine utensili nel 2009 nasce Pav.El Steel Srl. Formare un team di persone qualificate e professionali è stato il secondo e naturale passo per raggiungere il massimo risultato e diventare un'eccellenza nei sistemi per la lavorazione della lamiera in Italia. Dopo una lunga e un'attenta ricerca, poi, abbiamo individuato importanti aziende del settore produttrici di presse piegatrici, cesoie, impianti laser fibra e impianti plasma, con standard qualitativi conformi ai nostri, delle quali siamo diventati diretti rivenditori. In estrema sintesi, questi sono alcuni degli elementi più importanti che hanno reso possibile il nostro successo».



www.pavelsteelsrl.com



IL NOSTRO IMPEGNO PER LA VOSTRA SODDISFAZIONE

Una grande esperienza, una smisurata passione e una profonda conoscenza delle macchine utensili sono le fondamenta su cui nel 2009 nasce Pav.El Steel Srl. Con un team di grande competenza, siamo diventati un'eccellenza nei sistemi di taglio in Italia. Seguiamo il cliente a 360 gradi, a partire dalla scelta, attraverso l'acquisto della macchina utensile più adeguata, fino alla fase successiva alla vendita (per assistenza, manutenzione e fornitura di pezzi di ricambio). Per arrivare a soddisfare ogni esigenza offrendo il massimo della qualità, i passi fatti dalla Pav.El Steel in poco più di 10 anni sono stati veramente tanti. Non solo abbiamo continuato a investire su capannoni e uffici, ma abbiamo acquistato anche diversi magazzini di altri costruttori di macchine utensili, ed è per questo che, avendo a disposizione una vasta gamma di ricambi, siamo in grado di effettuare manutenzioni ordinarie e straordinarie su macchinari per la lavorazione della lamiera di diverse marche. Oltre alla vendita di macchine nuove, manutenzioni ordinarie e straordinarie, da noi si possono trovare ricambi e macchinari usati retrofittati direttamente c/o la nostra officina.



PAVEL STEEL

MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DELLA LAMIERA

PAV.EL STEEL SRL

Via Strasburgo, 7 - Località Bomba, Cavriglia (Ar)

Tel. 055 9788608 - Fax 055 9863754 - Cell. 337 503386 (Elvio Pavanello)

info@pavelsteelsrl.com

Obiettivi ambiziosi

di Francesca Druidi

NELLO SCENARIO ATTUALE, LA PROIEZIONE ESTERA DELLE IMPRESE ITALIANE RESTA FONDAMENTALE. A FEBBRAIO 2023, LA CRESCITA DELL'EXPORT IN VALORE È MOLTO PIÙ SOSTENUTA VERSO I MERCATI EXTRA UE (+17,2 PER CENTO) RISPETTO ALL'AREA UE. L'ANALISI DI MATTEO ZOPPAS, NEO PRESIDENTE ICE AGENZIA

L'export dell'Italia, nel 2022, è balzato a 625 miliardi di euro e vale il 32 per cento del Pil del nostro Paese. A rimarcare la forza del made in Italy è Matteo Zoppas, neo presidente di Ice Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, in occasione di Top 100, evento organizzato dal gruppo editoriale Gedi a Udine. «Più export significa più economia e più posti di lavoro. Investiamo molto nel promuovere il made in Italy, cioè ciò che è fatto bene, ciò che è fatto meglio. Nei settori delle tre "F", food (agroalimentare), fashion (moda) e furniture (mobili e arredo), abbiamo primati non da poco. E come Ice il nostro compito è anche quello di trovare sbocchi esteri per le nostre aziende, visto che abbiamo 78 uffici esteri in tutto il mondo. E ancora portiamo i buyer stranieri in Italia, con tante occasioni d'incontro con i produttori. Abbiamo già raggiunto risultati considerevoli, con un più 130 per cento di vendite in Cina, un +25 per cento in Turchia», ha dichiarato Matteo Zoppas nell'intervista con il direttore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini. L'industriale pordenonese ha ricordato come il contesto geopolitico in questi anni sia stato influenzato prima dalla pandemia, poi dai rincari e infine dalla guerra in Ucraina. «Ma gli imprenditori hanno dimostrato forte resilienza, il made in Italy ha retto gli aumenti dei prezzi». Oggi c'è fiducia su un'inversione di tendenza dei rincari di

Matteo Zoppas, neo presidente Ice Agenzia



trasporti ed energia, anche se difficilmente si tornerà al periodo pre-Covid. «Molto» ha concluso Matteo Zoppas dipenderà dall'esito della guerra».

FEBBRAIO 2023, CONTINUA IL TREND POSITIVO DELL'EXPORT

L'export italiano a febbraio 2023 è cresciuto su base annua del 10,8 per cento in termini monetari, mentre più lieve è l'aumento delle esportazioni (+0,4 per cento) rispetto al mese precedente. A trainare l'aumento tendenziale dell'export sono articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+51,3 per cento); macchinari e apparecchi n.c.a. (+12,7 per cento); prodotti alimentari, bevande e tabacco (+12,4 per cento) e coke e prodotti petroliferi raffinati (+29 per cento). «Sono dati incoraggianti che rimarcano la tendenza di segno positivo che i prodotti italiani all'estero stanno facendo registrare, dimostrandosi sempre più attrattivi per i mercati oltre confine», ha evidenziato il presidente Ice ad Adnkronos, commentando i dati Istat sul commercio con l'estero e prezzi all'import aggiornati su scala mondiale. «Se analizziamo la crescita dell'export su base geografica - continua Matteo Zoppas - emerge con forza la sua concentrazione: le vendite verso la Cina fanno un balzo del +131,3 per cento grazie anche alla riapertura post covid e quelle verso gli Stati Uniti del +18,2 per cento, componendo i due terzi dell'incremento tendenziale complessivo. Sia per l'Asia che per le Americhe ha inciso positivamente la riduzione del costo dei trasporti in aggiunta al calo del prezzo dell'ener-

gia (-7,3 per cento), seppur non ancora ai livelli pre pandemia e crisi ucraina». Si registrano aumenti consistenti anche verso la Turchia (+26,2 per cento). Più moderata la crescita dell'export verso i Paesi Ue con un incremento del 5,5 per cento. In forte riduzione le vendite verso la Russia (-36,9 per cento), ancora in calo le vendite verso il Giappone (-7,5 per cento). «Continueremo a lavorare per l'internazionalizzazione delle nostre aziende e delle Pmi, forti di quel know how italiano che rappresenta una delle leve strategiche del nostro made in Italy».

INDUSTRIA ALIMENTARE, MOTORE DELL'ITALIA

Il settore dell'agroalimentare è fon-

damentale per l'export italiano e il vino è il bene made in Italy più venduto al mondo, come emerge dall'Osservatorio Uiv-Vinitaly e Prometeia. Ice ha favorito un'azione di incoming a Vinitaly (400 operatori esteri) e pone il prodotto vino al centro delle strategie nel 2023. «Abbiamo in programma un'attività di promozione nel mondo che includerà 9 saloni internazionali, 18 eventi autonomi di b2b e 8 incoming in Italia». L'Agenzia, insieme al Maeci, rafforza inoltre il proprio sostegno all'agribusiness italiano, che resiste a crisi internazionali e ripercussioni della pandemia. «Il food & beverage made in Italy vola sui mercati internazionali e Agenzia Ice anche a Cibus Connecting Italy è stata al fianco delle imprese», ha evidenziato il presidente Matteo Zoppas, invitando a puntare a traguardi ancora più ambiziosi per l'export agroalimentare nel 2023 dopo che nel 2022 ha toccato la soglia dei 60 miliardi di euro. L'export agroalimentare italiano spopola anche negli Emirati Arabi Uniti, facendo segnare 416 milioni di euro su base annua (+38,8 per cento rispetto al 2021). Per questo, Ice ha stretto un accordo con Euromercato, uno dei maggiori distributori di prodotti agroalimentari italiani negli Emirati Arabi Uniti. «È un modello di progetto ad altissimo potenziale che posiziona direttamente sul mercato i prodotti del made in Italy e Agenzia Ice ritiene che questo tipo di progetti possa favorire un ritorno immediato sulle esportazioni dell'Italia», ha commentato Matteo Zoppas incontrando Mohammed Alsheihhi, presidente di Euromercato. Grande attenzione anche per la meccanica agricola: la regione nordafricana e quella balcanica saranno alcune delle aree di intervento prioritarie per la promozione delle macchine agricole italiane. •

ACCORDO ICE E ZALANDO PER LA MODA ITALIANA

Nel 2022 Ice ha investito per la promozione all'estero del sistema moda 42 milioni di euro. Il canale digitale è sempre più leva strategica per le Pmi del settore. Fondamentale la partnership con Zalando per il lancio di una galleria virtuale sul made in Italy a sostegno di 38 brand della moda e della cosmesi italiane, che potranno contare sui servizi di piattaforma di Zalando Partner Program. La galleria virtuale sarà live per 12 mesi, sostenuta da una campagna pubblicitaria on-site e social, finanziata da Ice Agenzia con focus su sette mercati europei (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Paesi Bassi e Spagna). «La partnership con un player così importante in Germania fa parte del nostro ampio piano di attività per fornire occasione diretta di sviluppo dell'export dei brand italiani», ha precisato Matteo Zoppas. «Abbiamo 20 accordi in 19 Paesi con le principali piattaforme e-commerce internazionali e l'obiettivo è quello di accrescere il business delle aziende sui mercati, in un contesto come quello attuale dove l'e-commerce gioca un ruolo sempre più centrale».

DACIA
SEMPLICEMENTE TUTTO

NUOVO DACIA JOGGER

BIGGER, COOLER, JOGGER



**LOOK DA SUV E FINO A 7 POSTI VERI
VIENI A SCOPRILO IN CONCESSIONARIA**

Nuova Gamma Dacia JOGGER. Emissioni di CO₂: da 118-130 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,6 a 7,8 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Per qualsiasi informazione vai su Dacia.it o presso una delle concessionarie Dacia.

f t @ DACIA.IT

Nuove strategie per rilanciare gli ordini

NON SI È ANCORA SPENTO L'ABBREVIO CON CUI L'INDUSTRIA EUROPEA DI MACCHINE UTENSILI HA VIAGGIATO NELL'ULTIMO BIENNIO, MA A MEDIO GIRO POTREBBE RALLENTARE. PER QUESTO I PRODUTTORI CHIEDONO UN APPROCCIO COORDINATO CON I RESPONSABILI POLITICI

di Giacomo Govoni

Macina fatturati sfiorando quota 25 miliardi di euro l'industria europea delle macchine utensili, anche se nei prossimi mesi la parabola di crescita non sarà più così verticale come nell'ultimo biennio. A pronosticare questo imminente raffreddamento di scenario è il Data center di Cecimo, l'associazione continentale delle industrie delle macchine utensili e delle relative tecnologie che nel corso dell'ultima Assemblea generale ha confermato da un canto la tonicità di un settore che ha smaltito completamente le tossine della pandemia, crescendo del 10 per cento anche l'anno scorso rispetto al 2021. Ma avvertendo, dall'altro, che le nubi in transito e all'orizzonte impongono di studiare nuove strategie per rilanciare gli ordini, il cui picco è ormai alle spalle. «Per mantenere la loro leadership globale sostiene Heinz-Jürgen Prokop, presidente di Cecimo- i produttori europei hanno più che mai bisogno di un approccio coordinato con i responsabili politici per superare le carenze di competenze e costruire catene di fornitura più resilienti».

IMPRESE RESILIENTI INVESTONO IN MANIFATTURA ADDITIVA

Approvvigionamenti decimati dalla guerra russo-ucraina, l'inflazione persistente e la grave crisi energetica in Europa sono le criticità più evidenti che nell'ultimo anno hanno penalizzato i costruttori di beni strumentali, alle prese tra l'altro con un rialzo dei tassi di interesse che in teoria avrebbe potuto scoraggiarne le iniziative di investimento. Osservando gli esiti dell'ultima European Additive Manufacturing Survey condotta da Cecimo invece, si scopre che le imprese non hanno affatto tirato i remi in barca e, anzi, sono ben il 36 per cento quelle che mettono in cantiere investimenti futuri in produzione additiva a fronte di un misero 9 per cento che prevede di diminuirli. Ad alimentare questo slancio di ottimismo l'idea, suffragata dalle



stime previsionali, che al calo di nuovi ordini che interesserà la prima parte del 2023, seguirà una ripresa nella seconda metà favorita dal rallentamento dell'inflazione e dal miglioramento dei prezzi dell'energia. «Tuttavia- insiste Prokop- la politica è chiamata a offrire un ambiente imprenditoriale favorevole in Europa per assicurare la crescita degli investimenti e mantenere le imprese dentro i confini continentali. Esortiamo quindi l'Ue e i decisori politici nazionali ad accelerare il processo di ricerca di soluzioni adeguate e a lungo termine per stabilizzare il mercato dell'energia». Quanto alle tendenze in termini di domanda per segmento produttivo, migliorano in modo significativo le aspettative di business nei settori meccanico e chimico-farmaceutico, ma soprattutto nel settore aerospaziale, la cui percentuale positiva schizza dal 7 al 37 per cento diventando quindi il valore più alto misurato dall'inizio dell'indagine. Meno fiducia ripongono le imprese negli ordini provenienti dall'industria automobilistica, il cui saldo di crescita si riduce dal 41 al 28 per cento.

IL GIUSTO EQUILIBRIO TRA TECNOLOGIA E AMBIZIONI GREEN

Al di là del target di clientela e della tipologia di materiali lavorati, che vedono in testa i materiali compositi davanti ai metalli e alla ceramica, in

generale secondo la survey di Cecimo saranno gli investimenti legati alla transizione verde e digitale i principali motori della crescita della produzione di macchine utensili nel 2023. Un doppio binario su cui l'Associazione europea guidata da Prokop rivendica orgogliosamente il ruolo di locomotiva, anche alla luce del "Factsheet on Sustainable Manufacturing" presentato ufficialmente l'anno scorso al Parlamento europeo in cui si evidenzia il valore abilitante del settore manifatturiero delle macchine utensili verso un modello di fabbrica evoluto e green-oriented. «La sostenibilità- sottolinea il numero uno di Cecimo- è parte integrante della competitività del settore Mt. Diverse iniziative intraprese dal settore Mt mostrano chiaramente il senso

dell'industria nei confronti della sostenibilità e dell'ambiente. In quest'ottica sarà importante trovare il giusto equilibrio tra l'ambizione climatica e le sfide economiche e tecnologiche nel tradurre gli obiettivi in strategie globali». Ugualmente virtuosa la traiettoria disegnata da Ucima sul versante della maturità digitale, espressa attraverso iniziative di sostegno a tecnologie di frontiera quali la sicurezza informatica, gli standard e l'intelligenza artificiale. Fattore chiave quest'ultimo per proiettarsi in una nuova era industriale in cui le macchine utensili hanno già fatto da apripista quattro anni fa ad Hannover, portando in passerella un'interfaccia standardizzata di connettività tra oltre 50 macchine nel mondo. «Oggi la specifica di questa interfaccia è disponibile gratuitamente in tutto il mondo- conclude Prokop- il che significa che tutte le aziende che producono, offrono o utilizzano software per macchine utensili possono ora sviluppare e perfezionare i propri prodotti sulla base di dati condivisi».

25 MLD

FATTURATO RAGGIUNTO DALL'INDUSTRIA EUROPEA DELLE MACCHINE UTENSILI



CITROËN



NUOVA CITROËN C5 X HYBRID PLUG-IN SPAZIO AL BENESSERE



SOSPENSIONI ATTIVE ADVANCED COMFORT
SEDILI ADVANCED COMFORT
VETRI LAMINATI INSONORIZZATI

SCOPRILA NEI NOSTRI SHOWROOM

GAMMA NUOVA CITROËN C5 X HYBRID PLUG-IN. Consumo di carburante veicolo (l/100 km): 1,196 - 1,517; consumo di energia elettrica (kWh/100km): 20,5 - 22,4; emissioni CO₂ (g/km): 27,02 - 34,27. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al mese di Marzo 2022 e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica e i valori di emissione di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne ecc. Autonomia in modalità elettrica veicolo: 53 - 54 Km. Valore omologato in base al ciclo ponderato WLTP, aggiornato al mese di Marzo 2022 e indicato a fini comparativi. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

Un supporto completo nell'automazione industriale

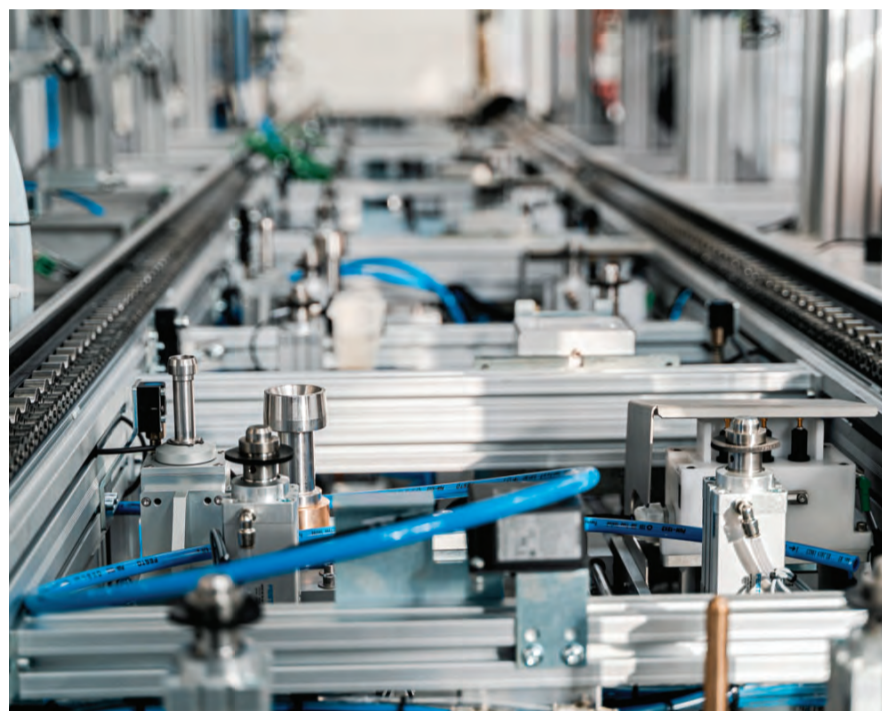
di **Lucrezia Gennari**

CON FRANCESCO MANNARINI RACCONTIAMO CHE TIPO DI IMPEGNO LA SUA AZIENDA HA DEDICATO ALLO SVILUPPO DELL'AUTOMAZIONE SU MACCHINE SPECIALI PER VARI SETTORI INDUSTRIALI

Trasparenza, chiarezza, affidabilità e performance sono le caratteristiche richieste dai clienti a ogni fornitore. «La peculiarità del nostro lavoro è una continua attività di co-progettazione per la concretizzazione delle idee del cliente. Forniamo la garanzia dell'assistenza in ogni fase pre-progettuale, fino al collaudo e all'installazione: queste sono le leve che permettono all'azienda di avere rapporti di fiducia a lungo termine con i nostri clienti». Francesco Mannarini è titolare della Mannarini Automazioni che nasce nel 2004, attraverso diverse esperienze di settore sviluppate negli anni. «La nostra azienda realizza sistemi di automazione industriale e cablaggio dei quadri elettrici, sia con progettazione interna che in progettazione del cliente. La documentazione del prodotto finale viene poi sviluppata con simbologie conformi alle normative vigenti, seguendo le nazioni di destinazione del prodotto e utilizzando software specifici (Eplan) per il settore elettrico e (Solidworks) per il settore meccanico». Per quanto riguarda le attività di progettazione elettrica e meccanica, la Mannarini Francesco Automazioni opera nel settore industriale, progettando e realizzando quadri e macchine complete con software di gestione Plc e Pc. Questi vengono sviluppati in diversi linguaggi di programmazione e per vari settori, for-

Mannarini Francesco Automazioni ha sede a Camerata Picena (An)

www.mannariniautomazione.com



nendo un servizio di consulenza e di assistenza immediata garantendo un pronto intervento su richiesta del cliente stesso a garantire efficienza produttiva su macchine di produzione. L'obiettivo primario è la soddisfazione totale del cliente, pertanto lo staff tecnico lavora dando la massima importanza sia all'aspetto professionale che a quello umano. «L'ufficio tecnico è strutturato in modo da poter gestire anche lo sviluppo dei software plc e hmi su marchi come Siemens, Schneider, Omron, Wago, Beckhoff. Creiamo interfacce molto semplici da utilizzare, ma al tempo stesso complete di tutte le informazioni necessarie per un efficiente funzionamento del sistema» sottolinea Mannarini. Viene garantita anche la gestione delle traduzioni della documentazione prodotta (schemi elettrici, dichiarazioni di conformità, manuali d'uso e d'istruzione), nelle principali lingue europee.

In azienda vengono anche prodotti quadri elettrici e impianti per il comando e il controllo dell'automazione industriale. «Lo studio e la realizzazione delle proposte vengono realizzati in strettissima collaborazione con il cliente finale partendo dalla destinazione e dalle funziona-

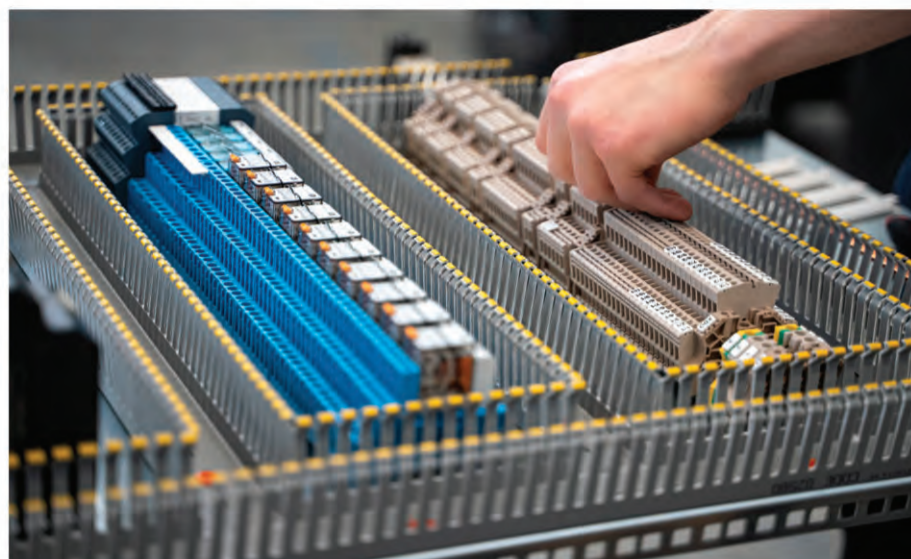
lità richieste per il quadro elettrico e l'impianto da realizzare, passando per la progettazione elettrica e arrivando poi alla programmazione dei sistemi Plc e Hmi. In fase finale viene eseguito poi un accurato processo di collaudo e messa in funzione, garantendo anche una pronta assistenza post-vendita».

Tutto il processo di analisi e di produzione, tanto dei quadri elettrici quanto delle automazioni, segue i principi dell'Industry 4.0. «I quadri elettrici e le macchine speciali industriali che realizziamo, sono progettati e realizzati per rispondere e interfacciarsi con ogni sistema informatico finalizzato al dialogo di Industria 4.0». L'azienda Mannarini si

caratterizza perché è in grado di realizzare sia quadri prototipo, sia grandi lavorazioni di serie. «Il nostro personale viene continuamente formato e qualificato in base alle normative vigenti europee (Ce), Nord-americane (Ul), russe (Gost) e Atex. Inoltre, in collaborazione con ditte del settore prototipazione, vengono realizzate macchine speciali impiegate nelle diverse fasi di lavorazione industriale». I principali settori di applicazione su cui si indirizzano le produzioni di Mannarini Automazioni sono: settore alimentare, elettrodomestico, lavorazione del legno, del marmo, della plastica, della lamiera, automotive, gruppi elettrogeni, prodotti igienici, packaging e gruppi antincendio. «Ad oggi - sottolinea Francesco Mannarini - posso dire che l'obiettivo primario è quello di una crescita strutturata dell'azienda, attraverso uno staff capace e preparato, in un contesto organizzato; in questo modo potremo dare seguito, in maniera flessibile, alle necessità progettuali, di programmazione, di progettazione elettrica e meccanica su automazione industriale, rimanendo sempre focalizzati su un approccio mirato al mercato aperto. A tale scopo l'azienda è certificata Iso 9001». L'attuale sede è situata a Camerata Picena, in provincia di Ancona. «Grazie alla sinergia tra consulenza specialistica, progettazione e produzione, abbiamo sviluppato collaborazioni e servizi a primari clienti italiani con brand internazionali sviluppando una continua crescita». •

ROBOT E COBOT

La mission di Mannarini Automazioni è anticipare le esigenze dei clienti creando soluzioni tecnologiche all'avanguardia che li supportino nella loro crescita e che li rendano flessibili e competitivi su mercato nazionale e internazionale. In questo contesto, l'azienda è in grado di progettare isole robotizzate o applicazioni robot per diversi settori produttivi e, collaborando con i maggiori player della robotica, si propone come system integrator sia per applicazioni antropomorfe che collaborative.



SOLUZIONI MIRATE AD OGNI SINGOLO PROBLEMA

Un'azienda giovane e dinamica che spicca per efficienza e competenza nel mercato dell'automazione industriale.

Qualità di prodotto, investimenti in ricerca e sviluppo e un impegno costante rivolto alla totale soddisfazione del cliente sono alcuni dei punti di forza che hanno permesso alla Mannarini Francesco Automazioni di affermarsi a livello nazionale e internazionale. L'azienda opera nel settore elettrico industriale progettando e realizzando quadri elettrici con software di gestione Plc e Pc in diversi linguaggi di programmazione per i più svariati settori industriali, prestando la massima cura a ogni dettaglio in campo di sicurezza ed estetica.

Realizza inoltre impianti bordi macchina tenendo in particolare considerazione sia la praticità, di modo da poter facilmente operare delle eventuali future modifiche, che l'estetica, utilizzando guaine di raccolta dei cavi e altri materiali per una gestione più ordinata dell'impianto stesso.

Mannarini Francesco Automazioni realizza anche elettromagneti del tipo intermittente e continuo con circuito di risparmio, completamente made in Italy, oltre a riscaldatori ad aria e riscaldatori a contatto. Di fondamentale importanza sono il servizio, la competenza e la professionalità maturate negli anni e soprattutto la puntualità sull'esecuzione dei lavori: l'azienda dà il massimo valore sia all'aspetto professionale che ai rapporti interpersonali con i propri clienti, nell'ottica della loro totale soddisfazione.



Mannarini Francesco Automazioni

Via A. Meucci, 54 - 60020 Le Piane di Camerata Picena (An)

Tel. +39 071 97 15 904 - info@mannariniautomazioni.com

www.mannariniautomazioni.com

SOMIS

SOMIS

Somis è specializzata nella produzione di carpenteria leggera e in serie, nella lavorazione della lamiera e nella produzione di un'ampia gamma di strutture metalliche su misura realizzate in diversi materiali, dal ferro grezzo verniciato all'acciaio inox.

È una Azienda dinamica, attrezzata per lavorazioni di carpenteria nelle sue più svariate tipologie, gli impianti di cui dispone garantiscono qualità e velocità di esecuzione del prodotto finito a costi altamente concorrenziali.

Mette a disposizione della Clientela l'esperienza maturata negli anni di un'attività ventennale nel settore dei montaggi e della manutenzione di impianti, offre quindi la massima precisione la competenza tecnica e progettuale (disegno in 3d) sempre in grado soddisfare le esigenze del Cliente.

Forte quindi, delle molteplici esperienze acquisite, può proporsi a nuovi Clienti con lo scopo di incrementare la produzione.



**PARTENER AFFIDABILE
PER LE LAVORAZIONI IN SERIE
E SU COMMESSA (MIG/TIG) E
NELLA LAVORAZIONE
DELLA LAMIERA**

Somis SRL

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA:

VIA A.MANZONI, 25/G

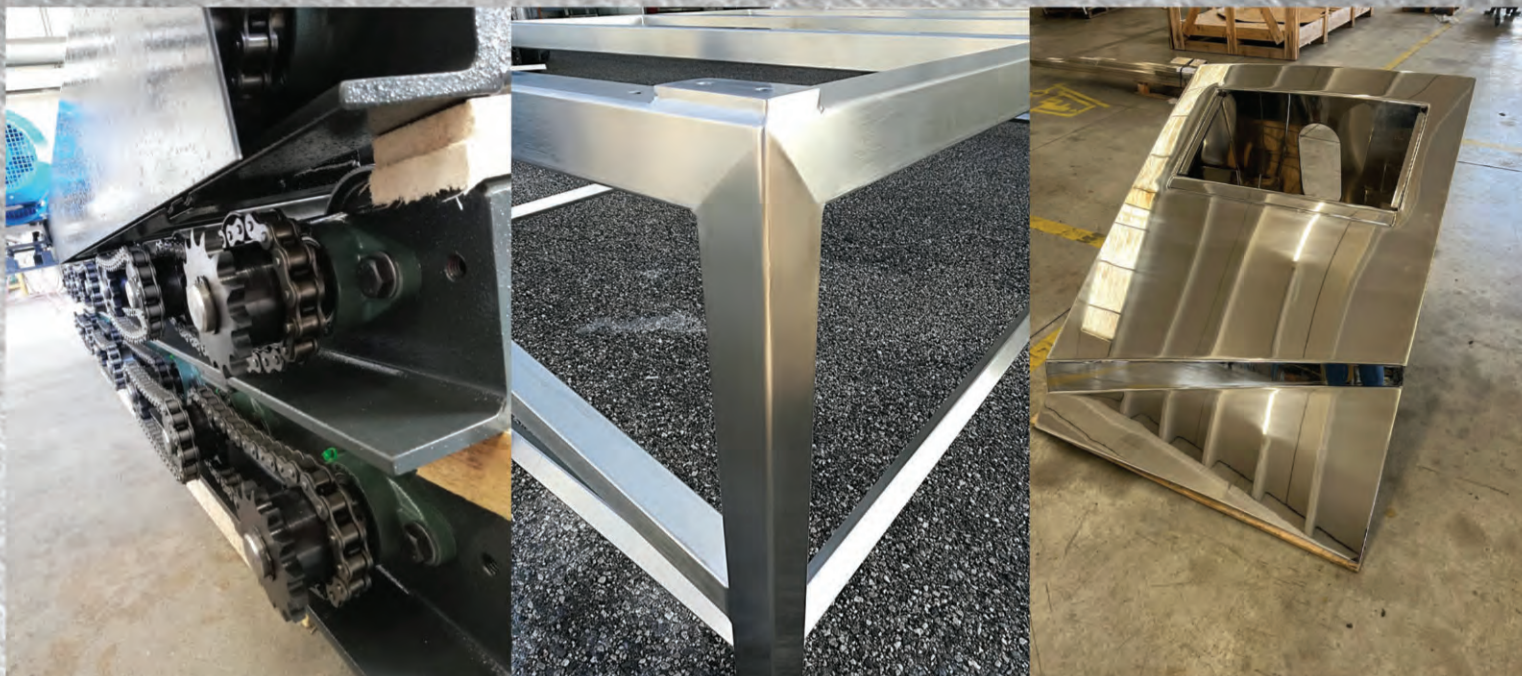
30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)

TEL. 0421 / 244361

FAX. 0421 / 245266

INFO@SOMIS.EU

www.somis.eu



La specializzazione è sinonimo di qualità

In attività da oltre 25 anni, Somis copre un'area di circa 7500 mq e si avvale della collaborazione di oltre 60 addetti dislocati tra gli uffici e la produzione, grazie ai quali è possibile fornire un prodotto finito, verniciato e imballato, arrivando anche al pre-montaggio. Negli ultimi tre anni, si è compiuta un'importante organizzazione aziendale, con una rivisitazione dei vari reparti, a capo dei quali oggi ci sono figure preposte affiancate da addetti sempre più qualificati, chiamati a gestire e coordinare tecnologie allo stato dell'arte. Sono ben sette ora le persone specializzate e impiegate in Somis proprio nel reparto di lavorazione dell'acciaio inox; competenze che hanno permesso all'azienda di acquisire clienti anche in altri settori quali, per esempio, l'esigente comparto alimentare e quello della componentistica per piscine. Più ampio è invece il ventaglio di settori ai quali vengono forniti manufatti in acciaio al carbonio tra cui il navale, l'agricolo, il machinery industriale, condizionamento, elettronico. Somis ha a cuore il benessere del team e investe su risorse specializzate e con voglia di dare un valore aggiunto alla mission aziendale.

I professionisti del taglio laser

di Beatrice Guarnieri

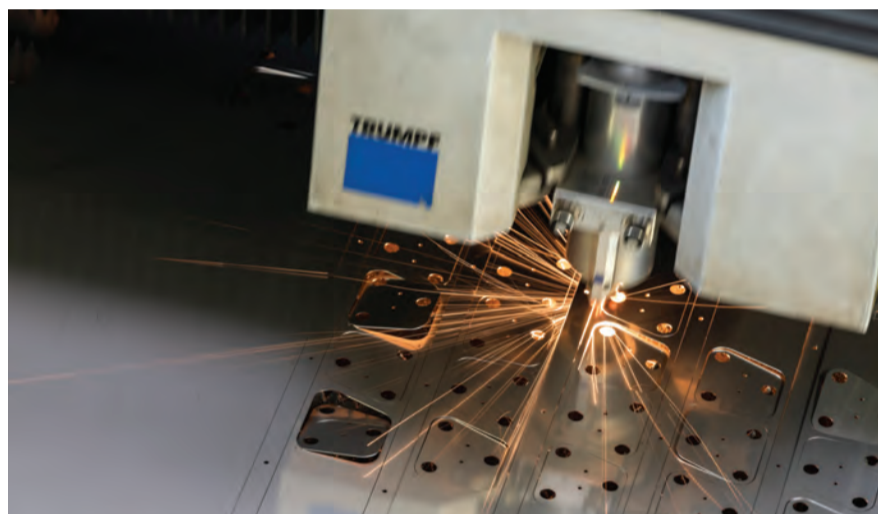
IL KNOW HOW ACQUISITO NEGLI ANNI, UNITO AI COSTANTI INVESTIMENTI IN MACCHINARI DI ULTIMA GENERAZIONE, CONSENTE A LASERGI DI ESSERE UN PARTNER AFFIDABILE, CONCORRENZIALE E INNOVATIVO. OBIETTIVO DELL'AZIENDA È TRASFORMARE L'ACCIAIO RENDENDOLO UNICO. «A QUESTO SCOPO – AFFERMA IL TITOLARE LUCA MONTEU ALIOT – UNIAMO L'ARTIGIANALITÀ AI PIÙ INNOVATIVI PROCESSI PRODUTTIVI INDUSTRIALI»

Il taglio laser è una tecnologia incredibilmente flessibile e permette la lavorazione di un'ampia varietà di materiali e spessori, senza limiti alla forma che si può ottenere. La sua programmazione è così veloce che eventuali modifiche possono essere applicate in qualsiasi fase della produzione, senza costi e tempi aggiuntivi. «Non vi è un settore specifico, la lavorazione dell'acciaio tramite il taglio laser viene applicata a numerosissimi settori industriali, per la realizzazione di componenti che possono spaziare dal food & beverage, al settore farmaceutico, fino a raggiungere il settore automotive, ferroviario e aereo spaziale. - afferma Luca Monteu Aliot, titolare di Lasergi -. La versatilità del taglio laser non pone limiti alle soluzioni e le migliori possibili interessano non solo la fase di taglio, ma si manifestano anche nella riduzione dei tempi di assemblaggio, saldatura e trasporto».

Quando nasce e come si sviluppa nel tempo la vostra azienda?

«Lasergi è un'azienda specializzata nel taglio laser, fu fondata nel 2002, con l'acquisto del primo impianto taglio laser CO2, della potenza 3 kW. Inizialmente potevamo contare su pochi macchinari, 4 o al massimo 5, e l'azienda era costituita da meno di una decina di dipendenti che si conoscevano tutti. È bello ricordare come in pausa pranzo si mangiava tutti insieme e si celebrava la convivialità. Armonia e serenità che comunque si respirano ancora

Luca Monteu Aliot, titolare della Lasergi di Santo Stefano Belbo - www.lasergi.com



TRASPARENZA ED EFFICIENZA

Anticipiamo le esigenze del cliente e lo seguiamo passo dopo passo dalla fase di progettazione al post vendita

oggi. Nel 2006, poi, continuando a investire ingenti risorse, acquistammo il primo impianto laser Trumpf CO2 con automazione carico scarico. Successivamente ci siamo ingranditi ulteriormente e nel 2012 abbiamo acquistato la prima piegatrice robotizzata. Nel 2015 abbiamo trasferito la sede in un nuovo e più ampio stabilimento sempre a Santo Stefano Balbo, in cui abbiamo installato nuovi impianti di sbavatura e satinatura, investendo anche sulla punzonatura combinata laser. Fino ad arrivare al 2020, anno in cui abbiamo raddoppiato la metratura dello stabile di produzione. Oggi continuiamo a investire nell'innovazione tecnologica, di prodotto e in nuovi talenti, per continuare a fornire servizi e prodotti altamente efficienti e performanti. Realizziamo tagli laser, lamiera piana e laserturbo, dando vita a svariate creazioni e, deformando il materiale tramite piegatura, calandratatura e pannellatura, diamo forma alle più grandi invenzioni. Tramite il processo di saldatura (Tig, Mig e Laser) assembliamo i prodotti secondo le richieste dei nostri clienti. Grazie a queste lavorazioni, l'azienda ha potuto proporsi come partner per la progettazione e realizzazione di impianti, macchinari e attrezzature varie, offrendo un prodotto finito, pronto per essere utilizzato».

Qual è la vision aziendale?

«Il nostro obiettivo principale è la piena soddisfazione del cliente e per ottenere questo risultato ci affidiamo alla nostra consolidata esperienza nel settore metalmeccanico e del taglio laser. Anticipiamo le esigenze del cliente e lo seguiamo passo dopo passo, dalla fase di progettazione al post vendita, a tal fine investiamo molto anche nel nostro personale affinché sia sempre pronto a soddisfare le richieste ed esigenze dei committenti. Fiducia, correttezza, trasparenza ed efficienza sono i cardini su cui fondiamo la nostra azienda. Un servizio a tutto tondo che dedichiamo a clienti volutamente frazionati in molteplici comparti nel cui elenco troviamo al primo posto il food & beverage, seguito dall'automazione industriale, aerospaziale, ferroviario e dalle macchi-

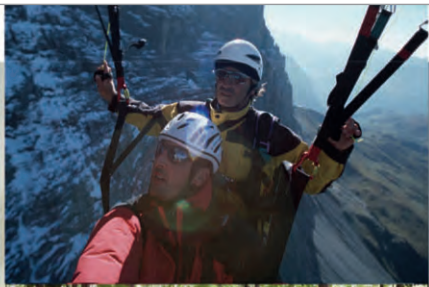
ne in movimento terra».

Quali sono gli obiettivi per il futuro?

«È in corso l'installazione di due importanti attrezzature: entrambe tecnologicamente avanzate e sviluppate per una migliore sostenibilità energetica e tutela dell'ambiente. Il primo è un impianto di taglio laser che per le sue capacità e caratteristiche tecniche, è il primo consegnato in Italia dal nostro fornitore che è uno dei leader mondiali sulla tecnologia laser del taglio piano. Questa attrezzatura permetterà di superare gli attuali limiti sugli spessori di taglio raggiungendo i 50 millimetri di acciaio e acciaio inossidabile e i 40 millimetri di alluminio, diventando così più performante nelle velocità sugli spessori medio alti e migliorandone anche la qualità della superficie di taglio. Gli altri impianti sono mirati all'automazione della saldatura, attraverso l'installazione di una cella robotizzata Mig e una con saldatura in tecnologia laser, entrambe scelte per innalzare qualitativamente la realizzazione dei prodotti. Il nostro obiettivo è seguire il mercato e capire di cosa abbia necessità, capire quando una tecnologia è valida per essere acquisita e impiegata per sviluppare le richieste dei nostri clienti. Crediamo molto nei giovani e nel valore aggiunto che possono dare alla nostra azienda, siamo fortemente convinti di investire sulle nuove generazioni perché pensiamo che il futuro sia nelle loro mani. Per fronteggiare il grande problema della mancanza di risorse che affligge tutte le imprese del nostro settore, abbiamo progettato incontri formativi con istituti tecnici e iniziative per coinvolgere i giovani studenti per orientarli verso il mondo del lavoro».

TAGLIO LASER LAMIERA E TUBO

«Il nostro reparto taglio laser lamiera è dotato di impianti di ultima generazione, in grado di lavorare a ciclo continuo. I nostri macchinari si basano sul concetto di Industria 4.0 poiché è possibile cambiare il pezzo da lavorare e il programma per lavorarlo senza che sia necessaria la presenza dell'operatore. Inoltre tutte le macchine del reparto taglio laser sono collegate al sistema Erp aziendale. La flessibilità di questa lavorazione ci consente di gestire produzioni che vanno dal singolo pezzo alle grandi serie. Molto evoluto è anche il reparto taglio laser tubo che ci permette di lavorare tubi, travi, scatolati quadrati o rettangolari».



ESPANDI GLI ORIZZONTI DEL TUO BUSINESS.



JEEP GLADIATOR È IMMATRICOLATO COME VEICOLO COMMERCIALE N1

NUOVA JEEP GLADIATOR.

Scopri il nuovo **pick-up** Jeep, che ti permetterà di svolgere meglio qualsiasi attività grazie all'**ampio vano di carico**, alla potenza del **motore Diesel** e alla **capacità in fuoristrada**.

SCEGLI NUOVA JEEP GLADIATOR E SCOPRI SU JEEP-OFFICIAL.IT I VANTAGGI IN PIÙ SE LA ACQUISTI ONLINE.

Consumo di carburante **gamma Gladiator** (l/100 km): 9,8 – 9,5; emissioni CO₂ (g/km): 256 – 248. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 30/04/2022, e indicati a fini comparativi. **Jeep**, è un marchio registrato di FCA US LLC.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Sapere anticipare le richieste del mercato

di Cristiana Golfarelli OMAS È OGGI LEADER NELLA LAVORAZIONE DELLA LAMIERA E DEI TUBI E SI PUÒ DEFINIRE L'AZIENDA PIÙ ROBOTIZZATA IN ITALIA, CONOSCIUTA ANCHE ALL'ESTERO. IL CEO MARCO GRILLI SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DEGLI INVESTIMENTI 5.0 E DELLA LUNGIMIRANZA NEL SAPER INTUIRE LE NECESSITÀ DEL MERCATO E SODDISFARLE

Negli ultimi anni le multinazionali controllano l'80 per cento del commercio mondiale e questo si sente più che mai nel settore industriale legato alla meccanica. Oggi i mercati sono nelle mani delle multinazionali che dettano le regole e se si è pronti ce la si può fare se no si soccombe. Così sostiene anche Marco Grilli, ceo di Omas, azienda leader nel settore nazionale e internazionale della meccanica. «Innovazione, sostenibilità ambientale, welfare: il futuro delle aziende è legato al mercato che ha delle particolari esigenze e guida tutto, bisogna quindi trovare sempre le soluzioni più consone a soddisfarne le esigenze, altrimenti c'è il rischio di finire nell'ombra. Quello che deve cambiare è ciò che è legato al welfare, all'etica, alla sostenibilità ambientale. Abbiamo alle spalle anni di sofferenza legate al caro energia, ora bisogna capire cosa è necessario fare e metterlo in atto».



In un'era digitale, automatica, informatizzata, in cui industria 4.0 sta prendendo la preminenza in tutti i settori, Omas sventa su tutte le altre realtà imprenditoriali grazie alle sue tecnologie spinte affrontando anche pro-

cessi di nicchia e offrendo soluzioni all'avanguardia.

«Più di 50 anni fa con 4 soci fondatori tra cui mio padre Umberto - racconta Marco Grilli, ceo di Omas - iniziò l'avventura imprenditoriale della mia famiglia, che portò nel 1966 alla nascita di Omas, a Sirolo, sulla splendida riviera del Conero. Partita come una piccola fabbrica di carpenteria nell'ambito degli strumenti musicali per produrre le tastiere in alluminio delle fisarmoniche e in lamiera per gli or-

gani elettronici, nel corso del tempo l'azienda si è evoluta e ha ampliato il proprio raggio d'azione. È passata alla lavorazione di lamiere e tubi conto terzi a partire dai primi anni '80, fino a diventare una tecnologica azienda metalmeccanica. Negli anni l'azienda si è strutturata per essere estremamente flessibile per tutto ciò che riguarda la lavorazione di lamiere e tubi e saldatura legata alla telaistica, investendo moltissimo in nuovi impianti ad alta tecnologia, nella consapevolezza che solo perseguendo uno sviluppo durevole si può garantire sopravvivenza e successo nel tempo».

EXPORT IN CRESCITA

Oggi è al 30 per cento e puntiamo al 50 per cento entro i prossimi 3 anni. Il 90 per cento del nostro prodotto va comunque all'estero, anche se acquistato dalle multinazionali italiane

Oggi si sviluppa su un'area complessiva di 60mila mq, di cui oltre 20mila coperti, con un parco macchine sempre aggiornato e all'avanguardia, di cui 46 robot dedicati all'automazione dei processi.

Che cambiamenti ha portato la sua entrata in azienda?

«Sono entrato in azienda nel 1985, dopo un'esperienza in una multinazionale, e ho cercato di portare una visione più innovativa attraverso importanti investimenti tecnologici, che ci hanno anche permesso di espanderci ulteriormente, anticipando le esigenze del mercato e diventando così una realtà di riferimento a livello europeo. Ho posto infatti come patto per la mia entrata in azienda la conditio sine qua non di investire nella tecnologia. Con tanto coraggio tutti hanno accettato questa sfida e ci siamo impegnati mettendo a garanzia perfino le nostre abitazioni per perseguire questa strada. Abbiamo acquistato una punzonatrice giapponese che gestiva da sola la lamiera, ma nell'85 rappresentava un azzardo enorme perché la tecnologia giapponese in Italia era sconosciuta: segnò il grande cambiamento dell'azienda e io

TAGLIO LASER LAMIERA E TUBI

Per il taglio laser lamiera 2d l'azienda possiede cinque macchine tutte automatizzate con sistemi di carico e scarico lamiere e pezzi finiti, collegate al magazzino centrale. Tutti gli impianti, con taglio ad alta velocità, hanno un campo di lavoro di 1500x3000 mm e potenza laser fino a 12mila W, per lavorare lamiere fino a uno spessore massimo di 25 mm. Per il taglio laser lamiera 2d combinato con punzonatura abbiamo un impianto dotato di carico e scarico automatizzato, collegato al magazzino lamiere centrale, in grado di combinare il taglio dei contorni del pezzo con il laser con la possibilità di eseguire forature, deformazioni, imbutiture e filettature, grazie alla testa rotante multifunzione e al magazzino utensili con cambio automatico, per lavorare lamiere fino ad uno spessore massimo di 6 mm. Per il taglio laser tubi, Omas dispone di 7 macchine alimentate dal magazzino tubi e profili, con laser fino a 4000 W per tagliare materiali con un diametro massimo di 250 mm e spessore 8 mm, lunghezza massima 6,5 m. Su due dei suddetti impianti è possibile eseguire lavorazioni meccaniche quali Flowdrill, svasature e filettature. Infine il taglio laser 3d è formato da 2 impianti laser da 4000 W per tagli 3d. Tali macchine permettono di lavorare particolari in lamiera già deformati, imbutiti o piegati, realizzando forature e aperture estremamente difficili da ottenere con procedimenti diversi.



Marco Grilli, ceo di Omas che ha sede a Numana (An) - www.omasspa.com

mi trovai ancora molto giovane, ventisettenne, a gestire l'intera impresa. La tecnologia con me ha spiazzato la vecchia guardia. Sono andato a cercarmi un mercato anche difficile da trovare perché spiegare ai potenziali clienti che potevamo fare qualcosa senza fare lo stampo era difficilissimo. Poi in fabbrica nell'87 entrò il primo robot: e da qui abbiamo preso il volo. Nell'azienda oggi lavorano uomini, donne e tanti robot. Abbiamo 1 robot ogni 3 dipendenti. Entro settembre avremo 61 robot. L'uomo rimane però fondamentale: è ancora oggi la mente di tutto».

Cosa distingue oggi la vostra azienda?

«Oggi la nostra azienda si mette in evidenza sul mercato per questo: da quattro anni siamo premiati come azienda innovativa, quasi la totalità dei nostri impianti sono custom che ci facciamo realizzare sulla base di nostre esigenze, siamo degli apripista. Ho avuto una visione di come doveva essere l'azienda nel nostro settore e ci sto ancora oggi lavorando con un team di lavoro scelto e qualificato. Puntiamo sulla tecnologia e l'uomo viene utilizzato per sfruttare tutto quello che la tecnologia offre sul mercato. Siamo da sempre un'azienda molto innovativa, abbiamo cose che non ci sono nel mercato, sono realizzate per risolvere le problematiche di processo e stiamo andando in quella direzione. Sostenibilità, ambientale, welfare e industria 5.0 è la direzione che stiamo percorrendo oggi. Siamo orientati sulla sostenibilità e sul creare sempre più un ambiente di lavoro consoni alle esigenze dei nostri dipendenti che devono venire a lavorare contenti. Stiamo portando avanti una politica di acquisizioni per allargare il mercato, partnership sia con i clienti che con i fornitori. Il futuro della nostra azienda è legato a un mercato che ha esigenze mutevoli e che dobbiamo essere in grado di soddisfare».

Che cosa l'ha spinto verso questa visione?

«Sono stato guidato e trascinato dalla passione e questo è il frutto di tanto impegno. Ho cercato di realizzare un sogno, oggi questa azienda è riconosciuta come leader non solo in Italia, ma anche fuori dai confini. Stiamo continuando questo percorso con



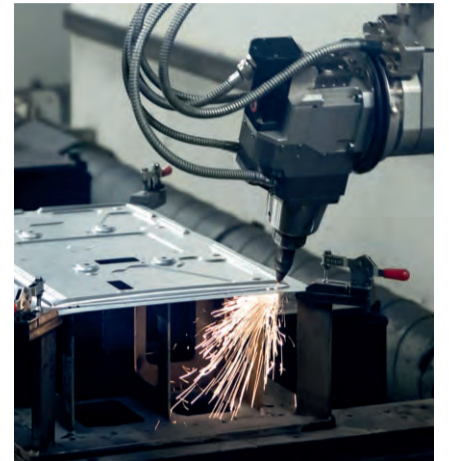
IL MAGAZZINO

«Di fondamentale importanza - afferma Marco Grilli, ceo di Omas - è il nostro magazzino lamiera automatizzato che rappresenta il centro logistico per la gestione delle lamiere grezze e in generale del flusso delle materie prime. Tutti gli impianti di taglio laser 2d sono ad esso collegati e ricevono in tempo reale il corretto materiale per l'esecuzione di ogni specifica commessa. Un software integrato con il sistema gestionale sovrintendente al monitoraggio dei minimi di scorta e all'immagazzinamento temporaneo di pezzi finiti e semilavorati».

molta umiltà, lavorando sodo, servendo il mercato per come vuole essere servito, cercando di anticipare ed essere i primi a capire cosa il mercato si aspetta per essere pronti a darglielo. Siamo l'azienda più automatizzata e robotizzata in Italia in rapporto ai dipendenti. Credo molto nell'impresa come patrimonio del territorio e l'automazione può aiutarci a sfidare il mercato globalizzato».

Quali sono i punti di forza di Omas?

«Know how, qualità delle lavorazioni e un servizio basato su professionalità e puntualità sono i cardini su cui l'azienda è riuscita a costruire il proprio successo. Oggi, anche grazie a un personale altamente qualificato e a un parco macchine costantemente ampliato con contenuti tecnologici innovativi, siamo in grado di realizzare



al mondo.

I nostri clienti sono multinazionali, siamo in forte crescita all'estero, arrivando ad un 30 per cento di export e puntiamo al 50 per cento entro i prossimi 3 anni. Il 90 per cento del nostro prodotto va comunque all'estero, anche se acquistato dalle multinazionali italiane».

Quali preoccupazioni ha per il futuro?

«Chi fa impresa ha sempre delle preoccupazioni, perché la sfida è costante, non ci sono certezze, i rischi sono sempre in agguato, però le dinamiche le conosco bene e, nonostante le criticità siano aumentate tantissimo e il problema energia sia molto sentito, sono ottimista. Se la politica aziendale rimane questa non sono preoccupato. Siamo ancora in una fase di forte crescita. Supereremo i 50 milioni nel 2023 e puntiamo a raggiungere i 70 milioni entro il 2026. Siamo nel mirino di tanti fondi che vorrebbero comprarci, la preoccupazione è che qualcuno ceda. L'imprenditore deve avere questa predisposizione: avere idee chiare, investire e crederci. Se non ha queste caratteristiche non può essere imprenditore».

Nel campo della sostenibilità che linea segue?

«Principio cardine della nostra politica aziendale è la consapevolezza che la qualità vada perseguita contestualmente a un forte impegno sul fronte dell'ecosostenibilità. A tal fine abbiamo ottenuto le certificazioni Iso 9001, Iso 14001, Iso 45001 e Iso 3834. Abbiamo cercato di unire la qualità dei nostri prodotti all'attenzione per l'ambiente, per i consumi di risorse naturali, per la minimizzazione degli impatti sull'ambiente e per la prevenzione degli infortuni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Diffondiamo la nostra politica ambientale attraverso specifici principi guida da perseguire: impieghiamo il nostro know how e tutte le tecnologie disponibili per ridurre il consumo di energia; ottimizziamo i cicli produttivi per limitare l'impatto ambientale e la produzione dei rifiuti».

AUTOMAZIONE

Questa scelta ci permette di essere competitivi e di avere una grande stabilità di processo, robotizzare significa dare al processo una ripetitività che il manuale non può dare

qualsiasi progetto di carpenteria meccanica di precisione arrivando a soddisfare anche le esigenze più complesse. Il nostro successo è dato dalla capacità di sfruttare al massimo innovazione e digitalizzazione. Per avere successo bisogna distinguersi, in un mercato difficile dove la marginalità è molto compressa, e bisogna essere attenti ai cambiamenti, sapersi adattare velocemente alle esigenze e misurarsi anche su produzioni complesse e di piccoli numeri».

Come vi ponete sul mercato nazionale e internazionale?

«Omas oggi rappresenta un esempio di made in Italy nel mondo, con una produzione interamente nazionale e un mercato di riferimento internazionale. Quella di mantenere la sede produttiva in Italia e, in particolare, nelle Marche rappresenta la scelta orgogliosa di un'azienda che, nata oltre mezzo secolo fa in provincia, è riuscita a raggiungere il successo globale puntando sul know how italiano e su valori quali passione, competenza, dedizione al lavoro di cui il nostro territorio è espressione. Abbiamo raggiunto e consolidato questo traguardo anche grazie all'utilizzo delle migliori e più innovative tecnologie disponibili

Dal co-engineering alla finitura

di Bianca Raimondi

ESPERIENZA, INNOVAZIONE, QUALITÀ PERMETTONO A FONDERIA POVOLARO DI ESSERE UN PARTNER AFFIDABILE E ATTIVO IN MOLTI SETTORI DELLA MECCANICA ED ELETTROMECCANICA, OFFRENDO UN SERVIZIO COMPLETO. NE PARLIAMO CON LA TITOLARE CRISTINA PORRO

La fusione della ghisa è un processo di lavorazione che permette attraverso alte temperature di produrre e dare forma precisa a componenti in lega ferrosa destinati a vari utilizzi industriali. Fondata nel 1967, Fonderia Povolaro da oltre 50 anni svolge la propria attività con l'obiettivo di realizzare e garantire la massima qualità delle proprie fusioni.

«Nei suoi anni di esperienza - afferma Cristina Porro, titolare della Fonderia - la nostra azienda ha sempre dato la massima importanza all'organizzazione aziendale, per arrivare a fornire i migliori risultati in termini di efficienza produttiva. Vivo il mio lavoro totalmente come persona e come imprenditrice ogni giorno, nella consapevolezza della responsabilità e delle decisioni da prendere, ma anche con tutta la soddisfazione di poter organizzare un team di persone preparate e appassionate, che sanno risolvere le difficoltà del lavoro, innovare, realizzare gli obiettivi dei nostri clienti e quelli aziendali. Il lavoro viene visto come meta di un viaggio straordinario. Diamo vita a una sinergia virtuosa che inizia sin dalla prima fase di co-engineering per la produzione di un componente in ghisa, prosegue nella progettazione e costruzione dei modelli e arriva alla fusione e finitura dei componenti. Il nostro obiettivo è quello di fare squadra con tutti i nostri clienti per vincere assieme in un mercato sempre più esigente e competitivo. La qualità realizzativa delle nostre fusioni è garantita dalle più affidabili attrezzature di modelliera e dalla presenza di impianti all'avanguardia».

L'azienda produce componenti in ghisa semilavorati o già pronti per la linea di produzione, offrendo diversi servizi di finitura in grado di soddisfare ogni necessità. A garanzia della qualità di tutti i processi produttivi, Fonderia Povolaro è certificata Iso 9001. Nel pieno rispetto ambientale, viene utilizzato un forno rotativo con tecnologia a metano e ossigeno, con capacità di carico di 6 tonnellate. A questo è affiancato un forno elettrico di stazionamento del-



la capacità di 8 tonnellate, per l'assistenza in fase di colatura.

«Il nostro impianto di formatura è progettato per la produzione di 160 staffe all'ora: questo è reso possibile grazie allo stampaggio di due attrezzature in contemporanea. Subito dopo la fase di "distaffaggio", i componenti vengono sabbati. L'operazione viene condotta tramite una sabbatrice con graniglia in acciaio. Il nostro laboratorio interno effettua delle analisi sulla composizione chimica della lega, prove di durezza e di trazione.

Dopo questa fase, i componenti vengono nuovamente verificati, inviati alla fase di sbavatura che asporterà le bave formatesi nelle giunzioni tra forme e anime, per poi passare alle

fasi successive di verniciatura, e lavorazione meccanica.

Fonderia Povolaro produce diverse tipologie di componenti per molti settori industriali. «Questo ci ha permesso, nel tempo, di acquisire un'ampia esperienza tecnica che mettiamo quotidianamente a disposizione di tutta la nostra clientela per l'analisi di fattibilità di nuovi progetti, per la conferma del design definitivo e, infine, per l'ottimizzazione dei costi di produzione».

Alcuni tra i principali settori in cui siamo operativi: elettropompe, circolatori, compressori, ruote, riduttori, giunti, varie industria. Oltre alle attività legate alla fusione di componenti in ghisa, è organizzata

e strutturata una serie di ulteriori servizi a completamento del processo produttivo e di fornitura.

I servizi della fonderia comprendono: co-engineering, reverse-engineering, prototipazione, produzione di attrezzature e modelli, produzione di anime, lavorazioni meccaniche, cataforesi, verniciatura.

«L'attività di co-engineering è fondamentale per la realizzazione del componente. Attraverso un preliminare lavoro di co-engineering siamo infatti in grado di valutare le informazioni del prodotto contestualmente a quelle di produzione, esaminando tutti i parametri tecnici, valutando eventuali limiti e proponendo possibili miglioramenti prestazionali. Questa fase permette di elaborare una strategia efficiente, in grado di ottimizzare tempi e costi della produzione con lo scopo di ottenere il miglior rapporto qualità prezzo per ogni progetto. Grazie all'attività di reverse engineering siamo in grado di creare un file 3d a partire da un campione, tramite un processo di scansione laser senza contatto. Una fase intermedia tra la progettazione di un particolare e la sua produzione è quella di prototipazione, che permette di verificare le reali performance e funzionalità del componente prima di sostenere l'investimento di industrializzazione. Per questo possiamo realizzare prototipi con diverse tecnologie e soluzioni, in particolare componenti per stampati in 3d, prototipazione in Dmls con l'utilizzo di laser e polveri del metallo richiesto».

Fonderia Povolaro ha sede a Dueville (Vi)
www.fonderiapovolaro.com



PRODUZIONE DI ATTREZZATURE E MODELLI

La corretta progettazione e la costruzione dell'attrezzatura fusoria sono elementi essenziali per la realizzazione di una fusione in ghisa. La Fonderia Povolaro ha selezionato nel tempo le migliori modelliere a cui affidare la produzione di modelli e casse d'anima nei diversi materiali tra cui alluminio, ghisa, resina e legno. Un servizio sempre più richiesto riguarda la fornitura di componenti non solo sabbati, sbavati, verniciati (trattamento di cataforesi) ma anche lavorati. L'azienda, per questo, ha stretto rapporti di collaborazione con alcune officine specializzate nelle diverse tipologie di lavorazione e differenti lotti produttivi. Vengono eseguite lavorazioni di tornitura, foratura, filettatura, fresatura, maschiatura ed equilibratura.



TAGLIO LASER LAVORAZIONE LAMIERE

70016 NOICÀTTARO (BA) - VIA G. DECARO Lotto H15 Zona PIP

TEL. 080.4783125

www.tecnomec-srl.com • info@tecnomec-srl.com



LAVORAZIONI PERSONALIZZATE IN CONTO TERZI

La TECNOMECC Srl è un'azienda con esperienza trentennale, che opera nel settore della lavorazione della lamiera per conto terzi. Vanta la presenza di esperti operatori qualificati che garantiscono la massima qualità del prodotto attraverso un costante controllo durante il ciclo produttivo. La forza lavoro ha acquisito esperienza nel settore già da diversi anni e assicura alla clientela un servizio professionale altamente qualificato, costantemente pronto e aggiornato per poter rispondere alle diverse esigenze tecnico-realizzative, abbracciando svariati settori: agricoltura, macchine olearie, componenti ferroviarie e molto altro. TECNOMECC mette a disposizione dei suoi clienti un servizio Cad-Cam, che permette di sviluppare ogni disegno e progetto utile per realizzare il prodotto richiesto, a prezzi competitivi. L'azienda consiglia e assiste il cliente in tutte le fasi del progetto. Il team è in grado di realizzare il prodotto finito partendo, se richiesto, anche dall'idea del cliente.

Un mestiere per il futuro

di Francesca Druidi

IL PIEGATORE DI LAMIERA È UNO DEI PROFILI TECNICI MAGGIORMENTE RICHIESTI DAL SETTORE METALMECCANICO. E IN PROVINCIA DI VERONA È ATTIVA LA PRIMA SCUOLA DI FORMAZIONE DEDICATA TOTALMENTE A QUESTA PROFESSIONE: L'ACCADEMIA DELLA PIEGATURA

Una lavorazione, quella della piegatura della lamiera, tanto diffusa quanto invisibile ai più, che richiede una formazione oggi sempre più necessaria nel mondo metalmeccanico. «A certi livelli la presso piegatura della lamiera può diventare un'arte, una diversa declinazione del giocare a scacchi. È una lavorazione nella quale, nonostante l'evoluzione tecnologica incessante, l'uomo conta ancora tantissimo, più che in altri processi produttivi», ci spiega Emiliano Corrieri, perito tecnico con quasi vent'anni di esperienza sulla piegatura che, insieme a Enrico Pasotto, ha creato nel 2016 l'Accademia della Piegatura, unica realtà a livello europeo a occuparsi esclusivamente di formazione e consulenza in questo ambito. Avviata in seno all'azienda veronese Triveneta Impianti, specialista del retrofitting e revamping delle presso pieghatrici, l'Accademia è operativa dal 2017 e nel 2018 è diventata a tutti gli effetti una società a responsabilità limitata. «Il nostro approccio - prosegue Emiliano Corrieri, direttore tecnico della rivista specialistica Lamiera e autore di volumi come La piegatura della lamiera e Progettare elementi in lamiera piegata (Tecniche Nuove) - può essere definito superpartes: tra le nostre proposte c'è una formazione per gli operatori all'80 per cento pratica che aiuta a superare le inefficienze e le perdite che si creano nel processo. Per le aziende già del settore, inoltre, far sedere allo stesso tavolo

Emiliano Corrieri, co-fondatore e docente di Accademia della Piegatura



LA PRESSO PIEGATURA DELLA LAMIERA

Può diventare un'arte, una diversa declinazione del giocare a scacchi. È una lavorazione nella quale, nonostante l'evoluzione tecnologica incessante, l'uomo conta ancora tantissimo, più che in altri processi produttivi

membri diversi della filiera, dal disegnatore al progettista fino al piegatore, può contribuire a stabilire ponti comunicativi inediti e proficui». Il forte orientamento pratico è espresso dall'officina didattica dell'Accademia, dotata di tre aule (due più grandi, una di dimensioni più ridotte) e macchinari di ultima generazione. «È stato un investimento importante, a cui è seguita la pandemia. Non abbiamo ovviamente potuto tenere corsi in presenza, siamo sopravvissuti con i corsi online, dove abbiamo sfruttato webcam situate in zone strategiche».

LA PROPOSTA FORMATIVA

«I target dei nostri corsi sono diversi e per ognuno c'è la possibilità di andare nello specifico», dice Emiliano Corrieri, ricordando come i corsi dell'Accademia siano personalizzabili in base alle esigenze delle singole imprese. Fin dagli inizi l'Accademia della Piegatura lavora con aziende che ricorrono a programmi di formazione finanziata o ad auto-finanziamenti per far crescere la professionalità dei propri operai nella piegatura, anche se non mancano tra gli

allievi professionisti freelance. L'Accademia organizza, inoltre, corsi dedicati alla lettura del disegno tecnico per lamieristi e alla piegatura di acciai ad alta resistenza. «Oggi collaboriamo con le principali agenzie per il lavoro italiane per organizzare pacchetti dove, oltre all'attività formativa, sono inclusi vitto, alloggio e trasferimento gratuiti per i candidati che prepariamo per inserirli nel mercato del lavoro. C'è grande richiesta da parte delle imprese, tanto che stiamo decidendo di ampliare il corpo docente visto che al momento sono solo, affiancato all'occorrenza da due collaboratori e dal mio socio Enrico Pasotto che si occupa di sicurezza».

CERCASI PIEGATORI

Anche in un segmento specifico come la piegatura della lamiera mancano però i lavoratori, confermando un pesante disallineamento tra domanda e offerta che si registra in diversi settori produttivi del Paese. «La scorsa estate sono saltati almeno tre corsi con le agenzie proprio perché mancavano i partecipanti». La difficoltà a reperire piegatori è un tema particolarmente

sentito dalle aziende del settore, che va affrontato con lungimiranza. «È complesso dare una spiegazione certa e univoca di questo fenomeno. Dopo la pandemia si registra una diversa mentalità legata al lavoro e c'è però, secondo me, anche un problema di attrattività del comparto», sostiene Emiliano Corrieri. «Noi "tecnocrati" dobbiamo imparare a offrire una diversa narrazione di ciò che facciamo, di cosa consiste il nostro lavoro. Va inoltre smontato il preconcetto che vede ancora sminuiti i lavori manuali. Anche il rapporto con la scuola andrebbe rivisto e rafforzato. I contatti che l'Accademia ha avuto finora con le scuole non hanno dato i risultati sperati».

IL FUTURO DELLA PIEGATURA

Ma quali sono le competenze necessarie per questo mestiere? «Sappiamo quanto i profili tecnici siano difficili da reperire oggi sul mercato del lavoro.

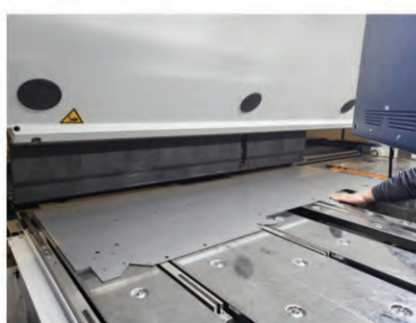
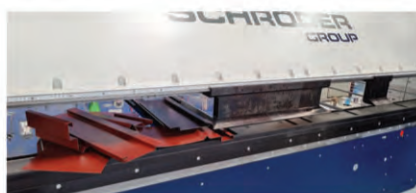


Avere un background tecnico è utile perché ti fornisce l'abc, però altrettanto importanti - se non superiori - sono l'attitudine alla manualità e soprattutto la capacità di astrazione. In questi anni ho avuto molte sorprese e quindi non ho alcun pregiudizio rispetto alla formazione di chi si affaccia a questo settore». Settore sempre più aperto alle donne. «Non esiste preclusione di genere, anzi, è un'inclusione che va incoraggiata affinché non vi siano più stereotipi». Per Emiliano Corrieri quella del piegatore è una professione solida che ha molto margine di fronte a sé, anche in vista dell'attesa rivoluzione robotica alle porte. L'Accademia della Piegatura è già pronta a introdurre nel prossimo futuro un format dedicato alla piegatura robotizzata. «Per quanta automazione si inserisca nei processi produttivi, il lavoro dell'uomo, in questo caso del piegatore esperto, difficilmente potrà essere sostituito, anzi sarà richiesta una sempre maggiore capacità di astrazione e competenza specifica».



L'EVOLUZIONE DELLA PIEGATURA: IL CAMBIO DI TECNOLOGIA

Evomach, con l'esperienza dello staff maturata nel mondo della lavorazione lamiera, dal 2014 risolve il difficile problema della pressopiegatura con una tecnologia semplice grazie alle piegatrici semiautomatiche tangenziali prodotte dalle aziende Schroeder e Jorns. La tecnologia proposta unisce flessibilità e precisione, e inoltre offre 4 grandi vantaggi rispetto la pressopiegatura con i 5 punti fondamentali: pieghe verso l'alto o verso il basso ottenute senza mai capovolgere il pezzo; pezzo sempre in appoggio ai piani di lavoro e rotazioni agevolate dalle sfere; pezzo mai accompagnato in aria durante la piega; sicurezza per gli operatori non coinvolti durante la piega; precisione e produttività garantite da macchine completamente elettriche. Evomach è specializzata nella piegatura ma può intervenire con il suo catalogo prodotti anche sull'ottimizzazione di tutto il processo produttivo dal taglio, all'immagazzinamento e stoccaggio, alla profilatura.

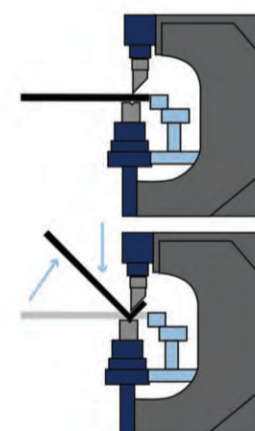


JORNS
power of flexibility

PIEGATRICI
A BANDIERA

**SCHRÖDER
GROUP**
Made in Germany

PANNELLATRICI
SEMIAUTOMATICHE



SCEGLI
L'EVOLUZIONE
DELLA
PIEGATURA

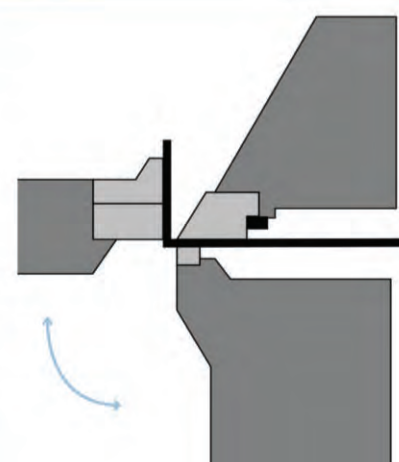


DA 2 PERSONE
A 1 PERSONA

Evomach Srl
Corso Canale, 18/R
Alba (CN)



Tel: 0141.1856187
info@evomach.it
www.evomach.it



Un affidabile partner esecutivo

di **Cristiana Golfarelli**

LA COMPETENZA, L'ALTO LIVELLO QUALITATIVO, I MACCHINARI ALL'AVANGUARDIA E LA CURA DEL CLIENTE FANNO DI ITLA UN RIFERIMENTO ASSOLUTO NEL SETTORE DELLA MECCANICA INDUSTRIALE. NE PARLIAMO CON UNO DEI TITOLARI SIMONE BARTALUCCI

Con l'avvento della digitalizzazione nel mondo manifatturiero si sono palesate opportunità per la gestione delle lavorazioni anche nel settore della lamiera, settore in cui innovare è necessario per poter offrire sempre un servizio ad altissimo livello, sia dal punto di vista qualitativo, produttivo che della modernità e completezza dei servizi.

«L'interconnessione dei macchinari - spiega Simone Bartalucci - anche nel settore della lamiera si sta rilevando una soluzione vincente per migliorare ed efficientare la gestione della produzione e dei prodotti realizzati. Partiamo dalla consapevolezza che in un settore fondamentale in Italia come la meccanica, dove lavorano migliaia di imprese di tutte le dimensioni, non sia ancora possibile definirsi leader nel mercato e a tal fine il processo di miglioramento deve essere continuo e costante».

L'azienda nasce nel 1965 come carpenteria e viene rilevata nel 1995 e trasformata Spa.

«Nel corso della nostra lunga attività lavorativa abbiamo sempre cercato di cogliere le necessità del mercato, per ciò che riguarda tutti gli aspetti di una collaborazione, da quello tecnologico al qualitativo a quello logistico. In questi anni la struttura ha co-



struito la propria solidità mettendo a sistema per tutti i clienti elementi come procedure lean, modalità di produzione a Kanban e tutte le sfide che il settore ha proposto. Mettiamo al centro del nostro lavoro i clienti, che consideriamo veri e propri partners, che rappresentano delle eccellenze nel tessuto economico italiano. La produzione si sviluppa nello stabilimento di Casole d'Elsa e in quello di Poggibonsi per oltre 15.000 mq. Abbiamo infatti una sede a Poggibonsi che fa assemblaggio e ci permette di consegnare il prodotto verniciato, completamente finito che poi il committente può mettere direttamente nella linea in produzione». L'azienda ha scelto ormai da anni di operare nel rispetto dei criteri della qualità, dell'ambiente e della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori. Per questo è stata certificata secondo gli standard Iso 9001, Iso 14001e Ohsas 18000. A queste certificazioni si aggiunge quella per la saldatura Iso 3834. Per incrementare la crescita aziendale, la famiglia Bartalucci ha ulteriormente proseguito nel proprio piano di investimenti, aumentando il parco macchine con l'acquisto di una combinata taglio e punzonatura e inserendo una cella di piegatura Trumpf a un reparto che già prevedeva sei macchine piegatri-



ci, di cui alcune con robot manipolatori e magazzini utensili per attrezzaggio automatico.

L'ampliamento di 1000 mq del re-



parto di carpenteria si è reso necessario in quanto i volumi produttivi dell'attuale reparto di saldatura manuale con saldatori certificati e l'incremento produttivo derivante dai sei robot di saldatura, rendeva necessario creare un nuovo flusso di input e output dei prodotti. In questo flusso produttivo è necessario soffermare l'attenzione sulla sala metrologica che utilizza due unità di controllo automatiche fisse e un braccetto portatile. Questa importante attività viene utilizzata per la misurazione sia delle campionature in fase PAPP che in fase di preserie.

È poi utilizzata come supporto alla produzione, per il controllo delle tolleranze richieste per effettuare controlli e statistiche su attrezzature di controllo e dimensioni.

«Ci avvaliamo di tecnici con alti livelli di preparazione, formati costantemente e auspichiamo di attrarre sempre più giovani a lavorare con noi. Nel prossimo futuro cercheremo di intensificare le sinergie con i nostri partner industriali di riferimento, per i quali vogliamo rappresentare un supporto a 360 gradi e offrire un servizio che non è solo quello di realizzazione del pezzo semilavorato: vogliamo rappresentare il vero braccio destro esecutivo dei nostri partner industriali». •

ITLA ha sede a Casole d'Elsa (Si)
www.itla.it



NUOVI INVESTIMENTI NEL PARCO MACCHINE

Ultimamente ITLA ha ampliato il proprio parco macchine inserendo una combinata che permette di realizzare una serie di lavorazioni non solo di laser e di taglio, ma di punzonatura, svasatura, filettatura, fino a 6 mm. Inoltre, ha aggiunto di una pressa piegatrice Trumpf completamente automatizzata, dalla parte di attrezzaggio della macchina sino alla predisposizione dei pezzi sul pallet.

I vantaggi che comporta sono processo continuativo, ripetibile, sistemi di controllo automatizzati che evitano l'errore umano e danno la garanzia di affidabilità delle produzioni realizzate.

il tuo acciaio è già pronto su

piattiacciaio.it

ANNA 42 anni
uff.acquisti

GIORGIO 38 anni
progettista

LUCA 34 anni
produzione

Piattiacciaio.it è l'unico sito che ti permette di ordinare piatti semilavorati di qualsiasi misura e di riceverli in tempi brevissimi. Entra nel sito, registrati e inserisci le misure del pezzo che cerchi ed invia l'ordine, al resto di pensa **piattiacciaio.it**. Meno sprechi di tempo, prezzi sicuri e nessun limite al tuo progetto.

RAPIDO, PRECISO, TRASPARENTE È PIATTIACCIAIO.IT

HARDOX[®]
WEARPARTS

TOOLOX[®]
ENGINEERING & TOOL STEEL

TENASTEEL

MINKOR

★ DAIDO STEEL CO. LTD.

Via Monicon, 13
36015 Schio (VI) Italy
T + 39 0445 513005

W www.piattiacciaio.it
W www.galvagni.eu
E info@galvagni.eu

 **Galvagni**

La forza magnetica come soluzione

di Elena Bonaccorso

ROBERTO POLA, AMMINISTRATORE DELEGATO DI SPD, RACCONTA DI UN'AZIENDA LEADER NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SOLUZIONI MAGNETICHE PER TUTTI I SETTORI DELLA LAVORAZIONE MECCANICA TRADIZIONALE E NON SOLO

Sfruttare una delle forze più naturali per la movimentazione e la lavorazione meccanica: il magnetismo. SPD lo fa da decenni, con risultati eccellenti e sempre conscia dell'importanza della ricerca scientifica. «L'azienda è nata nel 1974 e in quasi cinquant'anni non ha smesso di innovare sé stessa e la propria attività, attitudine che ci ha permesso di diventare, dal 2008, partner tecnologico del gruppo tedesco Schunk, punto di riferimento globale nella realizzazione di sistemi per il bloccaggio dei pezzi e nell'automazione industriale – racconta Roberto Pola, amministratore delegato -. Il nostro ufficio tecnico è ricco di figure professionali di valore che hanno permesso all'azienda di affermarsi sul mercato internazionale come uno dei maggiori player nel campo delle soluzioni magnetiche industriali».

Una storia che parte innanzitutto da una cosa semplice: il magnete e la sua forza. «Il nostro lavoro si è da subito concentrato sull'elemento base: l'uso dell'elettromagnetismo per bloccaggio, sollevamento e movimentazione di componenti meccanici. Lo sviluppo di questa tecnologia permette soluzioni a elevato contenuto tecnologico e applicativo che sono molto apprezzate dai mercati nazionale ed europeo in particolare ma non solo. La nostra attuale proposta tecnologica è particolarmente ampia e diversificata, con soluzioni sia standard sia customizzate che vanno a soddisfare la maggior parte delle esigenze espresse dal mondo delle lavorazioni meccaniche: dai sistemi magnetici per il bloccaggio pezzi nelle lavorazioni di fresatura, rettifica, tornitura ed elettroerosione alle soluzioni per il sollevamento/movimentazione di carpenteria metallica, dai sistemi magnetici per lo stampaggio a iniezione delle materie plastiche a quelli per le presse di stampaggio lamiera, fino a quelle destinate ad applicazioni robotizzate. Il bloc-

SPD ha sede a Caravaggio (Bg) - www.spd.it



IL SISTEMA DEL FUTURO

La sicurezza, la garanzia di qualità e la vasta possibilità di applicazione in diversi ambiti rende questo sistema davvero trasversale

caggio rapido, sicuro ed efficace di un pezzo da lavorare su una macchina utensile come il centro di lavoro, una categoria di macchine utensili sempre più diffusa nelle aziende meccaniche manifatturiere con produzioni che evolvono verso la maggiore flessibilità e, al tempo stesso, verso l'integrazione di fabbrica secondo i principi dell'industria 4.0, assume un ruolo sempre più importante per la precisione del pezzo, la rapidità di esecuzione, la sicurezza dell'operatore».

Una soluzione che, oltre a essere più sicura, offre numerosi vantaggi applicativi. «I piani magnetici elettropermanenti per l'ancoraggio dei pezzi sono facilmente adattabili alle macchine e alle variazioni di dimensione, di forma e di spessore del pezzo, grazie alla loro intrinseca facilità nel garantire il corretto bilanciamento polare. Inoltre, ove necessario corredati da espansioni fisse o mobili e da piastre, non si surriscaldano, non si deformano, non temono interruzioni nell'alimentazione. Sono attivabili in pochi secondi con un singolo input di energia e generano un campo di forza omogenea, stabile e permanente. Tra le macchine che traggono i maggiori vantaggi dall'applicazione dei sistemi magnetici sono da annoverare senza ombra di dubbio i centri di lavoro, un ambito che raccoglie un mondo molto vasto che va dalle piccole macchine a quelle più grandi e complesse, fino a quelle pallettizzate. In riferimento ai centri di lavoro medio-piccoli, abbiamo sviluppato una linea di prodotti che si concilia con le esigenze di grande flessibilità di queste macchine, che impongono set-up rapidi e

bloccaggi semplici. Il piano magnetico è la soluzione più efficace, perché non si è legati a una forma o a una posizione del pezzo, ma solo a una faccia del pezzo da bloccare sul piano. L'eventuale impiego di espansioni polari fisse e mobili, in acciaio dolce ad alta permeabilità magnetica, permette di trasmettere il flusso magnetico nella zona desiderata, mentre il pezzo in lavorazione viene sollevato dalla superficie del piano magnetico; ciò consente operazioni come la contornatura, foratura, smussatura, senza rovinare la superficie magnetica del piano». L'adattabilità di tale meccanismo permette l'applicazione a ogni tipo di macchinario indipendentemente dalle dimensioni. Infatti, nei centri di lavoro di grandi dimensioni, anche pallettizzati, il piano magnetico è ancor più vantaggioso, perché può essere montato sia

sul basamento della macchina, sia su cubi o squadre o altre attrezzature molto utili per eseguire lavorazioni precise, sicure e ripetitive. Ma i vantaggi di questi sistemi, rispetto alle classiche soluzioni meccaniche di bloccaggio, sono davvero variegati. «Si prenda ad esempio il bloccaggio del pezzo che interessa tutta la superficie sottostante: la forza magnetica è distribuita e non localizzata, consentendo lavorazioni senza vibrazioni a tutto vantaggio della precisione e della durata degli utensili. Inoltre, il bloccaggio magnetico è controllato automaticamente dal cn, che è in grado di regolare la potenza di magnetizzazione in base alla morfologia del pezzo e alle caratteristiche del materiale da lavorare. Ciò si riflette sulla massima ripetibilità di ogni lavorazione e sull'integrità del pezzo lavorato. Insomma, la sicurezza, la garanzia di qualità e la vasta possibilità di applicazione in diversi ambiti rende questo sistema davvero trasversale e, oserei dire, l'unico vero panorama futuro per le lavorazioni meccaniche di precisione».



PERSONALIZZAZIONE, IL VERO PLUS AZIENDALE

«SPD assicura un catalogo ricco di applicazioni industriali consolidate e, su richiesta, il team aziendale è in grado di studiare con il cliente le soluzioni più idonee alle specifiche esigenze, realizzando prototipi che vengono poi testati direttamente sul campo. Il tutto completato da un accurato servizio di consegna e assistenza post-vendita. In un'ottica di partnership, la nostra azienda fornisce inoltre una serie di servizi di pre-vendita e post-vendita per accompagnare il costruttore/utilizzatore di macchine utensili lungo l'intero arco di vita della macchina. Ai costruttori offre supporto nel training, nell'installazione dei piani magnetici e nell'integrazione delle unità di controllo con il cn della macchina. Agli utilizzatori che vogliono installare i sistemi SPD sulle proprie macchine, l'azienda offre assistenza in fase di installazione, assistenza e manutenzione».



METALTECH

Via di Casellina, snc - 50018 Scandicci (Fi)

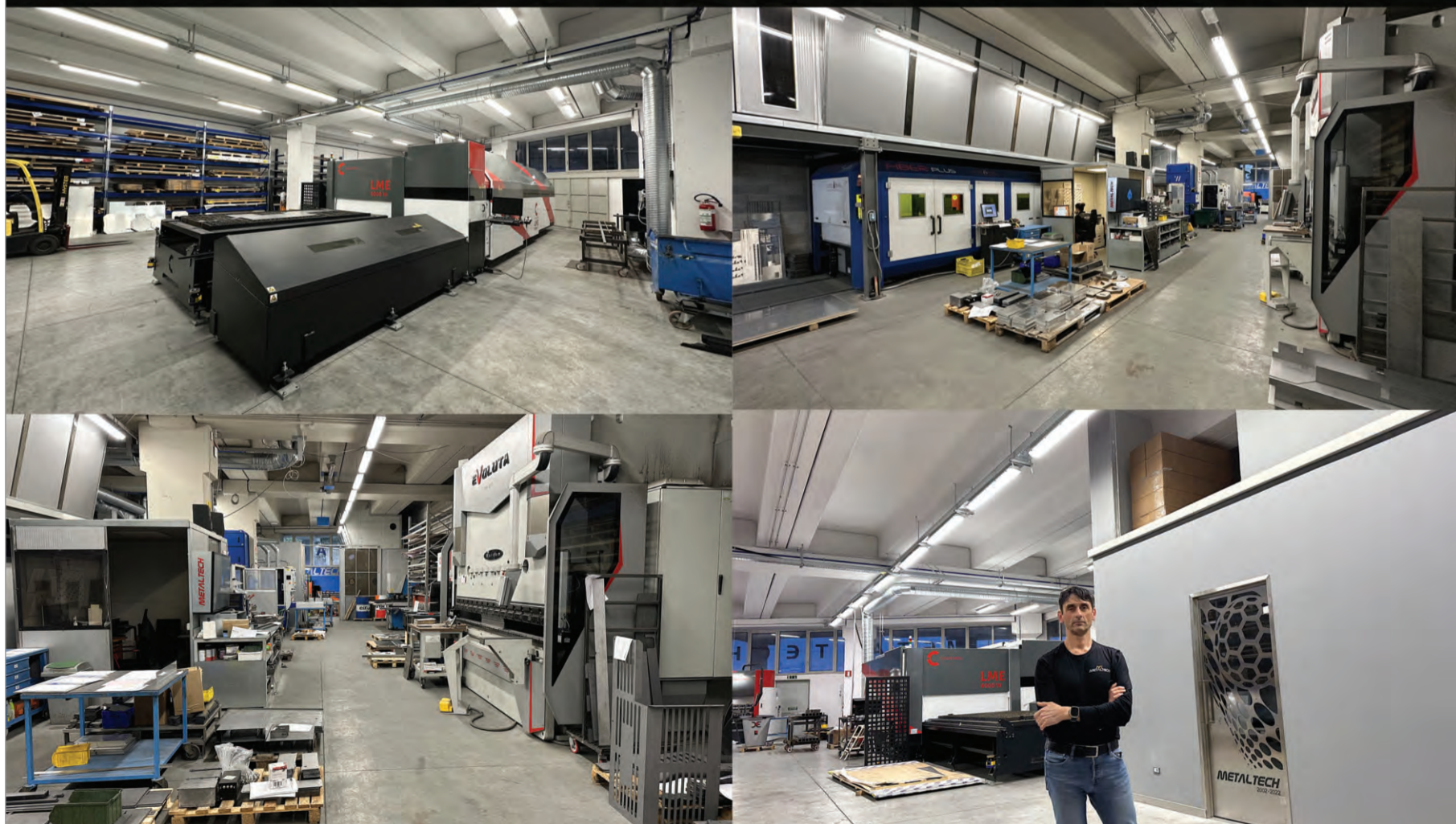
Tel. 0550981256 - Fax 0550981257

info@agmetaltech.it

www.agmetaltech.it

Metaltech, tutto ciò che serve per la lamiera

Con sede a Scandicci (Fi), Metaltech Srl si occupa di costruzioni in lamiera da più di vent'anni. In particolare, tratta alluminio, inox, ferro, plexiglass, policarbonato e legno. Metaltech è in grado di eseguire ogni tipo di lavorazione, come taglio laser, foratura, piegatura, con macchine a controllo numerico e saldatura. L'azienda riserva massima attenzione alle rifiniture, riuscendo così a fornire prodotti pronti per la verniciatura e l'assemblaggio. Le produzioni riguardano sia la carpenteria metallica leggera/media, sia la carpenteria pesante come basamenti o strutture in tubolare. La società si avvale di vari reparti: taglio laser (metallo, ferro, plexiglass, policarbonato, legno), punzonatura (metallo, plexiglass, policarbonato), piegatura (metallo, policarbonato), taglio laser tubo e profilati metallici, saldatura a filo e Tig, e calandratura lamiera. Inoltre, Metaltech realizza particolari da disegno anche in piccoli quantitativi dalle forme più svariate, dalla più semplice a quella più complessa come carter per macchine industriali, consolle con angoli stondati o bombati per industria medicale. Tutto questo è realizzato con assoluta professionalità e affidabilità, ed è questo il tratto che contraddistingue maggiormente Metaltech.



Investire per crescere

FORTE DI UN PARCO MACCHINE COSTANTEMENTE AGGIORNATO E DA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA, TOMATIS LAMIERE È LEADER DA 60 ANNI NEL TAGLIO E LAVORAZIONE DELLA LAMIERA. LUCA E DAVIDE TOMATIS, RAPPRESENTANTI DELLA TERZA GENERAZIONE, RACCONTANO I TRAGUARDI E LA FILOSOFIA DELL'AZIENDA

di Beatrice Guarnieri

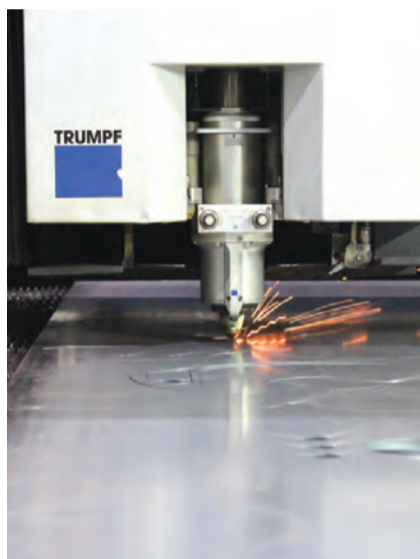
Nel settore della lavorazione lamiera investire nella tecnologia è fondamentale, e permette alle aziende che forniscono questi servizi di crescere rapidamente, come nel caso della Tomatis lamiera, che ha fatto dell'innovazione un autentico motivo di orgoglio.

Per seguire le esigenze del mercato e migliorare costantemente i suoi servizi, l'azienda negli ultimi anni ha intrapreso un piano di investimenti molto importante, rinnovando completamente il suo parco macchine e potenziando diverse aree di produzione con tecnologie all'avanguardia, come i nuovi laser di grandi dimensioni e i centri di lavora-

CURA DEL CLIENTE

Il nostro obiettivo è quello di riuscire a fornire un servizio sempre più completo e flessibile per rispondere efficacemente alle più diverse esigenze: dal piccolo artigiano alla grande industria

zione meccanica. Tomatis Lamiera Srl è oggi uno dei principali centri italiani di taglio e lavorazione della lamiera in ferro, inox e alluminio, e lavora con clienti attivi in svariati settori. Una storia fatta da un susseguirsi di successi e traguardi, iniziata nel 1963 in un piccolo capannone alle porte di Cuneo, con il fondatore Vittorio Tomatis che si era specializzato nel taglio di lamiera con la fiamma ossiacetilenica. Attraverso gli ingenti investimenti avvenuti nel corso degli anni, la ditta è notevolmente cresciuta, diventando un punto di riferimento per il taglio e la lavorazione di lamiera, e raggiungendo le dimensioni attuali con uno stabilimento di 20mila metri quadrati coperti. Oggi è guidata da Danilo Tomatis, figlio del fondatore, e dal cugino Giovanni Blengino, affiancati da Davide e Luca, con i quali inizia la terza ge-



Luca e Davide Tomatis, della Tomatis Lamiera di Cuneo - www.tomatislamiera.com

nerazione, che si appresta a prendere il controllo della società per continuare il percorso di crescita ed innovazione perseguito in questi anni.

«In occasione del sessantesimo anniversario dalla fondazione - racconta Luca Tomatis -, la Tomatis Lamiera si presenta con un organico di 100 persone e un fatturato che ha sorpassato i 45 milioni di euro nel 2022. Punto d'orgoglio sono i nuovi macchinari acquistati, soprattutto i laser e le piegatrici di grandi dimensioni su cui stiamo puntando per completare il nostro servizio verso i clienti e per aumentare il nostro volume di produzione. In occasione di questa importante ricorrenza, ci preme ringraziare in modo particolare tutti i nostri dipendenti, che con il loro impegno ci aiutano ogni giorno a superare le sfide del mercato e a crescere per raggiungere i nostri obiettivi. Il loro lavoro e il loro contributo si riflettono nei successi dell'azienda. Un ringraziamento altrettanto sentito va anche ai nostri clienti,



molti dei quali storici, che con la loro fiducia ci accompagnano in questo percorso di crescita. La loro collaborazione e il loro aiuto ci permettono di migliorare ogni giorno per raggiungere traguardi sempre più ambiziosi». L'azienda fornisce oltre 3mila clienti grazie alla sua ampia gamma di lavorazioni, tra cui il taglio laser, che rappresenta il core business, il taglio laser tubo, il taglio plasma, l'ossitaglio, la piegatura, la calandratura e le lavorazioni meccaniche. È proprio quest'ultimo reparto quello di più recente creazione, con 4 centri di lavoro per l'asportazione trucioli e un programma di investimenti orientato all'acquisto di nuove attrezzature nei prossimi anni. Il mercato di riferimento è quello italiano, anche se negli ultimi tempi la quota di estero è aumentata significativamente, con l'apertura di nuovi canali in paesi come il Belgio, l'Austria e l'Ungheria. «Abbiamo sposato una filosofia green -

continua Davide Tomatis - portando l'attenzione verso l'ambiente nelle diverse fasi del nostro lavoro. Il nostro obiettivo è quello di riuscire a fornire un servizio completo e flessibile, per rispondere efficacemente alle diverse esigenze dei clienti, dal piccolo artigiano alla grande industria. L'attenzione verso le tecnologie più innovative, l'organizzazione della produzione unica nel suo genere, la conquista di numerose certificazioni, tra cui Iso 45001, Iso 14001, Iso 9001 ed En 1090, e il sistema gestionale costruito ad hoc per la nostra azienda, garantiscono la massima professionalità ed efficienza nel campo dei semilavorati metallici. Ci prendiamo cura dei nostri clienti in tutte le fasi della produzione, nella totale correttezza e trasparenza che da sempre ci contraddistinguono sul mercato». Tra i punti di forza dell'azienda sono da sottolineare la capacità di riuscire a gestire qualsiasi tipo di commessa, dai prototipi alle grandi serie, e l'ampia gamma di lavorazioni offerta, caratteristiche che incentivano il cliente a scegliere Tomatis Lamiera come unico fornitore anche per lavori molto articolati. La conduzione familiare, poi, conferisce all'azienda una grande flessibilità ed elasticità che la rendono capace di rispondere tempestivamente alle richieste più urgenti dei clienti. Per quanto riguarda invece il suo organico, la Tomatis Lamiera ha implementato un sistema di welfare aziendale per riconoscere e premiare l'impegno dei suoi dipendenti e ha attuato un piano di formazione interna rivolto alla crescita professionale di tutti i suoi addetti, in ufficio così come in officina. •

MAGAZZINO SEMPRE ASSORTITO

«Conosciamo le esigenze dei diversi settori di mercato e sappiamo che avere un magazzino lamiera ben fornito significa reattività verso i nostri clienti - spiega Luca Tomatis -. Per questo motivo, abbiamo uno stock di oltre 4mila tonnellate di materiale sempre disponibile, con una vasta gamma di qualità, spessori e formati. Selezioniamo con cura i fornitori di lamiera per poter raggiungere un alto livello qualitativo del prodotto finito, oltre che per garantirne la completa tracciabilità. Inoltre, nel caso in cui il cliente abbia delle richieste particolari, possiamo reperire in tempi rapidi anche lamiera con laminazioni su misura e materiali di qualità o spessori diversi da quelli standard. Il nostro team è a completa disposizione per concordare le tempistiche più adatte per ogni lavoro, anche in caso di urgenza».



Via Praga 3/a - Verdellino (BG)
Tel. 035-4191103 - Mail: info@carlassrl.it
P.IVA 03947030163



PRODOTTI FINITI DI ALTA QUALITÀ

Carlas è stata fondata dalla famiglia Cardani con l'intento di ampliare il parco clienti della Trancard, altra azienda di proprietà, che si occupa di tranciatura e stampaggio di lamiera. La produzione di Carlas si concentra infatti su taglio laser e piegatura, ampliando l'offerta con servizi differenziati. L'azienda tratta diversi materiali, dal ferro al materiale zincato fino all'acciaio inox e all'alluminio.

Per la piegatura dei metalli adotta invece tre tecniche: piegatura in aria, coniatura e schiacciatura. Tramite l'ausilio di tecnologie all'avanguardia, può effettuare piegatura di lamiera di qualsiasi dimensione e spessore.

L'azienda segue il cliente durante tutte le fasi, dal preventivo al prodotto finito, fino al post vendita. Offre un servizio di qualità durante tutta la fase produttiva ed è certificata UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001.



www.carlassrl.it

Nuova vita ai metalli

di Guido Anselmi

GRAZIE AL TRATTAMENTO GALVANICO DELLE SUPERFICI, È POSSIBILE COPRIRE E RIMETTERE A NUOVO QUALSIASI TIPO DI METALLO. LEADER NEL SETTORE È LA GALVANICA PARTENOPEA, DA OLTRE 50 ANNI SUL MERCATO E SPECIALIZZATA NEL RESTAURO DI AUTO E MOTO D'EPOCA. LA PAROLA A CRISTIAN LANCIATO

Da tre generazioni Galvanica Partenopea opera nel settore dei trattamenti galvanici e della pulimentatura dei metalli. Fondata nel 1965 da Antonio Lanciato, da subito, grazie alla competenza e alla professionalità del suo team, ha cominciato a collaborare con grandi gruppi aziendali tra cui Avis Finmeccanica, Fiat, Faem, Osla Sud e Special Project Custom. Nel corso del tempo l'azienda, attualmente guidata dai fratelli Lanciato, è cresciuta notevolmente, maturando una notevole esperienza nel trattamento galvanico delle superfici per i più svariati settori industriali. «Nel 2014, grazie alla crescita esponenziale dell'attività, ci siamo trasferiti in nuovi stabilimenti con l'obiettivo di efficientare la produzione ed espandere i nostri servizi - racconta Cristian Lanciato -. Abbiamo investito molto nel capitale umano selezionando risorse sempre più competenti e specializzate e oggi siamo in grado di gestire e interpretare nel migliore dei modi le richieste più esigenti del mercato, grazie anche al connubio tra artigianalità e tecnologia».

La forte attenzione al cliente e la costante propensione allo sviluppo di nuove soluzioni sono nel vostro Dna. A quali settori vi rivolgete particolarmente?

«La nostra cinquantennale esperienza

Il team della Galvanica Partenopea di Casandrino (Na), guidata dai fratelli Lanciato
www.galvanicapartenopea.com



ci ha permesso di studiare soluzioni dedicate ad ogni tipo di settore, massimizzando la resa dei processi produttivi con trattamenti specifici di alta qualità. Ci rivolgiamo a numerosi settori industriali: dall'automotive alla nautica, dal retail all'industria dell'arredamento, fino ad arrivare alle aziende produttrici di articoli sacri. Siamo in grado di offrire, su qualsiasi tipo di metallo, una vasta gamma di finiture galvaniche (doratura, cromatura, zincatura) oltre a servizi di pulimentatura dei metalli sia manuale che automatica. A tale proposito siamo dotati di un'isola robotizzata per la smerigliatura e lucidatura dei metalli che ci permette di offrire dei servizi personalizzati in termini di tempistiche e di qualità. Abbiamo maturato una pluriennale esperienza nel settore nautico, diventando negli ultimi anni fornitori della Mediterranean Shipping Company S.A. (MSC). L'azienda si divide in due settori: uno artigianale, che

riguarda il mondo del restauro delle auto d'epoca, e uno industriale».

Come siete organizzati nel ramo del restauro?

«Il restauro è un'arte che supera il fattore estetico. All'interno dell'azienda è presente un ramo dedicato completamente al restauro artigianale di complementi e particolari cromatici che vanno dal settore nautico a quello dell'automotive. In ogni fase del lavoro, le mani dei nostri artigiani sono guidate dalla conoscenza scientifica delle tecniche, dei supporti e dei materiali, del tipo di funzione e di conservazione per garantire al bene restaurato l'integrità del tempo. Ci siamo specializzati nel settore del restauro dei veicoli d'epoca, avendo all'interno un reparto guidato dai batti lamiera, un antico mestiere che tramandiamo di generazione in generazione. Ogni anno siamo presenti come espositori alle più importanti fiere europee dei veicoli d'epoca».

Quali servizi effettuate per il restauro di auto e moto d'epoca?

«Le autovetture storiche sono riviste in ogni particolare, grazie alla grande competenza dei nostri tecnici, abilissimi in un settore talmente preciso da richiedere la massima competenza. I restauri di auto storiche devono infatti essere sviluppati in base a un progetto ben preciso che deve essere pianificato attentamente con la cognizione del risultato finale prefissato. Oltre alla consulenza, in questo ambito offriamo servizi di valutazione dello stato e dell'importanza della vettura d'epoca; individuazione del tipo di restauro (totale, conservativo, commerciale); pianificazione della durata dell'intervento; preventivo; controllo e verifica di tutte le fasi della lavorazione; ottimizzazione dei tempi e dei costi; produzione di tutta la documentazione fotografica dei lavori di restauro effettuati sull'auto o moto d'epoca».

Quali altri servizi fornite ai vostri clienti?

«Nel corso degli anni abbiamo cercato di migliorare l'assistenza, innanzitutto informatizzando il processo di tracciamento di ogni singola produzione, poi fornendo un archivio digitale delle varie fasi di lavorazione dei prodotti. Forniamo inoltre servizi di logistica per il ritiro e la consegna dei colli. Collaboriamo con studi architettura e ingegneria per l'allestimento di negozi di lusso. Siamo dedicati al continuo miglioramento dei processi di lavorazione e di soddisfazione della clientela».



LA PULIMENTATURA DEI METALLI

La pulimentatura è il trattamento professionale di superfici metalliche per renderle adatte a processi successivi (lavorazioni di rivestimento quali verniciatura, cromatura, nichelatura, rifinitura estetica). «Le operazioni principali - spiega Christian Lanciato - sono: spazzolatura e verniciatura, smerigliatura, sabbatura. Noi le possiamo fare con l'isola robotizzata oppure manualmente».

In generale, Galvanica Partenopea investe costantemente nei processi di lavorazione per non abbassare mai gli standard di qualità. «A tal fine abbiamo ottenuto le certificazioni Iso 9001, Ohsas, Iso 14001. Il nostro imperativo è quello di garantire un costante miglioramento dei prodotti che offriamo riducendo al minimo l'impatto ambientale».

Via dell' Industria, 8/10/12
47020 - Longiano (FC) - Italia
Tel. 0547 56284
tecnico@nuovareda.com
nuovareda.com



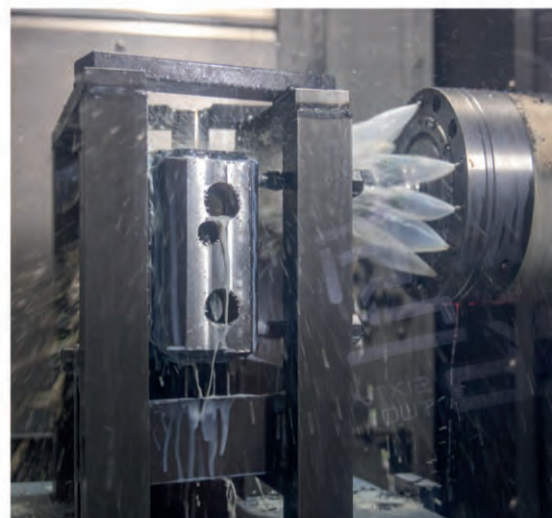
1977-2017

nuovareda

carpenteria meccanica con lavorazione lamiera

FLESSIBILITÀ E DINAMICITÀ AL SERVIZIO DEI NOSTRI CLIENTI

- **Nuovareda** è un'azienda che opera nel settore metalmeccanico da oltre **40 anni** ed è specializzata nella costruzione di **carpenteria metallica di precisione** e sviluppa progetti su commissione, da disegno e in piccola e grande serie.
- L'azienda, oltre ad avere una certa esperienza in settori quali automazione, macchine movimento terra, illuminazione, impianti automatici, si è affacciata anche nel **settore artistico**; le collaborazioni con importanti architetti, designer e artisti, hanno evidenziato come Nuovareda può essere un partner ideale per chi ha necessità di sviluppare proposte e progetti di arredo e opere artistiche sia per interno che per esterno.
- Nuovareda oggi è un'azienda ben strutturata e attenta ai continui cambiamenti del mercato.
- Con l'obiettivo costante di **migliorare i processi produttivi e i servizi al cliente**, siamo il partner ideale per chi cerca qualità e competenza a prezzi adeguati e tempi di consegna concorrenziali.



I vantaggi delle presse piegatrici elettriche

di Bianca Raimondi

MIRCO OTTAVIANI, ALLA GUIDA DELLA OTTO MACHINE CHE È DA SEMPRE ALLA RICERCA DEI MIGLIORI MACCHINARI SULLA BASE DELLE NECESSITÀ DEI CLIENTI, PRESENTA LE NUOVE SOLUZIONI DELLA SAFANDARLEY PER OTTIMIZZARE LA PRODUZIONE E AUMENTARE IL RISPARMIO ENERGETICO

Il settore industriale è da sempre strettamente legato al progresso tecnologico e all'innovazione e proprio grazie all'avanzamento sempre più rapido delle nuove tecnologie, anche il contesto industriale è in costante evoluzione. Ovviamente il settore della lavorazione della lamiera non fa eccezione. In questo campo uno dei macchinari più importanti è la pressa piegatrice, presente nel parco macchine di quasi tutte le aziende specializzate nella lavorazione della lamiera. «Così come altri macchinari - spiega Mirco Ottaviani, fondatore di Otto Machine Srl - la pressa piegatrice si è evoluta nel tempo e oggi è sempre più diffusa la versione elettrica che of-

Otto Machine ha sede a S. Giovanni in M.no (Rm) - www.ottomachine.com



fre numerosi vantaggi sotto molti aspetti della produzione. In particolare, l'azienda olandese SafanDarley è leader indiscusso sul mercato e le sue presse piegatrici elettriche, rispetto a quelle tradizionali, sono più efficienti, con vantaggi diretti in termini di produttività, energia, flessibilità e redditività».

Di che cosa si occupa la vostra azienda?

«Otto Machine è un'azienda che vende, importa, rappresenta e acquista macchine utensili nuove e usate nell'ambito dell'industria meccanica, con particolare attenzione alla commercializzazione di macchinari per asportazione del truciolo, deformazione e taglio lamiera. Abbiamo fondato l'azienda nel 2012 a San Giovanni in Marignano, in



provincia di Rimini, dopo una lunga esperienza di oltre 20 anni nella vendita dell'utensileria, auto-attrezzature, saldatura e aria compressa in Emilia Romagna. Oggi Otto Machine concentra la sua attività principale nella vendita di macchine utensili dei migliori brand sul mercato per tornitura, fresatura, deformazione e taglio lamiera. L'azienda si sviluppa su un'area espositiva di 1600 mq, al suo interno c'è anche uno show-room permanente di macchine utensili nuove e usate».

Che cosa vi distingue dai vostri competitor?

«Otto Machine è la risposta a un mercato in continua evoluzione che cerca soluzioni innovative, tecnologiche e all'avanguardia, studiate a misura dei singoli clienti. Il nostro è un team giovane, dinamico, sempre a completa disposizione dei clienti per valutare assieme i loro bisogni, sviluppare un progetto mirato e funzionale e offrire il macchinario che corrisponda pienamente alle esigenze. Vendiamo macchine utensili usate in pronta consegna, tutte controllate e perfettamente funzionanti, visionabili presso la nostra sede centrale. Offriamo una consulenza tecnica mirata per capire le necessità dei nostri clienti, ricercando e proponendo il macchinario idoneo alla sua realtà. Siamo un unico partner per tutto l'iter di vendita e post vendita. Diamo inoltre consulenza tecnica, finanziaria

e in materia di agevolazioni fiscali e Industria 4.0, servizi di logistica, installazione e training, manutenzione e ricambi».

Quali sono i vostri macchinari più importanti?

«Senza dubbio le presse piegatrici SafanDarley di cui tra l'altro siamo importatori ufficiali autorizzati per tutte le province dell'Emilia Romagna e delle Marche. SafanDarley è costruttore leader globale di macchine per la lavorazione della lamiera. Nata dalla fusione di Safan e Darley, rappresenta un'azienda senza pari per esperienza, innovazione e tecnologia. Realizza una gamma unica e inimitabile di presse piegatrici totalmente elettriche, ibride e

idrauliche di vari tonnellaggi e lunghezze. Come inventore delle presse piegatrici elettriche, SafanDarley ha avviato una vera e-voluzione nella lavorazione della lamiera. Grazie al sistema brevettato di molle, cinghie e pulegge, queste presse piegatrici elettriche riescono a piegare grossi spessori che, fino ad ora, erano lavorati solo sulle presse piegatrici idrauliche».

Quali sono i principali benefici che le SafanDarley elettriche apportano al processo produttivo?

«Tra i numerosi vantaggi che portano le presse piegatrici elettriche c'è innanzitutto l'efficienza, grazie a un metodo ottimizzato dei sistemi sovrassistiti, permettono una lavorazione più rapida del 30 per cento rispetto alle tradizionali presse piegatrici; ergonomia, queste presse presentano una tra le migliori interfacce macchina uomo sul mercato; economia, infatti, comparate ai consumi delle tradizionali presse idrauliche, consentono un 50 per cento di risparmio energetico; ecologia, la pressa piegatrice 100 per cento elettrica è meno inquinante per l'ambiente e non ci sono rischi di perdita d'olio. Inoltre, queste presse hanno reso le operazioni più sicure, grazie ai numerosi sistemi moderni di sicurezza, non sempre ottimali sulle macchine più vecchie. Infine hanno inciso positivamente sui costi di manutenzione, perché non essendoci olio non richiedono tanta manutenzione». •

POSIZIONE SUL MERCATO NAZIONALE

«Dal 2012 siamo rappresentati autorizzati di torni Cnc Cnz per tutta la Romagna, la Repubblica di San Marino e parte delle Marche - spiega Mirco Ottaviani -. Inoltre siamo agenzia con deposito Sapio per gas tecnici. Dal 2013 siamo rappresentanti di GMV Macchine Utensili per i centri di lavoro Cnc Wele e Kitamura. Dal 2018 siamo importatori del marchio olandese SafanDarley, presse piegatrici e cesoie per l'Emilia Romagna e le Marche. Recentemente abbiamo poi iniziato una partnership con Waterjet Corporation per la promozione e la vendita di macchine da taglio a getto d'acqua. Siamo rivenditori Esab per tutte le macchine e per i materiali di consumo inerenti al settore della saldatura industriale. Siamo rivenditori del marchio Ceccato per compressori e macchine di trattamento dell'aria».

E-Voluzione nella lavorazione della lamiera



**UN MONDO DI
INNOVAZIONI**

OTTOMACHINE
macchine utensili

Vendita, installazione e training,
manutenzione e assistenza.

UN UNICO **PARTNER.**

Appeal estetico anche per lavorazioni e geometrie complesse

di Beatrice Guarnieri

PRECISIONE, ACCURATEZZA, ALTISSIMO LIVELLO TECNOLOGICO RENDONO

JUSTLASER UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE LASER DI PRECISIONE. ALBERTO MORETTI CI PRESENTA JUSTCUT, SISTEMA LASER IN FIBRA, CHE PER LE SUE CARATTERISTICHE ALTAMENTE PERFORMANTI ED EFFICIENTI RAPPRESENTA IL FIORE ALL'OCCHIELLO DELL'AZIENDA

L'uso della tecnologia laser per il taglio o la marcatura dei metalli presenta importanti vantaggi, infatti il raggio laser è una luce e, come tale, non si usura nel tempo, non può quindi causare stress meccanici ai materiali lavorati. Inoltre nessun altro processo di lavorazione è così flessibile nell'attrezzaggio. Non è necessario il cambio utensile, con un evidente risparmio di costi, e i materiali da lavorare non devono essere ancorati al piano di lavoro. I sistemi di taglio laser dei metalli si sono affermati in molti settori della produzione in serie. Questa tecnologia permette un'elevata precisione e accuratezza, qualità importantissime in particolari settori come quello aerospaziale, automobilistico e medicale.

«Le possibilità di ottenere tagli rapidi ed efficienti consente inoltre vantaggi in termini di costi di produzione - spiega Alberto Moretti, amministratore delegato di JustLaser Srl - . Il laser è poi molto più efficiente della fresatura cnc, in quanto non genera bave, un aspetto particolarmente importante per le industrie che realizzano prodotti finiti con un alto livello di precisione e appeal estetico. Anche geometrie complesse non rappresentano un problema in quanto il raggio laser può avere una dimensione del punto di massima focalizzazione estremamente piccola (decimi di millimetro) e, rispetto a un utensile meccanico come una fresa, non ha un ingombro fisico e non subisce alterazioni nel tempo (deformazione, usura, rottura)».

Il processo non è per asportazione bensì i materiali laserati vengono fusi, colati sublimati o bruciati. Posizionare un sistema laser di back up tra quelli ad altissima produttività nati esclusivamente per il taglio dei metalli (che rendono poco conveniente la produzione di piccoli lotti o piccole serie) è una decisione strategica per un'azienda, in quanto consente continuità nella produzione e riduce al minimo i tempi di fermo in caso di manutenzione,



imprevisti o guasti.

Offre inoltre la possibilità di gestire lamiere di formato non standard e lotti di piccole dimensioni. JustLaser ha sviluppato un sistema laser back up adatto a rispondere ad esigenze di produzione fuori standard a costi contenuti rispetto ai sistemi laser ad alta produttività: il JustCut.

«Il JustCut - spiega Moretti - è un sistema laser in fibra innovativo per il funzionamento fuori linea. Le dimensioni sono contenute e ha una potenza laser fino a 3 kW per la lavorazione dei metalli fino a 6 mm. È in grado di tagliare un'ampia gamma di materiali metallici come acciaio inox V2A e V4A, acciaio al carbonio, alluminio, ottone e rame. Con un dispositivo rotante opzionale, è possibile lavorare anche particolari cilindrici come tubi di diametro fino a 153 mm. Il laser fibra ad

alta potenza offre un'elevata affidabilità operativa e qualità del fascio, oltre a una protezione dalla riflessione di ritorno».

L'azienda JustLaser, con filiale italiana a Ronco Briantino (MB) e varie altre sedi in Europa, è specializzata in sistemi laser per incisione, taglio e marcatura di una vasta gamma di materiali come metalli, materiali organici (legno, tessuti, pelli, carta, cartone), acrilici e plastiche. La struttura monolitica in carpenteria elettrosaldata del sistema laser JustCut è compatta e non richiede assemblaggio in fase di installazione. La camera di lavoro è in classe I pertanto non necessita di ulteriori misure di sicurezza. Il sistema può essere utilizzato anche in ambienti produttivi ad alta presenza umana.

Due pratiche porte scorrevoli sul fronte della macchina garantiscono una

perfetta accessibilità. Sono inoltre presenti finestre scorrevoli su entrambi i lati. «L'area utile di lavoro è di 1320 mm x 1270 mm. Per aumentare l'efficienza del sistema e la sua produttività, è disponibile come opzione un software Cad Cam di ultima generazione che offre funzioni di nesting, linee di taglio comuni, generazione automatica di lead-in e lead-out, gestione della potenza laser in prossimità di spigoli vivi, gestione di sfridi e lamiere fuori standard. Inoltre, per esigenze di taglio a registro con materiali prestampati, il sistema JustCut può essere equipaggiato con una telecamera ad alta ri-

JustLaser ha sede a Ronco Briantino (MB)
www.justlaser.com



soluzione per il riconoscimento dei riscontri di stampa (eye-mark)».

Ciò significa che oggi, con costi di investimento relativamente bassi, è possibile utilizzare la tecnologia laser per piccole quantità, formati di lamiera non standard o produzione di prototipi, anche lontani dalla produzione automatizzata. La JustCut di JustLaser è ideale per esigenze di produzione fuori standard e ottimale come sistema di back-up.

La JustCut, così come tutti i sistemi laser JustLaser, è asseverata come 4.0 Ready e gode pertanto dei benefici del credito d'imposta per Industria 4.0. •

JUSTMARK MARCATORE LASER

Marcatura laser semplice e veloce: ecco cosa garantisce JustMark. Grazie al design sicuro e durevole del prodotto e a un investimento contenuto, JustMark rappresenta un ingresso senza rischi nel mondo della marcatura laser. Il JustMark è un marcatore laser efficiente, flessibile, veloce, ideale per applicazioni nell'ingegneria meccanica, nella costruzione di utensili, nell'industria automobilistica, nell'elettronica e nei semiconduttori, per la marcatura di targhette, per la lavorazione della plastica e per la marcatura di parti di orologi, cuscinetti a sfera, armi e molti altri. Oggi JustMark viene fornito con un software moderno e intuitivo.



EB METAL
SHEET METAL PROCESSING

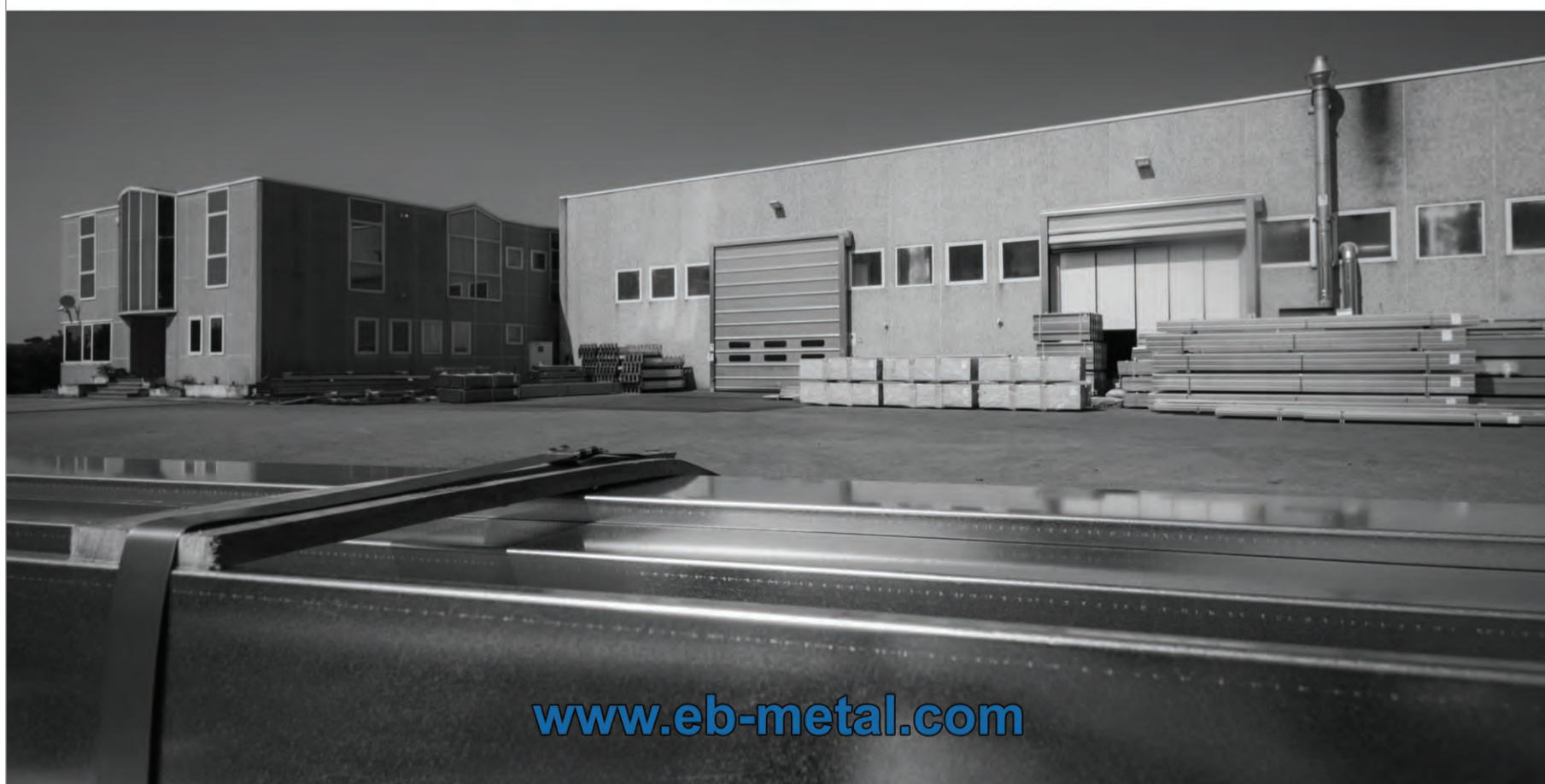
Loc. Viallesi, 38/A
Monte San Savino (Ar)
Tel. 0575 44 13 91
mail@ebmetal.com



E B Metal, pressopiegati e profilati all'avanguardia

Fornire prodotti completi e di elevata qualità, in piena sintonia con l'evoluzione tecnologica e le nuove esigenze del mercato, pronti per essere inseriti con successo nelle linee di produzione dei propri clienti. È in estrema sintesi la mission di E B Metal Srl, leader nel settore dei pressopiegati e profilati per la costruzione modulare, per le mobile-homes e per le costruzioni metalliche in generale, con una presenza sia nel mercato nazionale sia internazionale da oltre 30 anni.

Focalizzandosi sul servizio completo a 360 gradi che dà al cliente, dalla progettazione all'assemblaggio di parti complesse, E B Metal riesce a essere fornitore delle più importanti multinazionali nell'ambito industriale e delle aziende locali più dinamiche. Il motivo di questo successo sta nell'impegno allo sviluppo del business offrendo soluzioni su misura che soddisfano ogni specifica richiesta. È così che l'azienda aretina è riuscita a imporsi come punto di riferimento, mettendo in campo un'esperienza di lunga data, uno sguardo allenato a scorgere le prospettive future e i nuovi trend, oltre che tutta l'energia e l'entusiasmo nell'affrontare le nuove sfide. Il tutto garantendo sempre la massima affidabilità e la certezza dei risultati.



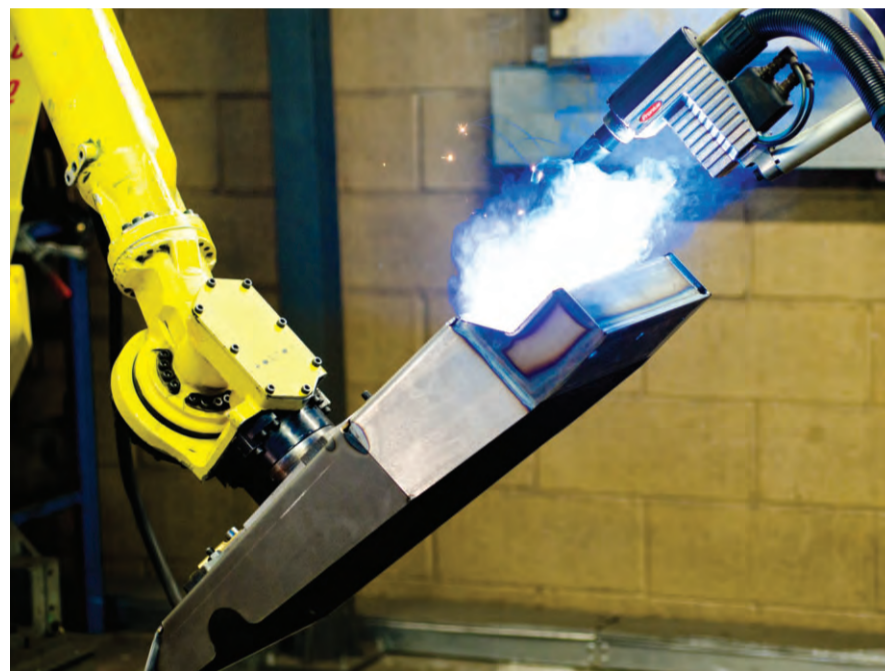
L'affidabilità che premia

PER ALCUNE AZIENDE LE CRISI POSSONO RAPPRESENTARE UN BANCO DI PROVA DA CUI SI ESCE PIÙ FORTI. È QUEL CHE È ACCADUTO ALLA SARZI LAMIERE CHE SI CONFERMA IN CRESCITA NONOSTANTE LA PANDEMIA E L'AUMENTO DEI COSTI DELLE MATERIE PRIME. ALESSANDRA SARZI SPIEGA COME È RIUSCITA A OTTENERE QUESTI RISULTATI

di Luana Costa

Un sistema valoriale ben consolidato e tramandato di generazione in generazione grazie al nucleo familiare che ne ha custodito le fondamenta, nonché la capacità di resilienza. Sono le caratteristiche che hanno consentito alla società Sarzi Lamiera di superare senza troppi contraccolpi i marosi dell'emergenza pandemica prima e adesso la crisi economica generata dall'aumento dei prezzi. Mario Sarzi Amadé, guida, mentore e colui il quale con anima e corpo ha plasmato la Sarzi Lamiera, ha dovuto prematuramente cedere il testimone al resto della famiglia che oggi continua a guidare saldamente l'azienda. La continuità dell'azienda non è stata messa in dubbio grazie alle fondamenta ben consolidate e alla nuova generazione già presente in azienda da diversi anni che, col giusto sostegno, sta attraversando il passaggio del testimone con risultati positivi che pongono le basi per nuovi grandi obiettivi».

In primo luogo, misurandosi con il difficile quadro economico determinato dalla doppia crisi. «L'instabilità del mercato, contrariamente alle aspettative, si è dimostrata complice e ha contribuito alla nostra crescita, conseguenza non solo dell'aumento dei prezzi di mercato ma anche del consolidamento del business sia con clienti storici sia con nuovi clienti rilevanti che hanno deciso di affidarsi al nostro know how, flessibilità ed esperienza. Dal 2020 ad oggi il nostro fatturato è quasi raddoppiato - spiega ancora Alessandra Sarzi -. Una circostanza non direttamente riconducibile



solo al generalizzato aumento dei prezzi di mercato ma, soprattutto, all'incremento delle commesse e al volume di lavoro. Il frutto di un sistema valoriale e di una competenza acquisita sul campo che ha fatto la differenza distinguendoci dalla concorrenza».

L'azienda vanta, infatti, oltre ad una lunga storia anche un forte radicamento sul territorio. Queste caratteristiche, assieme ad un'attenta gestione finanziaria, le hanno permesso di continuare a rifornire i propri clienti anche nei periodi più complessi della pandemia. «Ci siamo dimostrati un'azienda affidabile anche in un contesto di mercato difficile come quello attuale e questa tenacia ci ha premiato agli occhi dei clienti, molti dei quali hanno abbandonato gli storici fornitori per rivolgersi a noi - sottolinea la titolare -. Possiamo dire che la nostra crescita non è ascrivibile a un

semplice colpo di fortuna ma a una capacità di sopravvivenza alla tempesta economica degli ultimi anni, a cui tanti altri non sono riusciti a resistere. Già durante la pandemia non abbiamo mai dovuto ricorrere alla cassa integrazione grazie alla diversificazione dei nostri prodotti e, successivamente, vi è stato un aumento dei volumi considerevole che stiamo tuttora vivendo. Si parla di un più 50 per cento in due anni».

È da qui che nascono i nuovi progetti per il breve e lungo periodo: dagli investimenti in macchinari sempre più innovativi e tecnologicamente avanzati, all'ampliamento dello spazio produttivo e adibito a magazzino. Da non tralasciare anche la continua formazione interna di figure tecniche in grado di rendere la produzione sempre più flessibile ed esperta. Gli investimenti hanno riguardato anche la sostenibilità «che per noi non si è esaurita al classico richiamo al rispetto dell'ambiente attualmente molto in voga ma si è tradotta nella concreta installazione di un sistema per la generazione di corrente da fonti alternative. Oggi questo sistema ci fornisce di una quota parte di energia in precedenza acquistata da fonti non rinnovabili. Si tratta ovviamente di un primo passo ma effettivo che ha comportato un investimento di 650mila euro. Da sempre la nostra azienda è attenta all'etica, al territorio e all'ambiente. Siamo certificati Uni En Iso 14001 ormai da anni

e ci sembra doveroso non tralasciare temi attuali di Esg, social responsibility, sustainable development. Proprio in quest'ottica verrà elaborato nel 2023 il nostro primo bilancio di sostenibilità. Inoltre, abbiamo pianificato un piano acquisti del valore di circa 4 milioni di euro volto al rinnovo del parco macchine, di cui circa la metà è stato già avviato. Infine, prevediamo un grande intervento per la realizzazione della copertura di un'area di circa 3mila metri quadrati da destinare allo stoccaggio delle merci e dei lavoratori».

Anche l'occupazione ha registrato un'importante crescita portando il numero dei dipendenti a sfiorare le cento unità. «Nel 2021 - conclude la titolare -

BILANCIO POSITIVO

Dopo la pandemia vi è stato un aumento dei volumi considerevole che stiamo tuttora vivendo. Si parla di un più 50 per cento in due anni



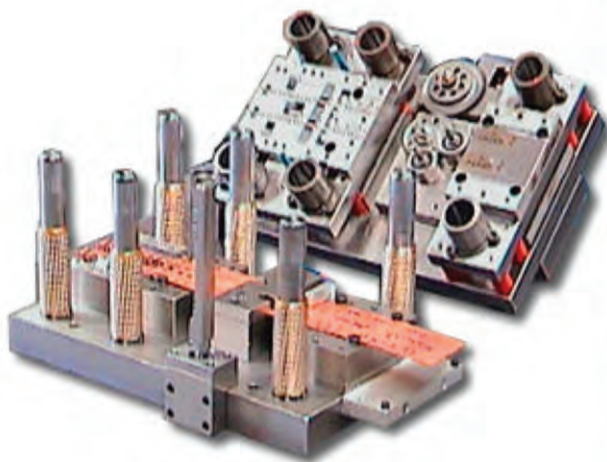
Sarzi Lamiera ha sede a Sabbioneta (Mn)
www.sarzilamiera.com

ci siamo anche dotati di un modello organizzativo di gestione 231, base per la corretta gestione delle responsabilità sia amministrative che penali e siamo partiti con un processo di sensibilizzazione su temi che riteniamo sempre più attuali e importanti».

LE LAVORAZIONI

Sarzi Lamiera, leggendo l'esigenza dei grandi player del mercato di razionalizzare il parco fornitori, ha deciso di offrire un'ampia gamma di lavorazioni partendo dal taglio laser di lamiere e tubi, passando per la piegatura, la deformazione, la saldatura, le lavorazioni tridimensionali, arrivando fino all'assemblaggio di semilavorati complessi, con l'intento dichiarato di acquisire una specializzazione nelle lavorazioni, ampliando di fatto la gamma di output. L'esperienza acquisita in oltre quarant'anni di ininterrotta attività rappresenta un ulteriore elemento distintivo che permette di consigliare al meglio il cliente.

M.B.L.



LAVORAZIONE LAMIERA A 360°

M.B.L. opera dal 1985 nel settore meccanico proponendosi principalmente come fornitore di particolari metallici realizzati da lamiera. La lunga esperienza nel settore ha permesso all'azienda di specializzarsi non solo nella lavorazione a freddo delle lamiere ma anche nella progettazione e realizzazione di stampi collaborando con importanti multinazionali del territorio.

L'ampio parco macchine e il rinnovamento tecnologico continuo permettono a M.B.L. di offrire ai propri clienti la massima flessibilità in fase di sviluppo del prodotto fornendo sempre soluzioni valide alle esigenze tecniche che si presentano.

La qualità dei prodotti e la puntualità delle consegne ai clienti sono i primi obiettivi dell'azienda. Coinvolgendo tutte le funzioni ed investendo sulla formazione del personale negli anni M.B.L. ha ottenuto risultati sempre migliori dai processi aziendali che le hanno permesso di ampliare la propria area di mercato e conseguire la certificazione ISO 9001:2015.



LE NOSTRE LAVORAZIONI:

- ✓ Taglio laser
- ✓ Tranciatura metalli
- ✓ Piegatura e stampaggio a freddo
- ✓ Lavorazioni meccaniche
- ✓ Saldature
- ✓ Assemblaggio e marcature
- ✓ Finiture superficiali

M.B.L. s.r.l.

Via E. Fermi, 10 - 24020 Cene (BG)

Tel. 035 719061

info@mblstampi.com

www.mblstampi.com

Un servizio completo, chiavi in mano

di Guido Anselmi

GRAZIE A CONTINUI INVESTIMENTI IN MACCHINARI ALL'AVANGUARDIA E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE, OMCF È DIVENTATA NEGLI ANNI UN'ECCELLENZA NELLA LAVORAZIONE DELLA LAMIERA, RIUSCENDO A GESTIRE PROGETTI COMPLESSI E A FORNIRE PRODOTTI FINITI CHIAVI IN MANO, COME SPIEGA IL TITOLARE RICCARDO LUZZI

La carpenteria metallica è ancora tra i fiori all'occhiello dell'industria italiana, confermandosi tra gli asset economici più importanti del paese grazie anche alla piccola ripresa in corso nell'ultimo periodo. L'arrivo e l'affermarsi preponderante del digitale, ha poi profondamente cambiato questo settore, compreso il segmento della lavorazione della lamiera. «La digitalizzazione consente l'automatizzazione totale di molti settori industriali, tra cui il nostro, con conseguenze notevoli - afferma Riccardo Luzzi, titolare di OMCF - Industria 4.0 e il sostegno all'innovazione tecnologica hanno portato grandi frutti».

Quando è nata la vostra azienda e come si è sviluppata nel corso del tempo?

«OMCF, come molte aziende situate nella nostra Penisola, vide i suoi albori nell'immediato dopoguerra italiano, in un periodo di ripartenza economica e di rilancio verso l'industrializzazione sempre più avanzata. Nello specifico è stata fondata nel 1956 da mio nonno Giuseppe Luzzi, in uno scenario particolare, quello del quartiere fiorentino di Campo Marte, in una zona in forte espansione territoriale. Adesso è guidata da mio padre Roberto. Il nostro ramo applicativo, oggi come allora, è la carpenteria metallica, passando dall'officina con pochi operai specializzata in opere di lavorazione di acciaio inox per cucine, fino ai giorni nostri dove rappresentiamo una solida azienda italiana all'avanguardia, coinvolgendo decine di persone, tra operai specializzati, collaboratori e professionisti. Negli anni 2000 ci siamo spostati nell'area industriale di Campi Bisenzio. Qui sono presenti gli uffici amministrativi e tecnici, il magazzino e la produzione, luogo dedicato alla crescita costante della nostra realtà con personale altamente qualificato. Questo lungo periodo, dalla nostra nascita nel 1956 fino ai giorni nostri, ha come filo conduttore l'appartenenza dell'azienda sempre alla stessa famiglia, che oggi con me giun-



ge alla terza generazione. Questa caratteristica rappresenta la miglior garanzia che la nostra clientela possa trovare, in relazione a passione per questo lavoro, qualità del prodotto e assistenza dedicata».

Che cosa rappresenta il passaggio alla terza generazione?

«Con me è iniziata la terza generazione e ho cercato di puntare sulla trasformazione dell'azienda da un'impresa dedicata alla sola lavorazione della lamiera a un'azienda che, partendo dalla carpenteria metallica e occupandosi di tutti gli altri componenti, dell'assemblaggio elettrico e meccanico e del collaudo finale compreso l'imballo e il trasporto, fosse in grado di fornire ai propri clienti un prodotto veramente completo, "chiavi in mano". Molti clienti infatti negli ultimi anni hanno esternalizzato la loro produzione, hanno cominciato ad affidarci, su loro progetto, oltre alla realizzazione della carpenteria anche l'acquisto e il montaggio di tutti gli altri componenti per la realizzazione del loro prodotto, per esempio carrelli ecografici, macchine lavapavimenti, macchine per la lavorazione della pelle».

Qual è il core business dell'azienda?

«Il core business è rappresentato dalla trasformazione della lamiera in oggetti per elettronica, elettromedicali, mobili per computer, carpenteria per mac-

chine bancomat, in particolare tutto quello che riguarda la realizzazione di carpenterie leggere in ferro, inox e leghe d'alluminio, su disegno del committente, per vari settori quali automotive, medicale, macchine per il caffè e per la pulizia. Negli ultimi anni forniamo un servizio di assemblaggio, galvanica, verniciatura, montatura».

Quali sono i vostri punti di forza?

«Siamo in grado di fornire al cliente un servizio completo, chiavi in mano grazie alla collaborazione con E.S. Electro System, azienda operante nel settore del montaggio di parti meccaniche ed elettriche. Per i nostri clienti gestiamo le lavorazioni necessarie e acquistiamo tut-

to il materiale per la realizzazione completa del progetto, incluse le parti non metalliche. In questa maniera i nostri clienti dovranno interfacciarsi soltanto con noi, evitando di dover gestire fornitori diversi. Gestiamo interamente il processo di progettazione per la realizzazione del prodotto finale: dall'idea iniziale del cliente, attraverso la creazione della distinta del prodotto, arrivando anche all'individuazione dei diversi fornitori per i particolari non metallici per la costruzione completa del prodotto. Gestione totale del progetto, qualità e flessibilità sono i nostri punti di forza. Soddisfiamo le esigenze dei nostri committenti in tempi brevi e grazie a tecnologie all'avanguardia e software gestionale Erp».

OMCF ha sede a Campi Bisenzio (Fi)

www.omcf.it



DAL PROGETTO ALLA CONSEGNA

OMCF ha nella sua sede un vero e proprio ufficio tecnico che rappresenta il cuore dell'azienda. L'ufficio tecnico dispone dei più innovativi programmi di progettazione 3d e 2d Cad/Cam per lo sviluppo delle idee richieste dal cliente, dalla progettazione all'industrializzazione del prodotto finale. L'azienda fornisce prodotti di qualità garantiti da un accurato collaudo finale e da un processo certificato Iso 9001:2015. Ad attestare la serietà di OMCF ci sono anche le certificazioni Iso 45001:2018 e Iso 14001:2015. Inoltre, dispone di mezzi propri nel gestire personalmente le varie fasi di lavorazione esterne e nell'occuparsi direttamente della consegna degli articoli. Il magazzino, su richiesta del cliente, gestisce metodi di consegna Kanban.



METALFIRMA, STAMPI E TRANCIATURA A REGOLA D'ARTE

Metalfirma Srl, nata come piccola unità artigianale di stampi e tranciatura a freddo della lamiera, grazie a un'esperienza di oltre 50 anni ha saputo spostare la propria mentalità verso una produzione a livello industriale nel settore conto terzi. Durante la sua lunga attività, Metalfirma si è specializzata nella progettazione e produzione di stampi, attività esclusa dal sistema di gestione per la qualità e nelle operazioni di tranciatura, piegatura, imbutitura, saldatura robotizzata e sbavatura robotizzata di particolari in lamiera soprattutto riferiti al giardinaggio (rasaerba, trattorini, motofalciatrici, etc). Tali specializzazioni le permettono di fornire aziende leader nel settore. In seguito alla crescita costante, a investimenti mirati, all'acquisizione di macchinari d'avanguardia e soprattutto all'esperienza maturata negli anni, Metalfirma è oggi in grado di soddisfare le continue richieste sempre più esigenti del mercato a livello nazionale e internazionale. Infine, la grande qualità offerta dall'azienda le ha permesso di ottenere la certificazione Uni En Iso 9001:2008. Tale risultato è simbolo di serietà in tutte le attività svolte e di garanzia per tutti i prodotti e servizi forniti.

METALFIRMA S.R.L.

Via S. Carlo, 23E - 20042 Albate (MB)

Tel. 0362932775 - Fax 0362932798 - info@metalfirma.it

www.metalfirma.com

La lavorazione dell'acciaio inox

UN MATERIALE RESISTENTE, INERTE E PER QUESTO IMPIEGABILE IN SETTORI DELICATI COME L'ALIMENTARE O IL FARMACEUTICO. A PATTO CHE LA SUA LAVORAZIONE SIA DI ALTISSIMA QUALITÀ. EDOARDO LORENZETTI DESCRIVE LE QUALITÀ DEI PARTICOLARI REALIZZATI DALLA L.A. INOX

di Beatrice Guarnieri

L'acciaio inossidabile è uno dei materiali più durevoli in natura, grazie alla sua resistenza alla corrosione e alle rapide escursioni termiche; inoltre non richiede una particolare manutenzione. «Essendo un materiale inerte - spiega Edoardo Lorenzetti, titolare di L.A. Inox -, l'acciaio inox è molto adatto ad ambienti che necessitano di mantenere altissimi standard igienici, in particolare i reparti in cui vengono prodotti farmaci, gli ambulatori medici, i laboratori di analisi, le sale operatorie e tutti gli ambiti legati alle lavorazioni chimiche e farmaceutiche». Esperta nella lavorazione dell'acciaio inox dal 1969, L.A. Inox offre ai suoi clienti prodotti che

IL TARGET PRINCIPALE

La nostra specializzazione e la qualità del nostro lavoro ci consentono di operare in settori che richiedono una qualità di esecuzione della lavorazione altissima, come il farmaceutico e l'alimentare

possono essere realizzati su misura in base alle loro esigenze o con una produzione standardizzata.

Il vostro è un target diversificato.

«Nati e cresciuti nel settore dell'arredamento e della ristorazione con la produzione di componenti per cucine domestiche e strutture a norma per la ristorazione e laboratori alimentari, con il passare degli anni abbiamo costantemente adeguato la nostra organizzazione e la nostra struttura, sia a livello tecnologico che produttivo, in modo da ampliare notevolmente i nostri campi di intervento. Ci caratterizza la continua evoluzione verso nuove tecnologie, la ricerca e sperimentazione di tecniche di lavorazione sempre all'avanguardia. Le produzioni sartoriali contraddistinguono l'operato della nostra azienda, da ben tre



Edoardo Lorenzetti, titolare della L.A. Inox di Monteroni d'Arbia (Si)
www.lainoxsiena.com

generazioni operativa nell'ambito delle lavorazioni metalliche su misura».

A quali settori vi rivolgete nello specifico?

«Abbiamo scelto di incentrare la nostra produzione prevalentemente su alcuni settori, anziché allargarci in ogni ambito, perché pensiamo di poter garantire ai nostri clienti un servizio di alto livello customizzando sulle precise esigenze e richieste dei clienti. Siamo in grado di produrre articoli e arredi per ogni tipo di ambiente industriale, tuttavia la nostra specializzazione e la qualità del nostro lavoro ci consentono di operare, attualmente, in settori che richiedono una qualità di esecuzione della lavorazione altissima, come il farmaceutico e l'alimentare. Ci occupiamo di ogni fase della lavorazione dell'acciaio inox per l'industria chimica farmaceutica: dalla lucidatura alla saldatura, dal taglio alla piega, sino all'assemblaggio. I nostri prodotti si differenziano rispetto alle alternative attualmente disponibili proprio per l'at-

tenzione al dettaglio riposta da ogni interprete dell'azienda.

Inoltre, l'acciaio inox risulta particolarmente adatto all'industria alimentare perché grazie alla sua inerzia non trasferisce alcuna sostanza agli alimenti con i quali viene in contatto. Per questo rappresenta un'ottima alternativa per la produzione di arredi e complementi da inserire presso officine, magazzini e fabbriche alimentari. Essendo poi molto resistente agli urti e alla corrosione, l'acciaio inossidabile risponde molto bene alle esigenze di industrie attive nell'ambito della lavorazione della carne, oppure nel settore lattiero caseario».

Numerose sono anche le applicazioni nel settore nautico.

«Per la nautica realizziamo porte, portelli, componentistica, griglie e accessori per yacht. Oltre ad essere estremamente funzionali e resistenti, i manufatti in acciaio inox per la nautica vantano anche

una gradevole estetica, grazie al design ergonomico e ricercato, spesso pensato su misura. Gli esperti progettisti, saldatori e operai offrono una consulenza dedicata, lavorando al fianco dei clienti con l'obiettivo di realizzare gli arredi e i componenti adatti alle loro specifiche esigenze, partendo da un disegno personalizzato».

Quali sono i punti di forza dell'azienda?

«Disponiamo di sofisticate e sempre aggiornate apparecchiature, che rispondo ai canoni più all'avanguardia di questo settore. L'alto livello tecnologico dei nostri macchinari, unito all'elevata professionalità dell'intero staff, consentono un'efficienza e una produttività che permettono di effettuare lavori a condizioni di pagamento di assoluta concorrenzialità. La professionalità, l'esperienza e l'attenzione rappresentano caratteristiche imprescindibili che ci hanno portato l'apprezzamento di tutta la provincia di Siena».



QUALITÀ E CUSTOMIZZAZIONE

L.A. Inox si avvale di attrezzature e sistemi ad alto grado di tecnologia per la lavorazione e saldatura dell'acciaio inox, affidate a personale qualificato per soddisfare le esigenti richieste di mercato nella produzione di particolari in acciaio inox, in particolare Aisi 316 e Aisi 304, regolarmente certificati, elaborati con processi di lavorazione e trattamenti specifici, il tutto garantendo uno standard ai massimi livelli.

«Vantiamo 50 anni di storia che attestano la solidità e l'affidabilità della nostra azienda, sempre al passo con i tempi attraverso un organico giovane e propenso allo sviluppo tecnologico. Lo stretto controllo delle commesse che escono dalla nostra azienda; le tempistiche di consegna sempre scrupolosamente rispettate; la cura assoluta del dettaglio e la possibilità di operare anche per conto terzi, sul disegno del cliente sono tra i nostri valori aggiunti».



STILMET

Tecnologia e innovazione al servizio della carpenteria

Stilmet si occupa di carpenteria meccanica medio-pesante ed è specializzata nella lavorazione e assemblaggio del ferro e di lavorazioni meccaniche di grandi dimensioni, per conto terzi. L'azienda, nata nel 2020 e cresciuta velocemente, opera in tutta Italia con base a Monza. Stilmet è improntata a una gestione giovane, moderna e vitale: lavora secondo modelli di sviluppo e crescita efficienti e attuali, basati sulla massima attenzione al cliente e alla qualità del servizio, dei materiali e delle lavorazioni. L'azienda si distingue per l'approvvigionamento, lavorazione e consegna in tempi rapidi; il rispetto delle scadenze e massima puntualità nelle consegne; la precisione assoluta nel taglio, assemblaggio e lavorazioni; il personale qualificato e specializzato, saldatori certificati e, non per ultimi, i costi competitivi. Il team assembla strutture pesanti in ferro partendo dalle specifiche del disegno del cliente. Se richiesto, gestisce la progettazione e la realizzazione del disegno tecnico, nonché lo studio dei materiali e i dettagli relativi, garantendo la soddisfazione del cliente.

SILMET SRL

Via Beato Angelico 15 , Monza
info@stilmet-srl.it

www.stilmet-srl.it





P&CSYSTEM

INNOVATION GROUP



P&C SYSTEM: UNA MARCIA IN PIÙ

A capo di un importante gruppo industriale, P&C System è un punto di riferimento a livello mondiale nel settore dell'automotive. Dopo la nascita di Catra Spa, nel 1979, hanno progressivamente preso vita e sono parte integrante del gruppo P&C System altre sette realtà aziendali posizionate strategicamente sul territorio europeo: PCM IT a Teramo, Silpa a Lom, in Bulgaria, PCM DE a Dresda, in Germania, PCM ROM a Giorgiu, in Romania, Catraport a Braganca, in Portogallo, P&C Automotive a Missaglia e Teramo, e infine Voltmec a Modena. Notizia molto recente è inoltre, l'inserimento dell'ottava società nel gruppo: Voltmec. Il mondo dell'automotive è in continuo, costante cambiamento. E P&C System si evolve con esso. Quelli che non sono mai cambiati sono i principi che ispirano il gruppo, che ne guidano ogni azione e che ne rendono unico il modo quotidiano di operare. Principi che P&C System si impegna a promuovere attraverso la condivisione di valori e obiettivi come la ricerca dell'eccellenza attraverso il lavoro quotidiano, l'etica e il miglioramento continuo. Un'eccellenza che passa attraverso la soddisfazione dei clienti, il rispetto delle persone e dell'ambiente. Una filosofia produttiva "costruita" su ricerca, innovazione e sostenibilità. Il risultato? Prodotti di qualità superiore, affidabili e duraturi.

Via Primo Maggio, 18
23873 Missaglia (Lecco) Zona Industriale
Tel. 039 9240255 - infopec@p-csystem.com

www.p-csystem.com

Otto aziende, un solo grande gruppo

di Luana Costa

ANCHE NEI SETTORI PIÙ TRADIZIONALMENTE INDUSTRIALI INIZIANO A FARE BRECCIA LE TEMATICHE GREEN E DI RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE. MARCO PANZERI, AMMINISTRATORE DELEGATO DI P&C SYSTEM E CATRA SPA, DESCRIVE LE SCELTE FATTE DAL GRUPPO IN QUEST'OTTICA, CON L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE E SISTEMI CHE FAVORISCONO COMPORTAMENTI VIRTUOSI

Un solido know how affiancato da una robusta struttura organizzativa, capace di andare oltre il solo processo produttivo per offrire ai clienti un servizio completo. Grazie al R&D department, il gruppo P&C System risponde alle esigenze e alle sfide tecnologiche poste dai propri clienti fin dalle fasi iniziali dello sviluppo del prodotto grazie alle capacità di sviluppo del co-design supportate da una consolidata esperienza nell'analisi di fattibilità di prodotto e processo. Il core business del gruppo è focalizzato sullo stampaggio a freddo di particolari metallici, nell'assemblaggio di strutture automotive complesse e nella saldature di vario genere e complessità anche attraverso isole altamente robotizzate. P&C System è dotata, nello specifico, di sessanta impianti, da 2000 tonnellate a 150 tonnellate progressive e trasferizzate con linee coils, che arrivano fino a 1800 mm di larghezza. La società è la maggior utilizzatrice in Europa di acciaio inox per il settore automotive, con i propri impianti vengono stampati oltre 80mila tonnellate di acciai inox, carbonio e alluminio. Consolidato nel 2022, il gruppo è composto da otto società leader nel settore dell'automotive da più di 45 anni e distribuite in tutta Europa: Italia, Germania, Portogallo, Romania, Bulgaria. Si estende su un totale di circa sessantamila metri quadrati di area produttiva e conta circa ottocento dipendenti. Il suo fatturato in continua crescita ammonta a 250 milioni di euro. Tra i principali clienti vi sono le più importanti case automobilistiche e Tier 1 come: Forvia, Lamborghini, Audi, Volkswagen, Porsche, Maserati, Stellantis, Purem, Tesla, Daimler, Daf, Iveco, ecc.

Tutto il gruppo è molto attento alla qualità di processo e di prodotto, a dimostrazione di ciò tutti i nostri plant sono certificati Iatf. Una realtà che ha anche molto a cuore le tematiche ambientali e di sostenibilità: ogni anno viene realizzato un questionario (ecovadis) con la premiazione delle aziende che raggiungono obiettivi in materia di



PCM de Germania: Pressa 2000 ton con bancale 6500x2500mm automatizzata



PCM it Teramo (IT): Impianto di lastratura per scocca automotive

etica, salute, sicurezza, ambiente, qualità e solidarietà. Le società di P&C System si impegnano periodicamente e costantemente a migliorare i propri risultati. I clienti e i competitor possono visionare il punteggio ottenuto e analizzare il percorso di evoluzione che le aziende stanno affrontando. Tutte le società sono certificate Iso 14001, ciò garantisce uno standard ambientale elevato con il continuo impegno a rendere i processi produttivi sempre più efficienti sia a livello energetico, di consumo, che produttivo e qualitativo. A tal proposito, inoltre, P&C System ha intrapreso un percorso di decarbonizzazione grazie a un'analisi del ciclo di vita del prodotto (Lca) e grazie alla carbon foot print.

«Per ora si è conclusa la fase uno del progetto che ha visto partecipi tutti gli stabilimenti e che consiste in una preliminare valutazione degli impatti ambien-

tali e dei consumi energetici - spiega l'amministratore delegato, Marco Panzeri -. La fase due sarà la vera e propria sfida verso un miglioramento continuo sia a livello di sostenibilità ambientale, con la riduzione delle emissioni di CO2, sia a livello produttivo. Ogni componente del gruppo, a conferma di tale progetto, ha intrapreso grandi progetti di impiego di energia rinnovabile proveniente dagli impianti fotovoltaici. Un esempio su tutti è Catra, che utilizza e acquista energia pulita da molti anni. Tale

energia proviene esclusivamente da fonti rinnovabili».

Il rispetto delle tematiche ambientali e di sostenibilità non riguarda solamente le azioni che compiono i singoli componenti di P&C System ma anche i propri fornitori. Grazie all'impegno collettivo, è stato avviato un processo di implementazione e di introduzione di un nuovo sistema di gestione dei fornitori. A conferma dell'attenzione ai grandi cambiamenti climatici in cui è coinvolto anche il settore automotive il gruppo P&C ha proprio in questi giorni acquisito la maggioranza della società Voltmec, R&D totalmente dedicata allo sviluppo, progettazione e realizzazione di battery systems e drive-train elettrici per automotive and industry. Le aziende del gruppo, inoltre, si impegnano quotidianamente a tutelare i posti di lavoro dei propri dipendenti nonostante l'inserimento continuo di tecnologie, quali robot specializzati nei siti produttivi. I team di esperti nel campo del project management, della customer sales, qualità e information technology sono sempre pronti ad affrontare le sfide proposte dal mercato. •

SOLUZIONI PER UNA MOBILITÀ CHE CORRE

La missione di P&C System è di garantire un supporto globale ai clienti partendo dalla capacità di sviluppo in co-design del prodotto (con approccio Design to Manufacturing) iniziando dalla fase di concept, attraverso la fase di design e fino alla validazione finale, assicurando un avvio di produzione efficace e garantendo le migliori performance qualitative. Nello specifico le capacità tecniche di sviluppo prodotto e processo sono le seguenti: Analisi della fattibilità del componente mediante studio approfondito eseguito con simulazioni di stampaggio; Co-design con il cliente per raggiungere la producibilità in sicurezza e con il rispetto delle prescrizioni a disegno del particolare; Esecuzione di studi per la validazione del componente, analisi Fem, dispersione del calore, durabilità, vibrazionale; Esecuzione di Test secondo normativa e specifiche cliente; Studio della modalità produttiva più efficace in funzione delle specifiche tecniche e dei volumi progetto previsti; Lancio di produzioni pilota per la validazione delle soluzioni da applicare alla serie; Ricerca delle proposte produttive migliori a seconda delle necessità del cliente e in base alle esperienze maturate negli anni.

Servizi tailor made

diCristiana Golfarelli

SI DEFINISCONO “I SARTI DELLA LAMIERA”, TANT’È LA PRECISIONE DELLE LAVORAZIONI EFFETTUATE. CON SERGIO RESTEGHINI PASSIAMO IN RASSEGNA LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL’AZIENDA DI FAMIGLIA, LEADER NEL SETTORE DELLA CARPENTERIA METALLICA DI PRECISIONE E NEL TAGLIO LASER

La carpenteria meccanica è un campo di realizzazione di opere caratterizzato dalla grande precisione, necessaria per la creazione e l’assemblaggio di ogni componente. Anche se può essere afferente a qualsiasi materiale di costruzione, la categoria più ampia è rappresentata dalla carpenteria metallica, grazie alle sue caratteristiche di flessibilità e affidabilità. Il metodo dell’azienda Resteghini si basa sull’utilizzo di strumentazioni che consentono la massima precisione, come spiega il titolare Sergio Resteghini.

Di che cosa si occupa la vostra azienda?

«La nostra avventura comincia nel 1955 con mio nonno Bruno Resteghini in una piccola bottega dove saldava e rifiniva manufatti metallici destinati all’industria alimentare e della telefonia. Da oltre 60 anni siamo specializzati nella carpenteria metallica di precisione, nella lavorazione della lamiera e per questo ci definiamo “i sarti della lamiera”. Nel corso del tempo la nostra azienda ha avuto una grande evoluzione, crescendo anno dopo anno, e oggi contiamo 25 addetti e siamo arrivati alla quarta generazione nella conduzione aziendale, oggi portata avanti da me, insieme a mia sorella Claudia e ai nostri rispettivi figli, Samuele e Simone. Disponiamo di attrezzature all’avanguardia che ci permettono di essere flessibili e di soddisfare le esigenze più particolari, mantenendo elevata precisione e qualità, grazie alla completa tracciabilità dei cicli produttivi mediante il nostro gestionale Erp e investendo ingenti risorse nella tecnologia 4.0».

Sergio Resteghini, titolare dell’azienda Resteghini di Corsico (Mi) - www.resteghini.it



Qual è la vostra mission?

«Il nostro credo è investire, ristrutturare, mettersi in discussione e riorganizzare con regolarità. Se il futuro di ogni azienda dipende dalla capacità di saper vendere un prodotto valido e vincente, per noi contoterzisti la tecnologia, l’organizzazione, i servizi e il know how sono il “nostro prodotto”; grazie a ciò siamo in grado di offrire manufatti di alto standard qualitativo. Nella nostra idea di fare impresa è imprescindibile la costruzione di un rapporto fiduciario con fornitori, clienti e collaboratori».

Quali tecnologie impiegate per la piegatura?

«Il parco macchine è composto da 5 piegatrici sincronizzate con lunghezze che variano da 1,25 m a 3 m e potenze fino a 135 tonnellate; grazie al controllo ottico dell’angolo di piega e Industria 4.0, siamo in grado di monitorare tale fase in real time. Nel 2022, a completamento del reparto, abbiamo investito in un nuovo macchinario altamente tecnologico: la nuovissima pannellatrice BCe 2720 di Prima Power, una macchina di piega completamente automatica. Si tratta di una soluzione di piegatura non idraulica, rapida e precisa, che garantisce produttività, precisione, ripetibilità e affidabilità».

Quale valore aggiunto ha portato questo macchinario?

«La nostra pannellatrice fornisce un’eccellente qualità di piegatura grazie al database per la correzione dell’angolo e alla tecnologia servo-elettrica. Inoltre ha una notevole produttività: la tavola LUT consente il carico del pezzo successivo in tempo mascherato mentre la pannellatrice processa quello in lavorazione. Ha una grande flessibilità e il carico manuale facilitato permette di lavorare lotti di qualsiasi dimensione, inclusi kit e pezzi singoli. Permette anche una programmazione 3d con simulazione integrata del ciclo di piegatura. L’affidabilità e la precisione delle macchine, unita all’esperienza e alla professionalità degli operatori, permette di raggiungere elevati standard qualitativi ed essere competitivi sia nell’esecuzione di prototipi che nelle grandi serie. Oltre alle convenzionali operazioni di piega, vengono eseguite realizzazioni particolari mediante stampi e attrezzature appositamente studiate».

Com’è organizzato il reparto taglio laser?

«Questo reparto può vantare due moderni impianti Prima Power con campo di lavoro da 1500x3000 mm, in grado di tagliare lamiere di ferro fino a 20 mm, acciaio inox fino a 15 mm, oltre che svariate leghe come alluminio, ottone, titanio e rame. Il primo a CO2 con potenza 4000

watt e il secondo a fibra ottica con potenza 3000 watt e velocità superiori. Elemento chiave del reparto è il magazzino automatico Night Train di Prima Power, integrato nel sistema gestionale aziendale. Connesso ai due impianti laser, grazie agli oltre 100 cassette di stoccaggio, assicura una produttività 24 ore su 24 senza presidio. Riusciamo così a garantire flessibilità, rapidità, tracciabilità della fase di taglio, rispondendo alle eventuali urgenze dei nostri clienti senza compromettere l’efficienza dell’intero reparto».

Può descriverci infine i reparti punzonatura e saldatura?

«Da oltre 30 anni operiamo con centri di punzonatura a controllo numerico puntualmente rinnovati per garantire la tecnologia più adeguata. Oggi disponiamo di impianti con stazioni fisse e indexate in grado di alloggiare più di 50 differenti punzoni ed eseguire imbutiture, piccole pieghe e deformazioni particolari. Il reparto saldatura è invece costituito da quattro stazioni Tig Mig per la saldatura di ferro, acciaio inox e alluminio. Siamo certificati per la saldatura secondo Uni En 15085-2, in ambito ferroviario. Possiamo inoltre applicare inserti filettati, rivetti, prigionieri a saldare oltre a dadi e fasteners in automatico grazie ad una pressa Haeger. Infine, la totale tracciabilità nei nostri cicli produttivi, grazie al nostro gestionale Erp e tecnologia 4.0, ci permette di fornire al cliente la certificazione dei materiali impiegati e informazioni circa la qualità dei processi produttivi tramite Dashboard di BI. Nel 2022 abbiamo investito nel Mes, la nuova piattaforma per la pianificazione e monitoraggio dei rilevamenti in produzione».



SVILUPPO E PROGETTAZIONE

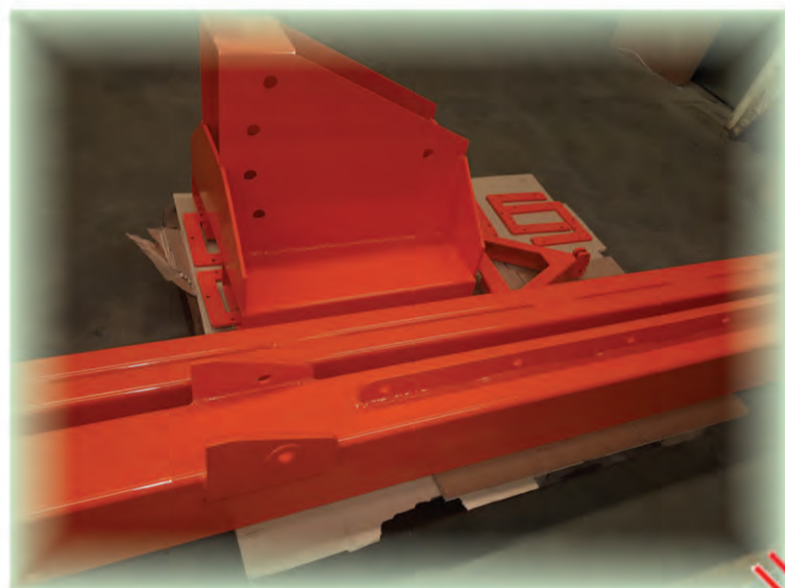
«L’esperienza acquisita in più di mezzo secolo ci consente di affiancare i nostri clienti nella ricerca delle migliori soluzioni progettuali; da semplici idee, disegni cartacei o più complessi elementi 3d, esaudiamo anche le più articolate richieste. Nell’ufficio tecnico, partendo dall’ordine cliente e dalla distinta base associata, tramite il nostro gestionale Erp, viene generato l’ordine di produzione scatenando una serie di automatismi che portano alla verifica dei fabbisogni, alla compilazione dei programmi di taglio e alla pianificazione dei carichi e delle priorità nei vari centri di lavoro. Viene costantemente monitorato in tempo reale lo stato di avanzamento lavori».

Regione Bona 2
Settime (AT)
Tel. 0141 209429 - 209739 - 209721
info@lasersystems.it
preventivi@lasersystems.it
www.lasersystems.it



INVESTIMENTI NELLE PERSONE E NELLE TECNOLOGIE CHE FANNO LA DIFFERENZA

Laser Systems è nata nel 1995 e si è imposta sul mercato grazie alla sua costante attenzione ai processi innovativi di taglio di una vasta gamma di materiali impiegati nell'industria manifatturiera. Esegue lavorazioni per conto terzi mediante taglio a laser di lamiere piane con successive piegatura e saldatura, di materiali ferrosi (ferro, acciai, titanio, tungsteno, ottone e altri). Si è specializzata nella realizzazione di particolari su disegno del cliente, anche per modesti quantitativi. Un mercato sempre più combattuto e in continua evoluzione ha portato alla decisione di ampliare il pacchetto di servizi da offrire ai partner e clienti, per questa ragione a partire da ottobre 2021 è operativo presso lo stabilimento un nuovo reparto dedicato alla lucidatura meccanica ed elettrochimica. L'impianto è dotato di tutte le ultime tecnologie presenti sul mercato, un sistema di automazione che permette di ottenere fino a quattro cicli completi. La realtà nell'ultimo triennio ha investito in maniera sensibile in tecnologie gestionali, logistiche e risorse umane passando da 14 a 34 addetti nei vari reparti, al fine di aumentare la propria efficienza e professionalità e offrire un migliore servizio.



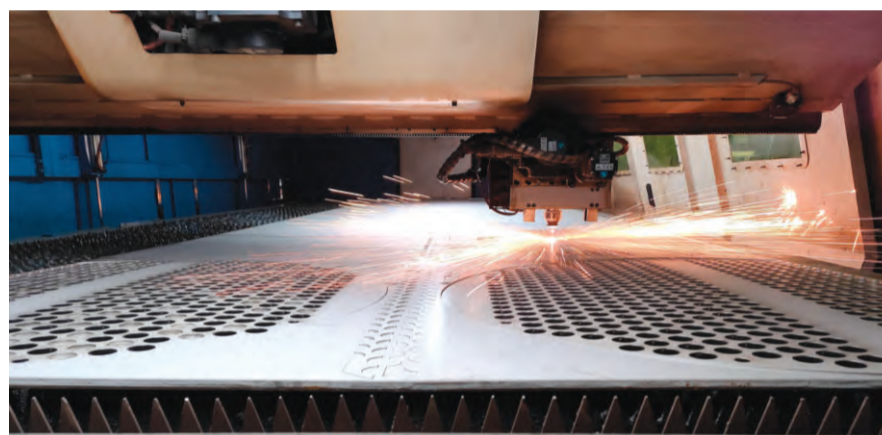
Sinergia aziendale vincente

di Bianca Raimondi

CON L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE C.T.L. - CENTRO TAGLIO LAMIERE, OPERA A 360 GRADI IN TUTTI I SETTORI INDUSTRIALI E NON SOLO, OVUNQUE CI SIA L'ESIGENZA DI TRASFORMAZIONE DI MATERIALE METALLICO SECONDO TECNOLOGIE DI TAGLIO PIANO E LAVORI DI PRESSO PIEGATURA. SINERGIA ASSOLUTA CON IL CLIENTE PER LA SUA PIENA SODDISFAZIONE È IL MUST AZIENDALE, COME CI SPIEGA GIORDANO RIVA, TITOLARE DELL'AZIENDA

Sarà un segno dei tempi il forte interesse che oggi riscuote la figura di Adriano Olivetti, soprattutto in merito alla carica di originalità e alla sua visione umanistica della tecnologia che ha segnato la sua capacità di fare impresa e di viverla come imprenditore. Aveva capito fino a che punto la vivibilità del contesto lavorativo dovesse giocare una parte fondamentale di quanto oggi la comunità scientifica identifica nel più ampio concetto di qualità della vita. Il suo pensiero fa ancora da faro sui nostri imprenditori italiani più illuminati, come dimostrano le parole di Giordano Riva, titolare di C.T.L. Srl. Nell'ottica di quanto sosteneva Olivetti: «Stiamo strutturando l'azienda a dimensione d'uomo, attribuendo massima importanza e senso di responsabilità al personale per far sì che si senta realizzato nella sua quotidianità perché alla fine in azienda ci vive. L'azienda deve piacere agli uomini che ci lavorano, devono trovare qui l'ambiente lavorativo familiare che dia loro soddisfazioni personali. Non siamo qui solo perché abbiamo le macchine, ma siamo interpreti di questa realtà perché i dipendenti credono in noi e gestiscono al meglio le risorse che abbiamo; le stesse macchine devono essere al servizio dell'uomo».

C.T.L. Centro Taglio Lamiera nasce nel 2007 per iniziativa di due soci e nel 2013 Giordano Riva rileva l'azienda. Gli studi in ingegneria meccanica, il ruolo ricoperto come direttore in un'importante azienda leader nel settore e



un carattere determinato, sono le basi per premere l'acceleratore e credere in un progetto più vasto, coadiuvato da collaboratori validi e sostenuto da uno spirito familiare coeso.

L'azienda è specializzata nel settore della trasformazione della lamiera piana, come centro di servizi per la fornitura di semilavorati, mediante tagli laser-plasma-piegatura.

«Un unico core business non c'è - spiega Giordano Riva -: siamo presenti in tutti i settori della trasformazione del materiale metallico, dalle infrastrutture, all'ospedaliero, costruzione di impianti, macchinari, piattaforme off shore, arredamento. Spaziamo ovunque, riuscendo così a sopperire alle crisi legate a un determinato settore, lavorando comunque bene negli altri ambiti che non soffrono di crisi temporanee. Nonostante siano tante le aziende del nostro settore, noi puntiamo soprattutto sulla soddisfazione

C.T.L. Centro Taglio Lamiera Srl ha sede a Stezzano (Bg) - www.ctltagliolamiera.it

dei clienti, in merito alla risposta immediata alle richieste, alla qualità e al servizio che riusciamo a dare cercando di attrezzarci al meglio con macchine e impianti performanti e soprattutto cerchiamo di essere in linea con le loro esigenze, che non sono più quelle di fare magazzino, ma di dare una risposta just in time, in tempo reale. A tal fine garantiamo tempi contenuti di consegna con impianti che lavorano anche non presidiati, in turni notturni (specialmente gli impianti laser), per far sì che si contraggano i tempi di produzione legati a questa necessità di risposta. Puntiamo sulla formazione dei nostri dipendenti perché recepiscano che, nonostante siano impianti di relativa difficoltà gestionale, devono "viaggiare" al meglio e con tempi morti tendenti allo zero».

Nel 2015 viene inserito in azienda un nuovo impianto produttivo che affianca quelli già esistenti: un laser con tecnologia a fibra ottica di ultima generazione con un campo di lavoro da 2000 mm x 6000 mm, a cui farà seguito

un ulteriore sistema laser fibra da 2000 mm x 4000 mm.

Un generatore laser con potenza di 6 kW permette lavorazioni su materiali sino a 20 mm di spessore per acciai al carbonio, inossidabili e 15 mm per l'alluminio.

«Abbiamo impianti di ultima generazione prettamente improntati per l'Industria 4.0, al fine di conciliare una perfetta sinergia con un sistema gestionale altamente innovativo che ci permette di tenere sotto controllo dall'arrivo della materia prima al prodotto finale tutto il ciclo produttivo. Controlliamo con risposte in diretta tutto quello che riguarda lo stato di avanzamento: sviluppo, modifiche, completamento commesse, ingresso materiali con lotti identificativi che vengono classificati sempre con l'ausilio di questo software tecnico gestionale fondamentale, sino alla gestione degli sfridi di lavorazione. Siamo certificati Iso 9001:2015 e Uni En 1090. Per il futuro puntiamo ad una crescita costante, con l'obiettivo di acquisire ulteriori impianti di trasformazione più sinergici con le esigenze del cliente. L'obiettivo è anche il miglioramento della piegatura dei materiali con sistemi più performanti. Nell'ottica futura l'ampliamento di tutta la struttura operativa che ci permetterà di potenziare ulteriormente lo spazio produttivo e inseguire il sogno di poter gestire il taglio laser per profili tubolari a sezioni variabili, tecnologia tridimensionale per far fronte alle maggiori e continue richieste dei clienti».



IL PARCO MACCHINE

Dal 2016 continua incessantemente l'ampliamento del parco macchine di C.T.L. Centro Taglio Lamiera, per renderle sempre più performanti e al passo con le esigenze. Viene introdotta una pressa piegatrice da 320 ton x 4 m di lunghezza, permettendo lavorazioni di deformazione a freddo dei materiali sino a 20 mm di spessore. Recentemente sono stati inseriti altri due impianti: un laser con campo di lavoro 2000 mm x 4000 mm, potenza 4kW, che porta a tre gli impianti laser e un nuovo sistema plasma da 3000 mm x 18.000 mm con sorgente HD da 400 A, testa per taglio Bevel e predisposizione per taglio ossipropanico, che affianca il sistema plasma già esistente.



Linee di Processo e Finitura Coils in materiali Ferrosi e Non-ferrosi dal 1978:

45 anni di conoscenza e
impegno proiettati nel
futuro

salico, presente in tutto il Mondo avendo installato e avviato con successo Linee di Processo e Finitura Coils nei cinque Continenti, offre ai suoi clienti un servizio di Progettazione e Costruzione proprietarie dell'Azienda comprendendo la Ricerca & lo Sviluppo di soluzioni "fatte su misura"



Linee di Taglio Longitudinale



Linee di Taglio Trasversale



Linee di Tenso-spianatura



Linee di Imballaggio



Linee di Alimentazione Presse



Linee di Lavaggio e Sgrassaggio

salico impegna 180 professionisti distribuiti in un Gruppo di aziende che abbraccia il Mondo



- UK
KCS herr Voss UK Limited
- USA
SES Salico LLC
- SPAIN
Salico Hispania S.A.
Salmecc Automation S.L.
- ITALY
Salico S.p.A.
Salico Automation S.r.L.

- INDIA
Salico Metal Solutions PVT. LT.

ITALY
www.salico.net

Salico S.P.A.
Viale Lombardia, 10
23847 Molteno (Lecco)
info.italy@salico.net

Salico Automation S.R.L.
Via Valle di Sotto 1^a/3^a
23894 Cremella (Lecco)
info.automation@salico.net

SPAIN
www.salico.net

Salico Hispania S.A.
Calle Mahón, 6 - 2^o
28290 Las Rozas (Madrid)
info.spain@salico.net

Salmecc Automation S.L.
Parque empresarial A3
Tugsteno, 12-14
28500 Arganda del Rey (Madrid)
info@salmeccautomation.es

INDIA
www.salico.net

Salico Metal Solutions PVT. LT.
2nd Floor, Block EP-Y6
Salt Lake Electronics Complex
Sector V
Kolkata - 700 091
abhrajit.chatterjee@salico.net

UK
www.kcsherrvossuk.com

KCS Herr Voss UK Limited
Glassworks House,
Park Lane, Halesowen
West Midlands, B63 2QS
info@kcsherrvossuk.com

USA
www.ses-salico.com

SES Salico LLC
1507 Beeson Street,
Alliance, OH 44601
cmartin@ses-salico.com

www.salico.net

Amiamo fare le cose in grande

SIDERURGICA RAVENNATE SI DISTINGUE NEL SETTORE DEL TAGLIO LAMIERA, ANCHE GRAZIE A UN PARCO MACCHINE CHE VANTA NOTEVOLI PRIMATI, TRA CUI L'INSTALLAZIONE DELLA MACCHINA LASER PIÙ GRANDE DI ITALIA, COME CI SPIEGA LUCA ANTONIACCI, TITOLARE DELL'AZIENDA INSIEME AL FRATELLO MATTEO

di Beatrice Guarnieri

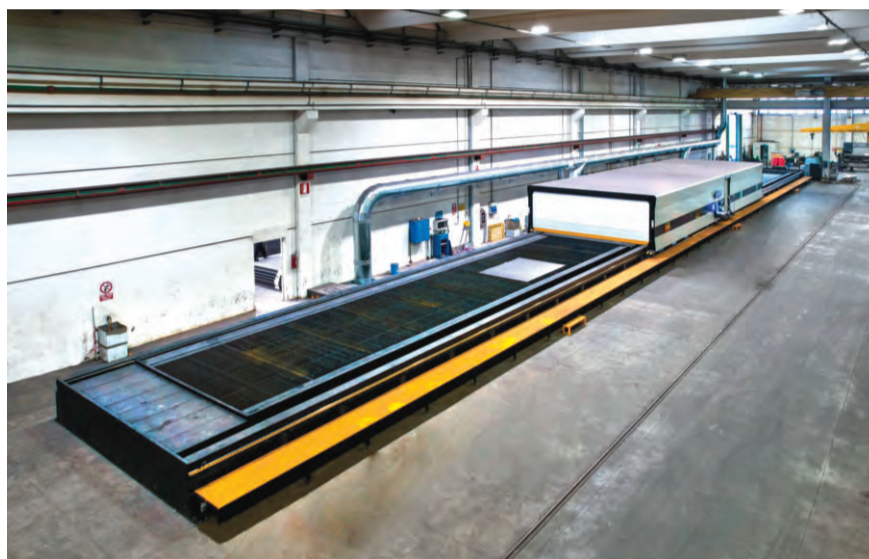
La lavorazione della lamiera è un ramo fondamentale del settore della carpenteria metallica leggera, a sua volta uno degli storici punti di forza dell'industria italiana. L'Italia è risultata il secondo più importante mercato di consumo di tecnologia per la lavorazione e trasformazione della lamiera con un valore di 1,7 miliardi dopo la Cina, a 7,3 miliardi. A sostenere gli investimenti in nuove macchine sono anche i provvedimenti governativi 4.0 attivi fino al 2025. Una delle aziende che ha puntato molto sulla innovazione e tecnologia è Siderurgica Ravennate.

Siderurgica Ravennate fu fondata nel 1961 a Ravenna da Giulio Antoniacci, pre-

PROSPETTIVE

Saremo in grado di fornire manufatti semilavorati ricavati da lamiera tagliati al laser di grandissima dimensione, eventualmente prelaborati meccanicamente e piegati fino a 17 metri totali

cedentemente impegnata nella lavorazione del legno. Da Cesena si trasferì a Ravenna creando un'impresa rivolta alla trasformazione del ferro e dell'acciaio. Con il passare del tempo l'azienda da piccola impresa artigianale si è trasformata in azienda leader nel settore della lavorazione della lamiera, e ha avuto un notevole sviluppo, determinato dalla passione per questo lavoro, insita nel Dna della famiglia Antoniacci, e dalla capacità di coniugarlo con l'evoluzione tecnologica. «La nostra caratteristica predominante spiega Luca Antoniacci, che col fratello Matteo rappresenta oggi la terza generazione alla guida dell'azienda - è stata quella di perseguire una politica di sviluppo e innovazione tecnologica costante in risposta alle crescenti esigenze di una clientela prevalentemente orientata alla



Siderurgica Ravennate ha sede a Mezzano (Ra) www.siderurgicaravennate.it

produzione di carpenteria pesante e manufatti metallici di grande volume. Nel 2008 ci siamo trasferiti nella nuova sede di Mezzano di Ravenna, in un grande capannone di 12mila mq coperti e 20mila mq scoperti. Lo stabilimento ha una capacità produttiva di oltre 50mila tonnellate annue di acciaio. Ci è sempre piaciuto fare le cose in grande. Una svolta importante, infatti, è stata l'acquisto e l'installazione della più grande macchina sul mercato di taglio laser lamiera CO2, un 3x12 metri di marca Tubetech Machinery con cambio pallet e testa bevel, assolutamente pionieristica per l'Italia di quel periodo. Ma i grandi traguardi non si sono fermati lì, infatti abbiamo continuato a investire ingenti risorse per ingrandire e rendere il nostro parco macchine sempre più all'avanguardia e al passo con i tempi, che cambiano sempre più rapidamente».

Nel 2022 Siderurgica Ravennate ha raggiunto un nuovo primato: è stata installata la nuova macchina taglio laser lamiera più grande in Italia, stavolta con tecnologia fibra di nuova generazione, marca Tecoi. Questa macchina ha tre banchi fissi per un totale di 3,5 x 48 metri disponibili, due teste di taglio di cui una bevel. «Nel 2023 verrà installato un nuovo impianto di taglio plasma lungo 40 metri che include anche un centro di lavorazione meccanica. L'obiettivo è proporre al cliente la possibilità di ricevere un prodotto più elaborato, snellendo la propria filiera produttiva interna, appoggiandosi mag-



giormente al lamierista che, sempre di più, diventa un collaboratore e non un semplice fornitore. Da piccola azienda artigianale ci siamo trasformati in una solida azienda strutturata ma non abbiamo mai perso il carattere familiare e artigianale che è ancora quello che ci contraddistingue e ci permette di mantenere all'interno dell'azienda un ambiente sereno e coeso, sempre attento alle esigenze

non solo dei nostri clienti ma anche dei nostri dipendenti, che ritrovano qui un clima familiare, in cui si sentono a casa. Lo stesso vale per i nostri clienti, siano essi grandi o piccole imprese, sono seguiti sempre con un occhio di riguardo, cercando di rispondere tempestivamente alle loro esigenze. Flessibilità e innovazione sono sempre state e sempre saranno i fondamenti della crescita aziendale». L'azienda ha raggiunto un'ottima qualità e un'elevata efficienza di servizio, testimoniata anche dalle certificazioni conseguite: En 1090, Rina, Iso 9001. «Tra gli obiettivi che ci prefiggiamo per il futuro sicuramente spicca quello di non solo consolidare, ma superare le aspettative già raggiunte, puntando sempre all'innovazione tecnologica e all'implementazione del nostro parco macchine con strumenti sempre più efficienti e performanti - conclude Antoniacci -. All'inizio 2024 verrà installata una nuova piegatrice di 10 metri x 1000 tonnellate che, allineata e accoppiata alla esistente piegatrice da 7 metri per 700 ton, ci consentirà di piegare fino a 17 metri totali. Saremo quindi in grado di fornire manufatti semilavorati ricavati da lamiera tagliati al laser di grandissima dimensione, eventualmente prelaborati meccanicamente e piegati fino a 17 metri totali. Un servizio oggi unico in Italia».

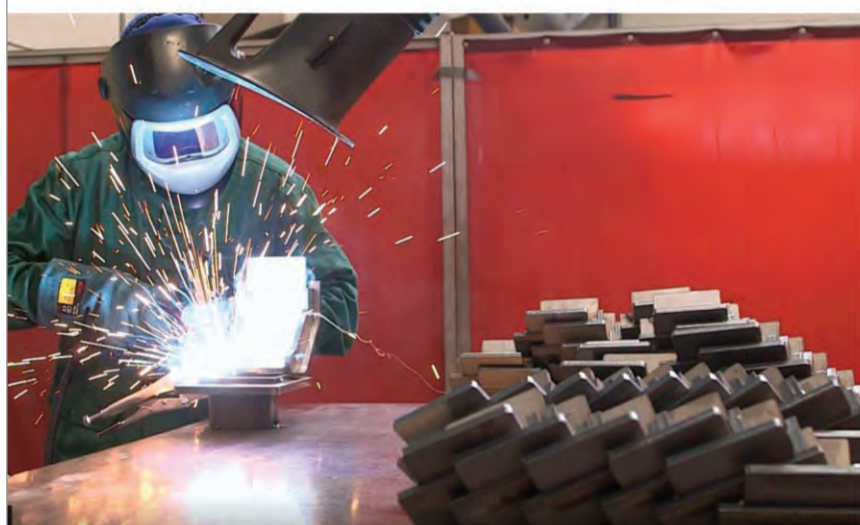


I SERVIZI DI SIDERURGICA RAVENNATE

L'azienda svolge una vasta gamma di lavorazioni nel settore delle lamiere: taglio a freddo (cesoia) e taglio a fiamma (laser, plasma e ossitaglio), piegatura, saldatura, sabbiatura e primerizzazione. Fornisce un prodotto semilavorato con elevata personalizzazione ed è in grado di servire qualsiasi settore della metalmeccanica, dalla carpenteria navale alle macchine agricole, dal sollevamento alla meccanica di precisione, dalla carpenteria strutturale alla caldareria.



**LODA
CARPENTERIA S.r.l.**



SERVIZI DI ECCELLENZA

Loda Carpenteria realizza lavorazioni di lamiera in metallo per lo più conto terzi. La vastità delle lavorazioni realizzabili e gli innumerevoli impieghi dei metalli consentono di operare per rinomate realtà della fabbricazione di macchine e attrezzature per l'impiego metalmeccanico, agricolo, forestale, alimentare, tessile, nautico e altri settori ad impieghi speciali. La storia di Loda Carpenteria è caratterizzata da precisione e puntualità, elementi qualitativi considerati pilastri della politica aziendale. L'organizzazione mantiene il sistema integrato di quattro certificazioni: Saldatura, Qualità, Sicurezza e Ambiente. Loda Carpenteria, oggi come in passato, si impegna per essere al passo con le tecnologie applicate alla deformazione della lamiera investendo in macchinari competitivi al fine di offrire il meglio alla propria clientela.

Loda Carpenteria

Giuseppe Di Vittorio, 28 - Pontoglio (BS) - Tel. 030 737043 - info@lodacarpenteria.it

www.lodacarpenteria.it

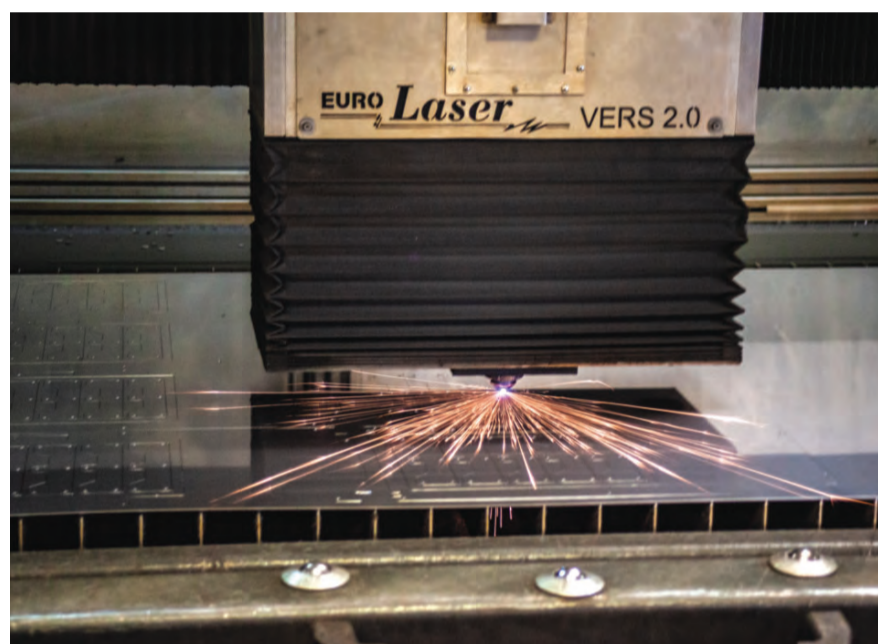
Una piccola realtà ad alta tecnologia

EURO LASER FIN DAGLI ANNI 90 FORNISCE ALLE DITTE UN SUPPORTO DALLA PROTOTIPAZIONE ALLA PICCOLA E MEDIA SERIE CON LAVORAZIONI LASER DI ALTA PRECISIONE, MANTENENDOSI ALLINEATA CON LE PERFORMANCE PIÙ EVOLUTE E INNOVATIVE. I TITOLARI CI ILLUSTRANO I SERVIZI DELL'AZIENDA

di Guido Anselmi

Dalla sua invenzione nel 1960, il laser non ha mai smesso di sorprenderci per le molteplici e vantaggiose funzioni che è in grado di svolgere in tutti i settori e in particolare nella meccanica. All'inizio degli anni '90 erano le tecnologie tradizionali a fare la parte del leone nelle officine, con macchinari affidabili che permettevano una certa produttività. «Il problema era la scarsa flessibilità di geometrie realizzabili - spiegano i titolari - così, mano a mano che il laser si introduceva nell'industria metalmeccanica, abbiamo intravisto il potenziale della tecnologia. Euro Laser nasce nel 1992 con lo spirito di poter fornire un supporto tecnico di alta precisione utilizzando i laser, che in quell'epoca era una tecnologia poco conosciuta e si stava affacciando sul mercato. Eravamo molto giovani, abbiamo colto una tecnologia che era già esistente ma poco sviluppata, e decidemmo così di buttarci in questa impresa, animati da un grande entusiasmo tipico della giovane età. È stata più che una scommessa, una sfida, che ci ha permesso di crescere fino ad oggi, dove contiamo 23 dipendenti e una superficie aziendale di 1500 mq, in continua crescita ed evoluzione».

Nel corso di questi anni Euro Laser ha sviluppato e perfezionato i processi di produzione, aggiornando con una certa regolarità gli impianti, con l'obiettivo di mantenere l'impresa allineata con le performance più evolute, derivanti dalle nuove tecnologie. Attraverso una solida e stabile collaborazione con partner esterni, è in grado di realizzare parti finite, complete anche di eventuali finiture superficiali o di verniciature. L'attività principale dell'azienda sono le lavorazioni laser e tutto quello che si por-



Euro Laser ha sede a Burolo (To)
www.euro-laser.it - info@euro-laser.it

tano dietro le lavorazioni del metallo, dalla piegatura, alla marcatura e saldatura laser, fino alle finiture superficiali. Per quanto possibile, infatti, la nostra azienda mira a soddisfare le esigenze del cliente, pertanto prendiamo in carico eventuali richieste di finiture galvaniche (zincatura, nichelatura, anodizzazione, elettro lucidatura, fosfatazione) e verniciatura. Siamo contoterzisti rivolti a tutti coloro che hanno una richiesta su cui le nostre tecnologie si possono applicare. La maggior parte dei nostri clienti realizza dei macchinari e delle apparecchiature elettromeccaniche dove è richiesta un'alta precisione. Un aspetto che ci caratterizza sono le lavorazioni di spessori relativamente bassi ma a precisione centesimale, realizzando meccaniche molto accurate. Con la crescita e sviluppo in direzione industria 4.0 Euro Laser ha rinnovato e continua a innovare il parco macchine. Sono in arrivo altri macchinari al-



l'avanguardia tra cui uno per la saldatura laser, una macchina robotizzata per la filettatura e svasatura del metallo e una nuova ulteriore piegatrice a controllo numerico, tutte connesse al nostro sistema informativo, in 4.0. «Vogliamo continuare a presidiare il mercato dei conto terzi facendoci trovare sempre pronti a servire il cliente con la massima celerità e mantenendo i massimi standard qualitativi, attraverso numerosi servizi quali appunto taglio marcatura e sal-

datura laser, con impianti tutti in fibra, ad elevate prestazioni, posizionati su pesanti basamenti in granito per garantire la massima stabilità. La configurazione stabile e compatta consente un'altissima affidabilità e precisione nella realizzazione delle parti da realizzare. Rimozione bave: i residui da taglio laser vengono rimossi attraverso processi di satinatura e spazzolatura, con un apposito impianto dedicato in cui è prevista una spazzola finale per una finitura estetica. Se è richiesta viene effettuata la burattatura esterna.

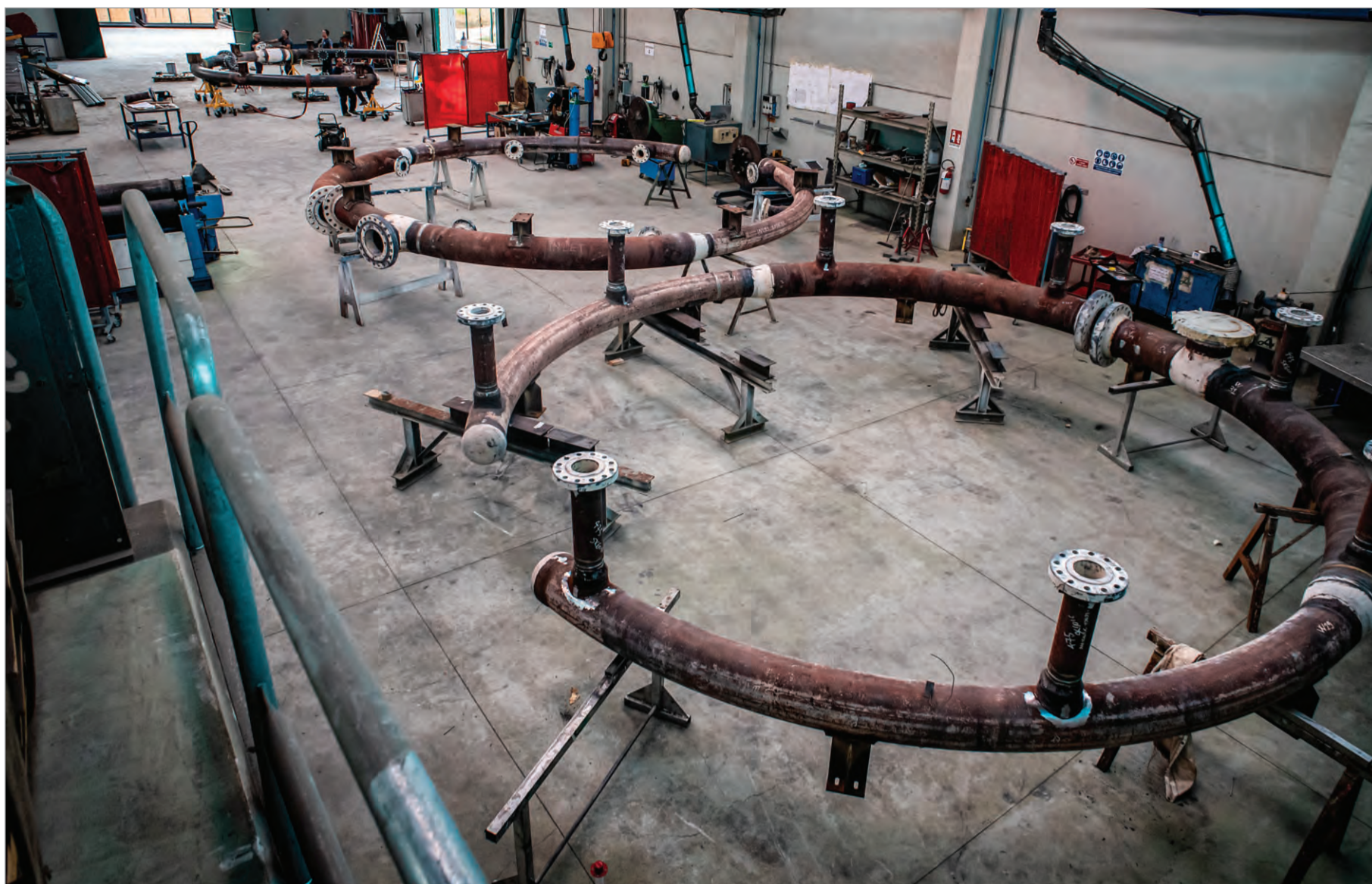
Piegatura: il processo di piegatura viene realizzato con piegatrici tradizionali e diverse semiautomatiche a 8 assi, di ultima generazione. I programmi di piegatura complessi vengono elaborati attraverso un apposito software dedicato 3d che consente immediatamente di verificare la fattibilità di un pezzo e come aggirare eventuali collisioni. Le piegatrici sono tutte interconnesse per l'Industria 4.0 e quindi monitorate in tempo reale sul nostro sistema informativo. Montaggio perneria-inserti-filetti: disponiamo di una maschiatrice automatica che consente di realizzare filettatura in automatico su figure multiplate ed è in arrivo un nuovo impianto robotizzato ad alta performance. Perneria, svassi e altre minuterie sono invece realizzate con macchine pneumatiche. Marcatura laser: la marcatura viene realizzata su un impianto laser in fibra di ultima generazione con una movimentazione a 3 assi (X-Y-Z) di 1000 x 500 mm e con l'opportunità di un mandarino rotativo (asse W) che può operare orizzontale o verticale. L'impianto di marcatura è interconnesso per Industria 4.0 e quindi monitorato in tempo reale sul nostro sistema informativo».

L'OBIETTIVO

Vogliamo continuare a presidiare il mercato dei conto terzi facendoci trovare sempre pronti a servire il cliente con la massima celerità e mantenendo i massimi standard qualitativi

SALDATURA LASER E SALDATURA TIG/FILO CONTINUO

Il processo di saldatura laser viene effettuato con un sistema laser Yag installato su un biasse (X-Y) che consente micro saldature a punti o a treno di impulsi. A breve verrà installato un nuovo impianto laser in fibra interconnesso per l'Industria 4.0 che avrà performance decisamente elevate. Effettuiamo anche saldatura a Tig e a filo continuo.



AURELIA, LA COMPETENZA ALL'OPERA

La società Aurelia Srl nasce nel 2005 dall'esperienza della proprietà maturata già dai primi anni Ottanta nel settore della metalmeccanica e della saldatura. I punti di forza sono rappresentati in prima battuta dalle persone che operano in azienda con spirito di attaccamento, sacrificio e una competenza maturata in tanti anni di esperienza. Caratteristiche che ci distinguono nettamente sul mercato sono la grande capacità nella progettazione costruttiva e nella disegnazione dei componenti definiti nei minimi particolari. L'interesse della società è orientato prevalentemente sul mercato energetico, chimico-farmaceutico, alimentare con particolare riguardo alla costruzione di serbatoi a pressione, scambiatori di calore e reattori. Operiamo inoltre da sempre nella prefabbricazione di piping industriale e skid realizzati in acc/c, p11, p22, AISI 304, AISI 316, duplex e superduplex. La struttura attrezzata e moderna ha al suo interno un settore saldatura, taglio, calandratura e assemblaggio. Completano l'organizzazione macchinari a cnc di tornitura e fresatura moderni ed efficienti.

L'azienda è inoltre organizzata con una sezione di montaggio che assicura al cliente finale, non solo la realizzazione dell'impianto o dell'apparecchiatura ma anche il montaggio e il collaudo finale nel proprio stabilimento. La sezione montaggi è rappresentata da circa 50 tecnici specializzati, formati con corsi specifici sulla sicurezza e dotati di attrezzature moderne: piattaforme elevatrici, carrelli telescopici, gru.



AURELIA SRL

Via Artena, 170 - 04010 Giulianello di Cori (Lt)

Tel. 06 96 64 735 - info@aureliasrl.it

www.aureliasrl.it

L'attitudine al problem solving

di Luana Costa

È QUESTA LA PECULIARITÀ DI EDILNOVA-INOXSISTEMA CHE RIESCE A TROVARE PER OGNI TIPOLOGIA DI CLIENTI SOLUZIONI PARTICOLARI, IN TERMINI DI LAVORAZIONI SPECIALI DELLA LAMIERA. L'ESPERIENZA DEL TITOLARE STEFANO BONACORSI

Ascolto e soluzione. L'ascolto delle esigenze del cliente e la ricerca della soluzione più idonea. Sono queste le direttrici che muovono le attività di Edilnova-Inoxsistema. Un percorso iniziato dall'edilizia e sfociato, alla fine degli anni Novanta, con la produzione di canne fumarie, fino a sviluppare professionalità e competenza nell'ambito della lavorazione lamieristica dall'acciaio al rame, passando per le lamiere da lattoneria. Il tutto battendo il chiodo delle produzioni custom su disegno del cliente, fiore all'occhiello di un'azienda che ha fatto del problem solving il traino della propria attività.

«Cerchiamo di soddisfare la richiesta di tutti i tipi di clienti - specifica il titolare Stefano Bonacorsi -. Infatti siamo un'azienda che lavora al servizio di imprese edili, idraulici, costruttori e installatori specializzati. Ma ciò che veramente contraddistingue le nostre attività è la capacità di ascolto anche dei privati, perché il grande limite che riscontriamo quotidianamente è la difficoltà delle grandi aziende di fornire prodotti su misura al privato. Se, ad esempio, si rivolge a noi un padre di famiglia perché deve rifare la cappa della cucina, noi siamo in grado di farlo e proprio in questo senso parliamo di ascolto». Spesso infatti la grande impresa trascura il privato costretto a rivolgersi al rivenditore specializzato per la realizzazione di un pezzo su misura. In casi del genere, le tempistiche sono molto dilatate e anche i prezzi non sempre sostenibili. «Noi al con-

Edilnova-Inoxsistema ha sede a Sestola (Mo) - www.inoxsistema.it



APPROCCIO ARTIGIANALE

Agiamo sul mercato cercando di incrociare un buon rapporto qualità-prezzo e ci rivolgiamo a una tipologia di clientela molto variegata

trario agiamo sul mercato con lo stesso approccio di un artigiano: cerchiamo di incrociare un buon rapporto qualità-prezzo e ci rivolgiamo a una tipologia di clientela molto variegata. Evidentemente offriamo un servizio che difficilmente oggi si riesce a ottenere sul mercato a prezzi vantaggiosi e in breve tempo però cerchiamo di giungere a un punto di incontro tra due esigenze. Valutiamo i tempi di consegna per fornire una risposta celere al cliente. Quindi se si tratta di lavorazioni standard si cerca di stare nella settimana o dieci giorni. Se si tratta, invece, di lavorazioni più complesse allora lì sorge la necessità di pianificare anche sulla base del calendario del cliente. Se ha particolarmente fretta ci si muoverà di conseguenza; se invece ha il tempo di aspettare allora si ha una prospettiva più ampia. Da ciò ne è derivato che negli ultimi anni è nata l'esigenza di calendarizzare le attività ed è questo uno dei motivi per cui ci stiamo orientando verso le lavorazioni speciali. Ci siamo resi conto del fatto che c'è bisogno di dedicare del tempo a queste realtà e a specializzarsi sui pezzi unici anche perché la richiesta è aumentata. A questo punto diventa fondamentale rispettare i tempi». L'azienda si sta, infatti, progressiva-

mente, nel 2005 è diventata l'attività prevalente a seguito della dismissione del ramo della lavorazione del ferro. Inoltre, per migliorare i propri risultati produttivi, si è autocostruita dei macchinari, maturando un'esperienza di costruzione macchine.

«Nel 2011 mio padre è andato in pensione e l'azienda è diventata una società a conduzione diretta mia e dei miei fratelli. Nel 2014 ci siamo, infine, trasferiti da Sestola a Pavullo, in uno stabilimento più grande introducendo la lavorazione e la piegatura delle lamiere da lattoneria, ma anche questo è un ramo che intendiamo ora dismettere a causa di cambiamenti di organico avvenuti internamente all'azienda per concentrarci sulla lavorazione degli acciai, la produzione di raccordi e pezzi speciali su richiesta del cliente. Questa modalità di lavoro è divenuta nel corso degli anni il nostro core business. Ci siamo sempre orientati verso l'acquisizione di quelle fette di mercato di produzioni custom che attualmente non fa praticamente nessuno. Questa nostra caratteristica è ciò che ci ha consentito di rimanere a galla, soprattutto i primi anni per tenere il passo con una concorrenza più strutturata. Abbiamo cercato di lavorare sul servizio a partire dagli aspetti più semplici, ad esempio la consegna, fino al problem solving che è diventato adesso il nostro punto di forza».



ITALMEK Srl

Via Recanatese, 3

Castelfidardo 60022 (AN)

Tel. +39.0717822299

Tel. +39.071780 8571

Fax+39.0717824308

italmek@italmek.it

www.italmek.it

ITALMEK, UNA STORIA FATTA DI GRANDI SUCCESSI

Tutto inizia nel 1994. **Settimio Galluzzi** scommette sulla lavorazione delle lamiere, acquistando alcuni macchinari da un'azienda che stava chiudendo, e inizia la propria attività in poco più di 80 mq. Dopo due anni, con l'acquisto della prima macchina nuova a controllo numerico e l'assunzione di un paio di persone, avviene il passaggio in uno stabile di 500 mq, poi di 2000 mq, per poi crescere ancora fino ad arrivare ai 3000 mq attuali.

Oggi Italmek realizza articoli in carpenteria leggera conto terzi in diversi settori: programmazione 3d, tagli laser di ultima generazione, punzonatura cnc, piegatura con isola robotizzata, stampaggio con presse eccentriche di vario tonnellaggio, saldatura a induzione, a filo e tig.

Nel 2010 sono arrivate le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 e nel 2018 la certificazione 45001. L'azienda ha investito e continua a investire sulla formazione del personale.

Nel 2014 è nata l'idea di depositare sia in Italia che all'estero il brevetto per **cassette postali innovative** e successivamente il marchio **Settedi** per la loro produzione e vendita: la carpenteria è stata perfezionata tecnicamente, grazie all'esperienza nel settore meccanico, ed è interamente Made in Italy. La grande novità è che la cassetta postale è in grado di avvisare quando c'è posta, così da non correre il rischio che una lettera resti ferma per giorni. Realizzata in tre versioni con sei colori: con segnalatore a molla, con led lampeggiante, con avviso su smartphone.

Il 15/03/2023 abbiamo acquisito un'azienda specializzata nella produzione di barbecues, accessori in ferro battuto per il caminetto e graticole, leader nel settore dal 1935.




settedi
LA CASSETTA CHE TI AVVISA

GARANTITI DA

PRODUZIONE BARBECUES
GRATICOLE ED ACCESSORI
IN FERRO BATTUTO
PER IL CAMINETTO


La Ferro Casa


ITALMEK

www.italmek.it

Transizione 4.0, prospettive e obiettivi

di Luana Costa

DANILO DE CARLI RACCONTA LA FASE DI EVOLUZIONE CHE STA VIVENDO L'AZIENDA DI FAMIGLIA, SPECIALIZZATA NELLA LAVORAZIONE DEI METALLI. «CI STIAMO CONCENTRANDO SULL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, CON UNA STRATEGIA DI DIGITALIZZAZIONE CHE PERMETTERÀ IL RINNOVAMENTO DEI MACCHINARI E L'INTERCONNESSIONE DEI SISTEMI AZIENDALI»

Una lunga tradizione nella lavorazione dei metalli arricchita oggi da una forte componente innovativa. L'azienda De Carli Giancarlo è stata fondata nel 1972 e ha iniziato la sua attività nella produzione di accessori metallici per pelletteria. Il successo fu tale da permettere all'azienda di espandersi e ampliare i propri ambiti di lavoro. Agli inizi del 2000, un nuovo stabilimento viene dedicato alla lavorazione della lamiera e dotato di macchinari efficienti e all'avanguardia, un settore che oggi rappresenta il core business della società.

L'azienda De Carli G. Perticara Srl ha sede Novafeltria (Rn) - www.decarlig.it



Infatti, le numerose richieste e la qualità della produzione hanno portato l'azienda a divenire un punto di riferimento nel taglio e nella lavorazione dei metalli in tutta la provincia di Rimini. Ben presto la De Carli Giancarlo rappresenta un partner stabile di numerose attività, grandi e piccole e quest'ultima tipologia di servizi si consolida in un ramo d'azienda dedicato. Da luglio del 2019 nasce la De Carli G. Perticara Srl per conferimento di ramo d'azienda che ad oggi conta oltre cinquanta dipendenti esperti nel taglio, nella piegatura, nella saldatura e nell'assemblaggio di metalli di vario genere. L'attuale produzione può lavorare i pezzi base che diventeranno componenti di un prodotto finito e realizza



anche semilavorati. Su richiesta, vengono anche realizzate piccole quantità di materiale o prototipi. «Nel corso degli anni abbiamo acquisito tecniche e macchinari sempre più all'avanguardia per la lavorazione di metalli quali ferro, ottone, acciaio inox, rame, alluminio, fornendo numerose aziende del settore» specifica Danilo De Carli, responsabile aziendale. Le fasi in cui si articola la produzione sono la progettazione, il taglio laser fibra, il taglio meccanico, la punzonatura, la piegatura, la saldatura e l'assemblaggio.

«Siamo in grado di realizzare design complessi per ogni tipo di esigenza attraverso software innovativi, sviluppando i prototipi dei nostri commit-

tenti. Da qualche anno ci stiamo concentrando - prosegue ancora il responsabile aziendale - sull'innovazione tecnologica con una strategia di digitalizzazione che permetterà di trasformare l'azienda dal modello tradizionale a quello del Piano Transizione Industria 4.0, volto al rinnovamento dei macchinari e all'integrazione e interconnessione ai nostri sistemi aziendali». Oltre all'acquisto di una piegatrice di ultima generazione e di un nuovo laser che hanno portato notevoli benefici al processo produttivo, il focus degli investimenti aziendali si sta concentrando al momento sulla robotica con l'acquisto di due robot per la piegatura. «Si tratta di prodotti altamente innovativi che coadiuvano l'opera-

tore nella lavorazione ma possono anche agire in autonomia 24 ore su 24 efficientando la produzione. Prevediamo l'abbattimento dello scarto e l'aumento della capacità produttiva senza trascurare l'aspetto sociale che porterà i nostri addetti ad acquisire sempre maggiori capacità tecnologiche». Ulteriore svolta tecnologica è stata l'installazione di un sistema gestionale Mes (progetto realizzato in collaborazione con il gruppo Computer Sistemi di Fano) che ci permette di monitorare ogni fase della produzione in tempo reale grazie all'ausilio di tablet a bordo di ogni macchina e di un mega schermo ad uso del magazzino per tenere sotto controllo la merce in uscita. In questo modo riusciamo ad avere un controllo quasi totale del prodotto, riducendo al minimo gli errori, nonché localizzare esattamente l'articolo all'interno dell'azienda. «È chiaro che quando si movimentano milioni di codici diventa difficile la gestione - spiega il signor Danilo De Carli -. Può capitare che un cliente chiami perché vuole avere informazioni, noi siamo nelle condizioni di fornirle in pochi secondi individuando la posizione esatta dell'articolo nei vari cicli produttivi.» Infine, possiamo dire che le aziende che operano in questo settore sono tutte molto simili tra di loro ma la De Carli G. Perticara Srl si distingue certamente per la capacità di garantire risposte in tempi certi. Abbiamo puntato molto sull'organizzazione interna e l'acquisto di recente del nuovo laser ha appositamente lo scopo di velocizzare le tempistiche e migliorare la qualità del prodotto».

Grazie a questi investimenti l'azienda può guardare al futuro con fiducia, nonostante il mercato attuale sia molto incerto. «Sappiamo di far leva sul nostro punto di forza - conclude il responsabile aziendale - che è rappresentato dalla diversificazione del prodotto. Abbiamo compreso la necessità e anche i benefici di potenziare le nostre attività in più settori, lavorando con tanti codici e tanti clienti».

DESIGN COMPLESSI PER OGNI ESIGENZA

La De Carli G. Perticara Srl basa la sua produzione su un procedimento curato in tutti i dettagli e su misura del cliente. «Possiamo realizzare design complessi per ogni tipo di esigenza - spiega Danilo De Carli -. Attraverso un software innovativo (Cad 3d dedicati al taglio e piega della lamiera) sviluppiamo nel concreto i progetti dei nostri committenti creando le linee di taglio sulla superficie piana del metallo desiderato. Ciò che ci distingue è la qualità del prodotto, la tempistica e l'innovazione dal momento che utilizziamo sistemi robotizzati e macchine di ultima generazione».



A.L.C. LASER

LAVORAZIONI MECCANICHE

Via Ferdinando Santi, 6/8
Bogolese di Sorbolo 43058 (PR)
Tel. 0521 1718356 - info@alclaser.it



Flessibilità, professionalità e cura

A.L.C. LASER è un'azienda specializzata nella meccanica di precisione che, fin da subito, persegue l'obiettivo di offrire un prodotto finito, completo di tutte le lavorazioni richieste, per soddisfare appieno le esigenze della clientela. Lo staff s'impegna continuamente per ottimizzare al meglio ogni tipologia di lavorazione. L'ufficio tecnico è il reparto più importante dell'azienda: si occupa di tutto ciò che riguarda la progettazione e lo sviluppo del prodotto, continuando ad evolvere metodi di lavoro per essere sempre più efficienti e competitivi sul mercato. Tra le varie lavorazioni proposte spiccano:

- Taglio laser
- Piegatura
- Carpenteria
- Montaggio meccanico

L'azienda investe, inoltre, nel mondo dello sport, sostenendo la salute dei giovani accompagnandoli nella loro crescita. Cordialità e disponibilità, due punti di forza che contraddistinguono questo grande progetto.

www.alclaser.it

Carpenteria meccanica: cosa fa la differenza?

di Renato Ferretti

MACCHINE ALL'AVANGUARDIA, ROBOT "INTELLIGENTI" E, SOPRATTUTTO, MANODOPERA SPECIALIZZATA. ALLA DOMANDA CHE PONIAMO NEL TITOLO SI POTREBBE RISPONDERE COSÌ. ED È IN EFFETTI QUANTO CI DICE NICOLA BARBIERI, ALLA GUIDA DEL GRUPPO BARBIERI (FE), CHE NASCERÀ DALLA FUSIONE DI DUE IMPORTANTI REALTÀ NEL MONDO DELLA CARPENTERIA MECCANICA: OFFICINE BARBIERI E OSSIND

È proprio freschissima la fusione di Officine Barbieri e Ossind, nell'unica azienda che prende nome Gruppo Barbieri Spa. «La fusione darà maggiore risalto alla nostra realtà produttiva che così unita darà la possibilità ai nostri clienti di avere il prodotto finito interfacciandosi con un riferimento unico, a partire dalla materia prima, le lamiere, al prodotto finale – afferma Nicola Barbieri -. Ossind (la realtà di taglio) verrà conglobata all'interno di Officine Barbieri creando il Gruppo Barbieri Spa. Barbieri è il fondatore del Gruppo Barbieri Spa e viene da un'esperienza decennale nel settore della carpenteria meccanica. Il suo successo attuale lo rende l'interlocutore ideale cui sottoporre un interrogativo così impegnativo. In particolare, a fare la differenza per Barbieri è la manodopera specializzata, «quella che manca in molte realtà produttive e che spesso tarpa le ali all'espansione del business – dice l'imprenditore emiliano -. Nei nostri stabilimenti è stata la visione nel lungo periodo, e quindi l'investimento in alta tecnologia e l'assunzione di operai specializzati, la base dei risultati ottenuti negli anni: dai componenti del Mose, realizzati nell'epoca in cui il nostro capan-



VISIONE DI LUNGO PERIODO

L'investimento in alta tecnologia e l'assunzione di operai specializzati sono stati la base dei risultati ottenuti negli anni

none era stato danneggiato dal sisma e rimesso in sesto a tempo di record, fino alle parti necessarie al completamento dell'Allianz Stadium di Torino, che hanno visto la luce qui a Ferrara».

Partiamo da qui, dall'esempio vissuto in prima persona.

«Operiamo da oltre 50 anni nel settore della carpenteria meccanica medio-pesante, assicurando alla clientela lavori d'eccellenza nel campo della produzione di componenti per costruzioni mec-

caniche medie e pesanti per conto terzi. Potendo contare su un parco macchine all'avanguardia, l'azienda è riuscita ad affermarsi in tutto il territorio delle province di Ferrara, Bologna, Padova e Modena, oltre ad aver avviato numerosi rapporti di collaborazione con prestigiose aziende leader nei rispettivi settori di appartenenza a livello nazionale e internazionale. Il nascente Gruppo Barbieri Spa sarà un'azienda con 150 dipendenti. In conclusione, in questi 50 anni le sfide vinte e le conquiste sono state tante, ma forse l'obiettivo più importante raggiunto è stato il passaggio dalle origini artigiane alla realtà industriale».

Più in dettaglio, qual è l'assetto attuale del gruppo?

«Vanta un parco macchine di circa 40 tra macchine utensili e robot di saldatura e oltre 100 saldatrici. I pantografi automatici a taglio plasma, ossitaglio e laser permettono di produrre più di mille tonnellate di pantografati al mese. I carpentieri e i saldatrici specializzati garantiscono la qualità del prodotto attestata dalle certificazioni Iso 9001, Uni En Iso 3834 E En 1090-2. Le costruzioni realizzate sono destinate a vari settori:

macchine da movimentazione, sollevamento, demolizione, riciclaggio, edilizia. La presenza storica del Gruppo Barbieri sul mercato di riferimento garantisce competenza, esperienza e tecnica sia nella costruzione di carpenteria sia nella saldatura e nelle lavorazioni meccaniche di ogni tipo di acciaio. Grazie all'esperienza accumulata nel corso degli anni, Gruppo Barbieri è in grado di seguire le commesse fin dalla fase progettuale, fornendo spunti per il risparmio di materiale e la semplificazione delle lavorazioni, garantendo ai progetti la giusta snellezza e industrializzazione, essenziali per ottenere prodotti di alta qualità».

Su quali settori siete più presenti dopo la fusione delle due società?

«Partendo dalle lamiere in acciaio, il gruppo Barbieri è in grado di realizzare qualsiasi tipo di costruzione meccanica medio-pesante completa di tutte le lavorazioni correlate: taglio tubi, piegatura, saldatura manuale e robotizzata, tornitura e alesatura con l'utilizzo di fresa-alesatrici lunghe fino a 10 metri. Le Officine Barbieri sfornano mensilmente strutture metalliche di macchinari per la movimentazione, il sollevamento e il trasporto, l'edilizia stradale e ferroviaria, le costruzioni civili e industriali e tanto altro. L'azienda ha anche un occhio rivolto al riciclo, visto che nulla, nemmeno il truciolo delle lavorazioni meccaniche, viene gettato; anzi, tra le strutture realizzate vi sono anche quelle dei macchinari per la demolizione e il riciclo dei materiali».

Quali sono i progetti per il prossimo futuro?

«Tra gli obiettivi dell'azienda ferrarese vi sono il consolidamento della produzione per i mercati esteri, attualmente l'Unione europea, e l'individuazione di un proprio prodotto, da affiancare alla produzione per conto terzi, nel quale esprimere il proprio estro creativo e valorizzare ulteriormente le competenze acquisite in tanti anni di lavoro». •

Nicola Barbieri, titolare del Gruppo Barbieri di Scortichino di Bondeno (Fe)

www.officinebarbieri.it



DA ARTIGIANI A REALTÀ INDUSTRIALE

La realtà del Gruppo Barbieri nasce dalla fusione di due aziende, Officine Barbieri e Ossind che affondano le loro radici negli anni 70.

La realtà aziendale è guidata dal fondatore Nicola Barbieri, ora affiancato dai figli Dante e Roberta e dai nipoti Annalisa e Federico. «Partito come meccanico alla Montedison di Ferrara, alla morte di mio padre ho lasciato un lavoro sicuro per aiutare mio zio che operava come fabbro ferrai a Bondeno. Pochi anni e inizio un'attività in proprio nel settore idraulico e impiantistica. Nel 1964 altro cambio: spostato il tiro al settore meccanico mettendomi nella produzione di carpenteria per macchine movimento terra. È il settore giusto per cavalcare il boom economico e sarà anche quello definitivo. Da allora le mie aziende si sono costantemente evolute nel segno di una specializzazione che le ha portate a essere presenti nei principali appalti per le grandi opere in Italia e all'estero».



COSTRUZIONI MECCANICHE PER L'INDUSTRIA E L'AGRICOLTURA

Fondata nel 1955 da Antonio Ferri come azienda produttrice di macchine agricole, Officina Meccanica Ferri si è evoluta attraverso tre generazioni, espandendo i propri ambiti di expertise, fino a giungere a offrire servizi nel settore industriale.

Attualmente, grazie a un'organizzazione aziendale solida ed efficiente, al personale di grande esperienza e a macchinari di ultima generazione, propone servizi a 360 gradi nel campo della carpenteria. I sistemi informatici impiegati per le lavorazioni permettono di essere costantemente al passo con le continue evoluzioni del nostro settore. L'ultima novità è stata l'acquisto del nuovo laser taglio lamiere e tubi, in grado di tagliare le lamiere in ferro fino a 30mm, oltre a tagliare tubi fino al diametro 300 mm e altri materiali come acciaio inox, alluminio e ottone.

Al taglio laser si affiancano anche lavori di piegatura, calandratura e saldatura.



OFFICINA MECCANICA FERRI

Viale Lodi, 4 - 27100 Pavia - Tel. 0382 466963 - Cell. 338 8551130 - 340 3792889

info@officinameccanicaferri.eu - officina.ferri@virgilio.it www.officinameccanicaferri.eu

La carica dei robot industriali

SU IMPULSO DELLA CINA DETENTRICE DELLA METÀ DEL MERCATO MONDIALE, SI MOLTIPLICANO LE INSTALLAZIONI SOPRATTUTTO NEL MANIFATTURIERO. MA ANCHE LE VENDITE DI ROBOTICA DI SERVIZIO TENGONO IL PASSO, GUIDATE DAL CAMBIAMENTO DEMOGRAFICO

di Giacomo Govoni

Più di mezzo milione di operatori artificiali installati nelle fabbriche solamente l'anno scorso, con un tasso di crescita del 31 per cento, il terzo più alto di sempre. Non soffre certo di problemi di natalità la popolazione robotica mondiale, che a fine 2022 ha stabilito un nuovo record raggiungendo i 3,5 milioni di unità e un valore delle installazioni stimato dall'International Federation of Robotics in circa 15,7 miliardi di dollari. Generato per il 78 per cento dai "Fab Five" del business globale dei robot: Giappone, Stati Uniti, Repubblica di Corea, Germania e, su tutte, la Cina, che oggi copre da sola il 52 per cento del mercato. «Nel manifatturiero in particolare - sottolinea Marina Bill, presidente della Ifr - la Cina ha fatto un grande salto toccando i 322 robot per 10 mila dipendenti nel 2021 e collocandosi così al quinto posto. Un'escalation incredibile, pensando che solo cinque anni fa si classificava ancora al ventitreesimo posto con una densità di robot pari a 68».

OLTRE UN MILIONE DI UNITÀ NELLE LINEE DELL'AUTOMOTIVE
Densità che tra l'altro schizza fino a 772 unità (in ascesa esponenziale, ma ancora distante dal primato di 2867 saldamente nelle mani della Repubblica di Corea) stringendo la lente sull'industria automotive, primo settore al mondo in termini di automazione. Con oltre un milione di robot a presidiarne le linee di assemblaggio e a guidarne la riconversione produttiva verso nuovi paradigmi di sostenibilità. «Oggi i robot svolgono un ruolo fondamentale - prosegue Marina Bill - nel consentire la transizione dai motori a combustione verso quelli alimentati da energia elettrica. L'automazione robotica aiuta le case automobilistiche a gestire i profondi cambiamenti che interesseranno metodi e tecnologie di produzione consolidati da molto tempo». Ma se i costruttori di veicoli rappresentano la punta dell'iceberg



3,5 MLN/UNITÀ

NUOVO RECORD RAGGIUNTO A FINE 2022 DALLA POPOLAZIONE ROBOTICA MONDIALE

di questa robusta apertura alla robotica, ulteriormente rilanciata negli ultimi tempi investendo in applicazioni collaborative per l'assemblaggio finale e le attività di finitura, sotto il pelo dell'acqua si muovono ed emergono anche altri settori. Allargando il grado di penetrazione e la domanda di robot anche al di fuori del perimetro manifatturiero. «Le vendite globali di robotica di servizio - evidenzia la numero uno dell'Ifr - sono cresciute del 37 per cento a livello globale nel 2021. Nei robot di servizio professionali, le prime cinque applicazioni sono il trasporto di merci, l'ospitalità, i robot medici, la pulizia professionale e l'agricoltura. A dimostrazione che le nuove tendenze

della robotica sono in grado di soddisfare le mutevoli esigenze dei produttori di tutto il mondo attrahendo diverse tipologie di utenti, dalle piccole imprese agli Oem globali».

RESHORING E DIGITALE TRA I FUTURI TREND D'AUTOMAZIONE

E un identikit dettagliato di questi Robot Trend emerge proprio da un recente report dell'Ifr, che ne mette a fuoco cinque trainanti per il 2023. Dall'efficienza energetica, che spinge le aziende all'utilizzo di robot industriali dotati di tecnologia di risparmio energetico; al reshoring, di cui il trasferimento della produzione di microchip negli Stati Uniti e in Europa costituisce uno degli effetti più lampanti; alla "user-friendliness" in cui i fornitori di piattaforme di automazione basate su software intervengono a supporto delle aziende, consentendo agli utenti di gestire robot industriali senza precedenti esperienze di programmazione. Ai e automazione digitale e seconda vita industriale le ultime due tendenze individuate dall'Ifr, con i robot chiamati a operare all'interno di un eco-

sistema digitale connesso e a supportare i processi di manutenzione predittiva nel primo caso, a estendere la loro durata di servizio contribuendo all'economia circolare nel secondo. «Uno dei fattori positivi legati al 2023 - aggiunge Marina Bill - è che queste tendenze potranno contare per il primo anno su tutte e tre le principali fiere di robotica - Automate, Automatica e iREX - che si svolgeranno entro otto mesi. Questa sarà una grande opportunità per tutte le parti interessate di incontrarsi e per i potenziali utenti di robot per conoscere gli ultimi sviluppi e le opportunità che la robotica sta offrendo loro». Dalla congiuntura di questi elementi favorevoli deriva la sensazione di ottimismo che



Marina Bill, presidente dell'International Federation of Robotics

la presidente della Federazione europea trasmette a chi le chiede di sbilanciarsi sugli scenari futuri. «Le prospettive per il mercato dei robot industriali e di servizio - conclude Marina Bill - sono positive: il portafoglio ordini è pieno e la domanda di robot industriali non è mai stata così alta. Prevediamo tassi di crescita medi annui nell'intervallo medio-alto a una cifra per i prossimi anni. Nella robotica di servizio, il mercato sarà guidato principalmente dal cambiamento demografico, che sta gravando sui mercati del lavoro in molte economie di tutto il mondo».



SIDERPARMA

Taglio e commercio lamiera

Via Francesco Barbacini, 4/A - 43122 Parma
Tel. 0521/784600 - info@siderparma.it



Siderparma nasce nel 1976: è l'inizio di una storia che ci vede ancora oggi protagonisti con un passaggio generazionale familiare, specializzati nella lavorazione e commercializzazione di lamiera in acciaio al carbonio. Siamo una delle realtà più solide su tutto il panorama emiliano con oltre 45 anni di esperienza nel rispetto della qualità ed affidabilità.

Con costanza e dedizione, nel tempo siamo riusciti ad ampliare la gamma lamiera e il magazzino costantemente aggiornato, prestando particolare attenzione alla qualità richiesta soprattutto per taglio laser, ma anche secondo necessità lamiera speciali su misura.

La gamma di lavorazioni comprende: 2 ossitaglio, taglio plasma, cesoiatura, levigatura e sabbiatura.

Il principale obiettivo è la soddisfazione del cliente sia a livello di brevi tempistiche di consegna che di qualità per questo motivo dal 2017 abbiamo ottenuto la certificazione Bureau Veritas per quanto riguarda le commesse strutturali.



www.siderparma.it

Soluzioni geniali

di Elena Bonaccorso

GERARDO BALDAN, TITOLARE DI GENISO, CI RACCONTA LA NASCITA E

L'EVOLUZIONE DELLA SUA AZIENDA, ATTIVA NELLA LAVORAZIONE DELLE LAMIERE E NELLA FORNITURA DI MACCHINARI DI VARIO TIPO, OGGI CONSIDERATA UNA DELLE IMPRESE DI PUNTA DEL VENETO E NON SOLO

Che il Veneto sia il polo industriale e meccanico d'Italia è risaputo ormai da decenni, ma che questo circolo virtuoso continui a dare sempre nuovi frutti, grazie alla nascita e alla crescita di nuove aziende, è un aspetto che non smette di sorprendere, soprattutto per tempi, come i nostri, caratterizzati dalla crisi economica e dalle condizioni non del tutto favorevoli del mercato. Ciò significa una sola cosa: la voglia di fare è spesso superiore a ogni difficoltà. Geniso, azienda nata nel 2014, ne è un esempio. «Quando ho scelto il nome per la mia azienda, ho pensato che l'acronimo Geni-So rappresentasse al meglio il nostro spirito: significa Geniali Soluzioni e tali sono per noi le soluzioni che cerchiamo e troviamo ogni giorno per i nostri clienti - spiega il titolare Gerardo Baldan -. Esse sono l'input che spinge la nostra azienda a trovare nuove formule nel settore della lavorazione della lamiera da coils e non solo. Ascoltare, risolvere, innovare. Queste tre parole sono la filosofia e la vision che spingono la nostra Geniso a trovare sempre nuove strade da percorrere per soddisfare al meglio chiunque si rivolga a noi e abbia bisogno di una lavorazione ben fatta, ma anche di strumentazioni specifiche e di alta qualità. Infatti, le soluzioni che offriamo a volte possono riguardare anche la fornitura di componenti speciali per macchinari, il revamping, l'offerta di nuovi macchinari o linee, oppure ancora il dare alle attività che lo richiedono l'opportunità di sviluppare dei nuovi business o di implementare quello esistente».

Geniso si occupa dunque di lavorazioni, ma anche di fornitura di macchinari, offrendo così un servizio completo ad altre aziende nel settore della meccanica. «Il nostro obiettivo primario è proporre ai clienti le soluzioni più adatte ed economica-



COMPETENZA E FLESSIBILITÀ

Gli aspetti che hanno consentito a Geniso di ritagliarsi un suo settore di mercato specializzandosi nei settori delle linee per profili di cartongesso e fornendo linee e sistemi di packaging

mente sostenibili per la produzione di prodotti in lamiera. Per questo Geniso si è rivolta a un mercato che potesse rispondere alla sua domanda "qualità a minor prezzo". La nostra ricerca era orientata a trovare un fornitore di componenti e macchinari che avesse costi di gestione minori di quelli dell'area euro, ma che allo stesso tempo fornisse tutte le garanzie di qualità richieste dal mercato. Non abbiamo dovuto allontanarci molto. Abbiamo trovato le nostre risposte in un paese vicino e con una lunga e solida storia in fatto di macchinari e lavorazioni meccaniche, e qui abbiamo concretizzato una partnership con un'azienda giovane ed emergente, con la quale collaboriamo nella produzione di macchinari partendo dai nostri progetti, a volte disegnando i macchinari o le attrezzature speciali, seguendo le richieste specifiche dei nostri clienti e, per finire, occupandoci anche di sistemi di packaging. Questa svolta ha per-

messo a molti dei nostri clienti di poter intraprendere un nuovo business o di poter implementare il loro business già avviato con un investimento adeguato al momento storico e alla particolare evoluzione odierna del mercato, in costante cambiamento».

Un lavoro corale, dunque, quello di Geniso, che si avvale in entrata e in uscita di valide collaborazioni e partnership internazionali, facendo rete per un servizio qualitativamente elevato. «Io sono estremamente convinto che i maggiori partner di Geniso siano i suoi fornitori e collaboratori. In mercato fluido come quello di

questi anni, offrire soluzioni che aiutano i clienti nel rientro dell'investimento in un tempo minore permette al cliente di poter avere la liquidità per innovare e investire in altri macchinari e, allo stesso tempo, di stare al passo con le richieste del mercato senza trovarsi in difficoltà. Competenza e flessibilità sono gli aspetti che hanno consentito alla nostra azienda di ritagliarsi un suo settore di mercato e di affermarsi progressivamente in esso specializzandosi nei settori delle linee per profili di cartongesso e fornendo linee e sistemi di packaging. In questo e in altri settori di nostra competenza, la nostra esperienza trentennale ci ha permesso di avere una buona conoscenza per proporre soluzioni idonee alle esigenze produttive di ogni cliente». La rete e i contatti che Geniso è stata in grado di creare e mantenere negli anni le hanno permesso di diventare un punto di riferimento italiano e internazionale per diversi settori della meccanica, tanto da essere inserita in Meccanica In Veneto, un portale curato dalla Federazione Regionale Artigianato Veneto e dall'Unione Artigiani di Padova. Il portale, in parte statico, con schede tecniche delle singole aziende, e in parte dinamico, grazie all'aggiornamento di news e blog, mira a diffondere la conoscenza delle aziende venete e della loro produzione tra gli operatori del settore potenzialmente interessati, favorendo così l'incontro con il mercato. «Come ho già detto, ho sempre pensato che fare rete sia il vero segreto di un'impresa, perché le partnership, oltre a creare nuove occasioni di lavoro, possono farci crescere reciprocamente e farci sempre imparare qualcosa di nuovo». •

Geniso ha sede a Castello di Godego (Tv)
www.geniso.it



ESPERIENZA A TUTTO TONDO

«Negli anni - continua Baldan - abbiamo seguito clienti in diversi settori di mercato, dai profili alle controsoffittature, alle scaffalature e alle produzioni in cartongesso, dagli impianti solari a quelli di condizionamento, dall'installazione di porte, pannellature, tubi tenda, tubi pluviali, pannelli facciate e griglie all'avicoltura e al food, con profili e sistemi per forni e frigo verticali. Inoltre, abbiamo anche seguito molte attività fornendo tutto il necessario per il settore packaging, come serie di rulli, stampi, sistemi di movimentazione, sistemi di imballo e di impacchettamento, sistemi completi di punzonatura da nastro e unità di taglio a misura. Questa competenza così variegata, unita all'esperienza maturata in anni di lavoro, può permettere a chi si rivolge a noi di migliorare la scelta di acquisto e può garantire l'assoluta affidabilità di una lavorazione fatta a regola d'arte, il nostro più grande orgoglio».

e se
invece di indicarti
una via per il futuro,
ne costruissimo
una insieme?



Diventiamo l'energia che cambia tutto.

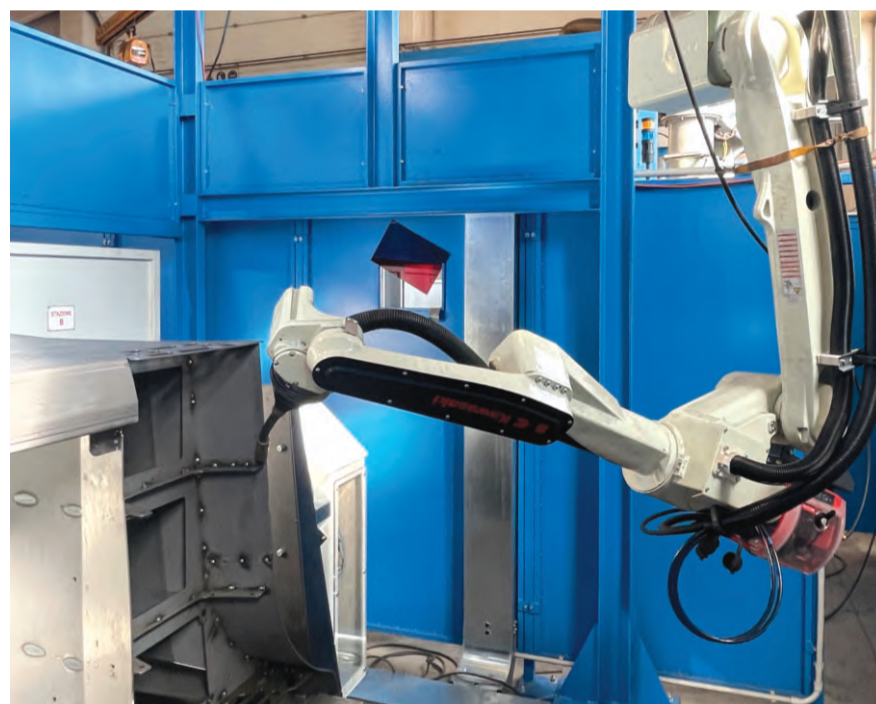


Tecnologia e welfare aziendale

di **Cristiana Golfarelli**

«AL VALORE DEL PROFITTO SI DEVONO AFFIANCARE NUOVI OBIETTIVI SOCIALI E POLITICI PER L'IMPRESA: LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA E LA DIFESA DELL'AMBIENTE». SU QUESTE BASI SI FONDA LA FILOSOFIA DI MASSIMO RIZZOLO, TITOLARE DI DUE ERRE TECH, CHE AFFIANCA AGLI INVESTIMENTI TECNOLOGICI, SU IMPIANTI SEMPRE PIÙ PERFORMANTI E VELOCI, UNA PARTICOLARE ATTENZIONE AL BENESSERE DEI DIPENDENTI

L'evoluzione della tecnologia specialmente nel settore laser ha ormai raggiunto livelli di precisione e velocità impressionanti e consente di realizzare profili con forme e definizioni nell'ordine di qualche decimo di millimetro. Carpenteria metallica generica, arredamento, illuminazione sono solo alcuni degli utilizzi in cui il taglio di lamiera è richiesto. «Ma per compiere perfettamente queste operazioni - spiega Massimo Rizzolo, titolare di Due Erre Tech - dobbiamo avere a disposizione macchine di ultima generazione in grado di tagliare efficacemente e in modo veloce tutti i tipi di materiali necessari all'industria moderna. Nel settore delle lavorazioni conto terzi, uno dei servizi più competitivi è quello del taglio lamiera sulla base di disegni solitamente forniti dai clienti. Noi abbiamo sempre fatto della tecnologia il nostro punto di forza, investendo costantemente in nuovi macchinari per garantire un servizio sempre migliore. Contemporaneamente, però, abbiamo profuso il nostro impegno anche sulle risorse umane: i nostri tecnici frequentano corsi di aggiornamento per stare al passo con le novità e per imparare a usare macchinari sempre più com-

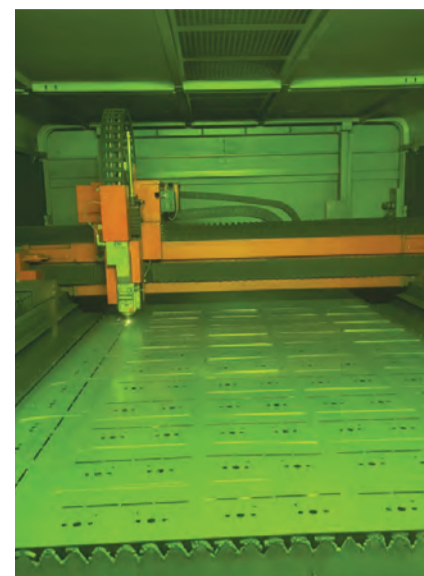


plessi».

Quando è nata e di che cosa si occupa la vostra azienda?

«Due Erre Tech è impegnata da quasi 30 anni nel settore della lavorazione dei metalli conto terzi ed è un'azienda in continua espansione che mira a diventare centrale in ambito metalmeccanico; fu fondata da me e mio fratello Emanuele nel 1994, con la produzione di chiusure industriali antincendio, che ancora oggi costitui-

scono la principale lavorazione, ma non più l'unica. Ad oggi infatti diversi sono i settori di riferimento in cui operiamo: elettrodomestici, arredamento, macchinari per movimentazione, edilizia e componenti di automazione industriale. L'azienda occupa un'area produttiva di 3500 mq coperti con un parco macchine di ultima genera-



LA MISSION

Soddisfare il cliente attraverso la capacità di fornire assistenza e affiancarlo offrendo un servizio di qualità a 360 gradi

zione. Queste, unite all'alto livello di competenza del personale, permettono all'azienda di offrire lavorazioni sulla lamiera in grado di soddisfare tutte le esigenze di mercato».

Qual è la vostra mission?

«La mission di Due Erre Tech è quella di soddisfare la clientela attraverso la sua capacità di fornire assistenza e di affiancare il cliente offrendo un servizio di qualità e a 360 gradi. Affianchiamo infatti i nostri clienti dalla progettazione fino alla realizzazione del prodotto finito, diventando così un partner fondamentale per le aziende. Ogni prodotto è realizzato con l'attenzione costante alla qualità. La direzione ne promuove costantemente i suoi principi mediante il continuo miglioramento delle prestazioni aziendali, in termini di efficienza ed efficacia delle attività svolte e di valorizzazione e soddisfazione di tutte le realtà e risorse verso le quali abbiamo responsabilità, quali i clienti, i dipendenti, i fornitori ed il contesto sociale interessato».

Quali sono i vostri servizi di punta?

«Siamo in possesso di un grande parco macchine a controllo numerico e robotizzato. Tra queste figurano taglio laser, punzonatura, piegatura manuale e robotizzata, lavorazioni meccaniche cnc, saldature manuali e

TAGLI DI PRECISIONE

L'azienda mette a disposizione dei suoi clienti l'esperienza maturata negli anni e la competenza tecnica del reparto di progettazione. Grazie agli impianti con moderne macchine cnc per la lavorazione della lamiera, può collaborare nella realizzazione di elettrodomestici, mobili, arredo, sistemi per il riscaldamento, progetti su misura e molto altro. I macchinari d'avanguardia permettono di eseguire un taglio laser dell'acciaio o del ferro. Il taglio risulta netto e preciso, ideale per lavorazioni complesse che vanno dal settore industriale, all'elettromeccanico, fino agli elettrodomestici per la cucina. Le attrezzature permettono l'intaglio delle lamiere in acciaio e ferro, con risultati precisi dalle diverse applicazioni.

robotizzate (Mig/Tig), finiture. Ricorrendo a risorse tecniche e organizzative all'avanguardia possiamo eseguire, con standard qualitativi molto elevati, lavorazioni di alta precisione su una vastissima gamma di materiali. Il taglio laser, ad esempio, ci permette di eseguire lavorazioni su lamiera fino a 20 mm in acciaio, 12 mm inox e 12 alluminio in modo preciso e veloce. I nostri impianti sono provvisti di carico e scarico automatico per consentire elevate performance e velocità di produzione. Da sempre impegnati nell'innovazione tecnologica e nella qualità, abbiamo aggiunto al parco macchine elementi estremamente precisi e veloci come il Laser BySprint, Fiber 4000 w, altamente tecnologico, con campo di lavoro 3000 x1500, e dotato di un sistema di carico automatizzato Antil/Bystronic da 21 cassette che permette di ridurre il tempo di lavorazione delle commesse con performance sempre più elevate. Ampia gamma di applicazioni per acciaio inox fino a uno spessore di 15 mm, lamiere in ferro fino a 20 mm e alluminio fino a 15 mm. La tecnologia laser in fibra inoltre ottimizza il consumo di elettricità con un occhio di riguardo per l'ambiente.

Un altro dei nostri punti di forza è dato dalla nuova pressa piegatrice G.A.D.E. Highline che ha una forza di lavoro di 340 tonnellate, una lunghezza massima di piega di 6200 mm e raggiunge altissimi standard qualitativi e di produzione. Il sistema innovativo controllo laser dell'angolo di piegatura è uno strumento estremamente efficace e completamente integrato che monitora costantemente la precisione della piegatura. Il risultato è produttività e precisione nella piega ed elevata qualità della lavorazione. Il reparto di saldatura dispone di 10 postazioni per la saldatura manuale tig/mig e di due postazioni per la saldatura robotizzata Tig/Mig, di cui una di recentissima introduzione. La velocità del processo permette di risparmiare ore di lavoro aumentando la competitività. I due robot Tig/Mig di Due Erre Tech vengono gestiti da macchine a controllo numerico, consentendo così un elevato ritmo di produzione e un'alta precisione nella realizzazione della saldatura. Con la prima di queste postazioni

IL VALORE AGGIUNTO

Ricorrendo a risorse tecniche e organizzative all'avanguardia possiamo eseguire lavorazioni di alta precisione su una vastissima gamma di materiali con standard qualitativi molto elevati



OBIETTIVO, MASSIMA FUNZIONALITÀ

«Ci occupiamo della lavorazione di precisione su lamiera e metalli (acciaio inox, ferro, alluminio) destinati a far parte di svariati progetti in vari settori merceologici. I nostri servizi di lavorazione di lamiera conto terzi si adattano alle esigenze dei nostri clienti, creando soluzioni su misura per soddisfare ogni esigenza e richiesta specifica per garantire massima funzionalità e sostenibilità economica dei progetti stessi. Il nostro studio tecnico concretizza le richieste dei nostri clienti. Dal progetto del cliente arriviamo al prodotto finito richiesto attraverso la lavorazione della lamiera (taglio laser/punzonatura, piegatura, saldatura e finitura). Perché contattarci? Professionalità storica; personale qualificato; azienda certificata; consulenza tecnica e studio interno del progetto; tempistiche di consegna rapide e garantite; ottimo rapporto qualità prezzo».

zioni di saldatura robotizzata siamo entrati a far parte di Industria 4.0. Attraverso l'automazione industriale abbiamo integrato nel nostro parco macchine alcune tecnologie per migliorare le condizioni di lavoro e aumentare la produttività. Le nuove tecnologie produttive creano interconnessioni tra ufficio tecnico, operatore e macchina garantendo così un notevole efficientamento produttivo».

Qual è la vostra politica aziendale?
«In linea con gli obiettivi strategici della società e appropriata alle dimensioni, agli impatti e ai rischi dell'attività, definiamo i nostri impegni sulla base dei valori e degli obiettivi aziendali. In primis ci prefiggiamo di

perseguire il miglioramento continuo: definendo annualmente obiettivi e traguardi chiari e misurabili; verificando i risultati e promuovendo azioni migliorative; promuovendo il monitoraggio e il miglioramento della soddisfazione dei clienti; promuovendo tutte le azioni necessarie per rimanere al passo con il progresso tecnologico. In secondo luogo vogliamo garantire la conformità legislativa in tutti gli ambiti della nostra attività, mantenendo attivo un monitoraggio continuo della conformità con la normativa applicabile, intendendo con questa anche le norme tecniche cogenti e le specifiche concordate con il cliente. Fondamentale è la costruzione di un rapporto di reciproca fiducia con i clienti, offrendo servizi ad alto valore aggiunto e garantendo l'affidabilità delle forniture. Sensibilizziamo e motiviamo i nostri dipendenti a tutti i livelli, anche attraverso la formazione, nel processo di miglioramento continuativo delle prestazioni, con l'obiettivo di renderli consapevoli dei loro compiti. È nostro costante impegno assicurarci e veri-

ficare che la politica aziendale sia compresa, condivisa, implementata e attuata da tutti i dipendenti e collaboratori dell'azienda».

Quali sono stati i risultati degli ultimi anni?

«Il focus imprenditoriale aziendale è da sempre sul miglioramento continuo, come testimoniato dagli importanti investimenti in macchinari all'avanguardia e maggiormente prestanti, così da poter meglio rispondere alle esigenze del cliente con maggiore efficienza e celerità. Nel corso dello scorso anno si è proceduto all'acquisto del secondo robot di saldatura automatica, del quarto taglio laser e di un nuovo centro di lavoro per la filettatura e la foratura. Il 2022 è stato caratterizzato da un forte processo di miglioramento interno anche grazie alla nostra scelta di ottenere così la certificazione Iso 9001:2015. Questo ha portato l'azienda a rimettersi totalmente in discussione, a modificare i propri processi interni e a un'attenzione ancora maggiore nei confronti del cliente. Siamo consapevoli però che per migliorare il proprio business e competitività sul mercato non è sufficiente un miglioramento dal punto di vista produttivo, ma è necessario un nuovo e diverso approccio anche al rapporto con i dipendenti e con l'ambiente. È sulla base di questa consapevolezza che Due Erre Tech ha deciso, nel corso del 2022, di iniziare un percorso di potenziamento anche del welfare aziendale, cercando di venire incontro alle nuove esigenze di tutto il personale dovute anche a questo periodo di forte incertezza, e ha deciso di installare un impianto fotovoltaico, così da diventare più green e avere un minore impatto sull'ambiente circostante».

Quanto conta la responsabilità sociale di un'impresa per lo sviluppo e il benessere di un territorio?

«Le imprese non devono solo produrre beni e servizi creando valore, ogni impresa deve considerare anche il peso che il suo business ha nella società civile, sul territorio su cui opera, sul benessere dei vari interlocutori sociali e sull'ambiente. Al valore del profitto si devono affiancare nuovi obiettivi sociali e politici per l'impresa: la centralità della persona e la difesa dell'ambiente.

Abbiamo sponsorizzato vari progetti per aiutare gli anziani, i giovani e le donne. Per esempio il progetto Care Ready Mobile Diagnostic sostenendo mammografie gratuite. Durante il Covid ci siamo sentiti in dovere di donare dispositivi di protezione individuale ai cittadini del nostro paese, Camposampiero».



PORSCHE DESIGN

Milano | Galleria Vittorio Emanuele | Ph. +39 02/22198061 | galleria.store@brics.it
brics.it



engineered and manufactured
by **BRICS**

Il taglio laser ineccepibile

di Bianca Raimondi

L'OFFERTA DI UN SERVIZIO COMPLETO, DALLA CREAZIONE DEL PROGETTO ALLA SUA REALIZZAZIONE FINALE, PERSONALIZZATA E CON UN OTTIMO RAPPORTO QUALITÀ PREZZO. È QUESTO IL PUNTO DI FORZA DI CANZIAN, AZIENDA PARMENSE CHE HA VISTO NEGLI ANNI UN COSTANTE SVILUPPO. L'ESPERIENZA DEL TITOLARE, STEFANO CANZIAN

Accanto al cliente, in ogni fase. È la prerogativa di Canzian Srl, specializzata in tagli laser di precisione, piegatura, lavorazione della lamiera e saldatura, e guidata da Stefano Canzian e il fratello Michele. «Offriamo ai clienti un servizio completo, coordinando varie attività, senza che sia necessario rivolgersi a più fornitori per ottenere un prodotto finito. Per questo motivo possiamo gestire le commesse dall'ordine fino alla finitura superficiale, sviluppando i disegni tramite il nostro ufficio tecnico interno». Per quanto riguarda il taglio laser, ad esempio, gli interventi vengono in prima battuta pensati ed elaborati nell'ufficio tecnico, da un addetto in stretto contatto con il cliente. Poi si passa alla realizzazione direttamente sulla lamiera, grazie all'uso di macchine tecnologicamente all'avanguardia.

Qual è la mission aziendale?

«Nata agli inizi del 2000 fondata da mio padre Mauro, Canzian è un'azienda interamente a conduzione familiare, a cui si aggiunge un organico di circa 20 persone. La nostra organizzazione lavorativa è orientata a soddisfare al meglio le tempistiche di consegna senza trascurare precisione e qualità: un obiettivo per noi fondamentale per rispondere alle esigenze attuali del mercato sempre più frenetico e dinamico, che perseguiamo anche grazie a un parco macchine avanzato che comprende tre macchine per taglio laser con cella di carico e scarico in grado di lavorare continuamente, di cui un taglio laser a fibra di ultima generazione, cinque presse piegatrici a controllo numerico, cinque postazioni di saldatura è un parco macchine tradizionale».

Cosa vi distingue dai vostri competitor?

«La vera particolarità della nostra azienda è l'essere cresciuta grazie al passaparola della clientela che risulta essere sempre molto soddisfatta. La qualità dei prodotti, il rispetto assoluto dei tempi di consegna, l'ottimo rapporto qualità prezzo e il rapporto diretto con il cliente sono state le carte vincenti per emergere sulla concorrenza e per sviluppare l'azienda. Ac-



contentare le esigenze dei clienti e investire in nuovi macchinari o in manodopera specializzata è quello che ci rende un'attività di grande successo. Uno dei nostri punti di forza sta nella ricerca di clienti in diversi settori, in modo da poter produrre indipendentemente dai cali che si possono avere. Abbiamo sempre lavorato per tutti, dal singolo fabbro alla grossa industria e questo ci ha permesso di diversificarci in vari settori e di arginare le crisi legate alla congiuntura esterna».

Quali sono i vostri servizi di punta?

«Offriamo ai nostri clienti un servizio completo, gestendo le commesse dall'ordine allo sviluppo del disegno, fino alla finitura superficiale. Il nostro ufficio tecnico è particolarmente evoluto e in grado di rispondere a tutte le richieste dei clienti. Fra i nostri servizi abbiamo il taglio laser per il quale disponiamo di tre macchine con campo

di lavoro 3000x1500, con cella di carico e scarico in grado di lavorare 24 ore su 24. Siamo in grado di tagliare ferro fino a 15 mm di spessore, inox fino a 10 mm di spessore e alluminio fino a 5 mm di spessore. Abbiamo inserito un nuovo sistema di taglio laser con fibra ottica per essere sempre aggiornati con le più avanzate tecnologie del settore in grado di fornire migliori prestazioni e maggiore efficienza di taglio. Siamo in grado di garantire anche un efficiente servizio di piegatura conto terzi: il nostro reparto di piegatura lamiera utilizza cinque presse piegatrici cnc oleodinamiche con un massimo di 200 tonnellate e una elettrica. Una pressa è predisposta con supporti alti per poter realizzare scatolati. Ab-

biamo la possibilità di eseguire lo sviluppo da controllo numerico con la sequenza di piega. Grazie al nostro personale qualificato e a una vasta gamma di lame e cave, possiamo offrire un prodotto di precisione e qualità su ferro, inox e alluminio. Possiamo anche realizzare cave e lame per rispondere al meglio alle richieste di lavorazione di alti qualitativi di pezzi».

Molto richiesto è anche il vostro servizio di saldatura.

«Sì, effettuiamo la saldatura con tecniche diverse per lavorazioni semplici o complesse, impiegando personale altamente specializzato e qualificato. Il nostro reparto di saldatura effettua piccoli assemblaggi, tramogge, strutture semplici e complesse e telai sia in lamiera che in tubolare di ferro, inox o alluminio. Eseguiamo saldature Tig (sotto protezione gassosa e con elettrodo infusibile), Mig, Mag (a filo continuo sotto protezione gassosa), inoltre eseguiamo controlli di tenuta con liquidi penetranti. Realizziamo anche saldature in gasato, specifiche per il settore lavorazione tubi e saldature in titanio. Lavoriamo a disegno da singole quantità a lavori in serie, costruendoci internamente opportune maschere di nostra progettazione. Tutto il nostro reparto è organizzato nell'ottica di fornire un servizio completo di realizzazione di pezzi finiti».

Stefano Canzian, alla guida della Canzian di Parma - www.canzian.eu



L'UFFICIO TECNICO

«Il nostro ufficio tecnico è il coordinamento per la produzione conto terzi ed è sempre in contatto con il cliente per perfezionare, se necessario, il particolare da realizzare – spiega Stefano Canzian -. Ricezione, ordine, sviluppo progetto, creazione distinte di lavorazione: il nostro ufficio tecnico segue tutto l'iter di produzione. Gestiamo vari tipi di disegni, dai Dxf ai Dwg agli Step con i quali creiamo le distinte base e gli ordini di produzione interni per seguire tutto il processo produttivo. Lavorando anche su file Step abbiamo un controllo completo sulla realizzazione del pezzo. Possiamo analizzare al meglio il progetto creando gli sviluppi per la lavorazione di taglio. Offriamo inoltre un apposito servizio di progettazione su indicazione tecniche del cliente. Le fasi di lavorazione vengono gestite e tracciate tramite un sistema informatico che ci permette di monitorare l'avanzamento della commessa, aggiornando il cliente in tempo reale sullo stato del suo ordine».



Il lavoro del futuro? Con Sharp è già iniziato.

Il mondo del lavoro richiede oggi elevati standard di sicurezza, flussi di lavoro efficaci e tecnologia sostenibile. I servizi di stampa gestita Sharp offrono le competenze tecniche per migliorare la produttività, ridurre i costi, proteggere le informazioni e l'ambiente. La nostra risposta alle esigenze del lavoro del futuro.

www.sharp.it

SHARP
Be Original.



NUOVA GLC.
IL TUO POSTO
NEL MONDO.

Pronto a trovare la tua dimensione? Grazie al suo design sportivo e deciso, alle motorizzazioni Mild hybrid e Plug-in hybrid e al sistema di infotainment MBUX ancora più intelligente, sarà facile percorrere la strada che cerchi, qualunque essa sia.

Business Solutions. Soluzioni personalizzate per le aziende.

Scopri di più su [mercedes-benz.it](https://www.mercedes-benz.it)



GLC SUV 4MATIC | Consumo di carburante combinato: 5,2 - 8,2 l/100 km;
emissioni di CO₂ combinate: 136-186 g/km

Business
Solutions